

## Follow-up

### Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

<p><b>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo</b>  <b>Esempio:</b>  <b>Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS</b>  <b>Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</b></p>	<p><b>Azioni messe in atto</b>  <b>(max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</b></p>	<p><b>Stato di avanzamento</b>  <b>1. azione non ancora pianificata;</b>  <b>2. azione pianificata ma non ancora implementata;</b>  <b>3. azione in corso di implementazione;</b>  <b>4. azione conclusa</b>  <b>N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</b></p>
Internazionalizzazione- aumento studenti stranieri	Nell'anno accademico di riferimento l'istituzione ha preso contatto preliminare con altre istituzioni universitarie sul territorio per realizzare nuove strategie di internazionalizzazione che passino per istituti come il foundation year da realizzare in sinergia.	2.azione pianificata ma non ancora implementata;
iscrizioni - aumento studenti interni iscritti ai bienni specialistici	Considerata la situazione pandemica e la crescente sfiducia da parte delle famiglie nei confronti del futuro, l'istituzione ha nell'anno accademico di riferimento attivato una serie di azioni per cercare di promuovere al meglio la formazione specialistica: sono aumentati gli incontri interni di orientamento e la presentazione dei corsi e di alcune specificità della didattica (con il coinvolgimento diretto dei coordinatori di dipartimento e dei docenti coinvolti sulle cattedre specifiche) , sono state introdotte agevolazioni economiche esclusive (di reddito e di merito) e sono state delineate azioni specifiche di orientamento alle attività post-diploma a supporto dell'inserimento nel mondo del lavoro (ufficio servizi al lavoro e placement Erasmus+).	3.azione in corso di implementazione;  Conclusione Prevista: Settembre 2024
progetti esterni con committenti reali	I progetti esterni declinati nella didattica di alcuni corsi, interrotti a causa della pandemia, sono ripresi con rinnovato vigore riportando la dimensione del collegamento con il tessuto imprenditoriale del territorio caratteristica fondante della formazione accademica.	4.azione conclusa
accesso biblioteca interna	nell'anno accademico di riferimento l'istituzione ha lavorato ad un progetto di ristrutturazione che prevede lo spostamento della biblioteca da un'area ad un'altra dell'istituzione. Al contempo si è studiata una modalità per rendere fruibile lo spazio anche al di là dell'orario di apertura (regolamentato dalla Provincia che gestisce lo spazio) rendendo lo spazio di fatto un'aula studio a tutti gli effetti e dotata di ampi tavoli per lo studio e l'approfondimento	3.azione in corso di implementazione;  Conclusione Prevista: Settembre 2024
Associazione ex alunni	Nell'anno accademico di riferimento nonostante la constatazione del potenziale che tale istituzione potrebbe esprimere sia nei confronti della fidelizzazione degli studenti che della gravidanza e diffusione dell'identità istituzionale a livello locale, nazionale e internazionale, non è stato possibile sviluppare ulteriormente questo aspetto o comunque non gli si è data una priorità rispetto ad altre problematiche legate all'andamento dell'anno.	1.azione non ancora pianificata;
Internazionalizzazione- aumento mobilità docenti	Nell'anno accademico di riferimento sono state implementate le strategie di comunicazione legate alla diffusione della conoscenza della cultura della mobilità attraverso incontri specifici con l'ufficio internazionalizzazione e la diffusione del bando di mobilità; sono state create alcune interessanti connessioni per alcune mobilità (3) tuttavia, la situazione pandemica ha costretto i docenti a rivedere la propria disponibilità. Queste mobilità sono state comunque mantenute per l'anno accademico successivo. L'istituzione ha inoltre provveduto alla richiesta di nuovi fondi per le mobilità miste come previsto dalla call specifica.	3.azione in corso di implementazione;  Conclusione Prevista: Settembre 2024
Internazionalizzazione- strategie più efficaci	Alla luce di buone prassi praticate negli anni precedenti e in prospettiva alla creazione di un pensiero progettuale maggiormente costituito, l'istituzione è stata impegnata nella prima parte dell'anno nella presentazione di un progetto di mobilità internazionale del settore KA2 di Erasmus+ con la proposta di un lavoro di produzione artistica e di ricerca sulle periferie con due partner di progetto in Gran Canaria e in Polonia. Il progetto è stato ammesso alla valutazione ma non ha ricevuto fondi.	4.azione conclusa
valutazione percorsi formativi post diploma - costruzione	Nell'anno accademico di riferimento si è iniziato a lavorare alla progettazione di un sistema di raccolta dati e di tracciamento degli studenti dopo il conseguimento dei titoli accademici. il processo è lungo e prevede un investimento importante da parte della direzione amministrativa ma che si	2.azione pianificata ma non ancora implementata;

database	rende necessario per rendere sempre più trasparente questo processo di informazione.	
didattica a distanza - formazione	Nell'anno accademico di riferimento sono stati organizzati momenti di formazione specifica per i docenti sia alla gestione tecnica delle piattaforme a disposizione per la didattica a distanza che per la gestione della "classe virtuale".	4.azione conclusa

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

<b>Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento</b>	<b>Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</b>
internazionalizzazione: aumento iscritti studenti e numero mobilità docenti	aumentare momenti di diffusione della conoscenza delle forme di mobilità internazionali per docenti- progettare percorsi ad hoc per studenti stranieri realizzando formazione specifica in collaborazione ad istituzioni del territorio- prevedere una forma contrattuale per studenti internazionali "full optional"
database studenti post-diploma	Si suggerisce di provare a visionare piattaforme già in uso delle istituzioni italiane del settore universitario (es. Almalaurea) per vedere se rispondono alle esigenze dell'istituzione sul medio e lungo periodo.
associazione ex alunni	strutturare l'associazione di statuto e regolamentarla con comitato organizzativo- condividere con amministrazione generale criteri di partecipazione all'associazione- diffondere l'iniziativa tra gli ex studenti con iniziative specifiche di incontro e di informazione

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

**N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.**

<https://www.accademiasantagiulia.it/nucleo-di-valutazione-accademia>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accREDITAMENTO iniziale o periodico dei corsi di studio

Relazione\_sintetica\_dell'istituzione\_sulle\_azioni\_intraprese\_per\_il\_miglioramento\_continuo\_o\_per\_il\_superamento\_delle\_criticità\_indicate.pdf [Scarica il file](#)

## 1. Istituzione

### Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Sul sito dell'istituzione al seguente link: <https://www.accademiasantagiulia.it/accademia> è pubblicata la sezione dedicata ai PRINCIPI ISPIRATORI dell'Accademia all'interno della quale è pubblicato il MANIFESTO DELLA CULTURA DELL'EDUCAZIONE stilato dall'istituzione. Il testo è facilmente accessibile e il nucleo lo considera adeguato agli obiettivi.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

SantaGiulia, nell'ambito specifico delle belle arti, promuove la formazione integrale della persona facendo riferimento ai valori di un umanesimo solidale cattolicamente ispirato. Il nucleo ha rilevato una costante attività per promuovere la creazione e la diffusione di cultura dell'arte; per una valorizzazione dell'arte contemporanea e del patrimonio artistico-storico attraverso la creazione e lo sviluppo di una rete di rapporti con soggetti pubblici e privati, in Regione, nel paese e all'estero. Il mandato istituzionale presente nei documenti è quello di svolgere attività didattiche, di ricerca-azione, e di cultura di servizio allo sviluppo individuale e sociale: a parere del nucleo la proposta formativa favorisce in modo significativo la maturazione di una competenza personale, tecnica ed artistica, creata sia sviluppando le basi teoriche, sia attraverso l'interazione costante con il mondo del lavoro e delle professioni, con forme di apprendimento situato e riflessività critica orientate all'arte, alle arti applicate, alla comunicazione e alle nuove tecnologie. Questa attività di servizio al territorio è finalizzata anche a creare occasioni di lavoro per i diplomati.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

Nell'anno oggetto della presente relazione, dopo un periodo di assestamento legato anche a cambiamenti negli organi di governo (che hanno causato anche qualche malinteso nella compilazione della piattaforma), l'accademia SantaGiulia ha saputo far fronte in tempi brevi e con strategie efficaci all'emergenza legata alla pandemia. Le forme di didattica a distanza o blended sono state largamente utilizzate dagli studenti, che hanno espresso un giudizio positivo, fatta salva qualche difficoltà iniziale nei collegamenti subito superata. Il forte legame con il territorio ha consentito di mantenere quasi invariati gli standard di collaborazione con le imprese e le organizzazioni per l'attuazione di tirocini, periodi di praticantato o apprendistato post diploma, come emerge dai numerosi protocolli di intesa siglati o rinnovati. Gli organismi di mediazione con gli studenti hanno continuato a funzionare senza scosse rilevanti. La riflessione condotta per preparare la visita di ANVUR è stata utile per un ripensamento dei punti più problematici, come emerge dal follow up iniziale. Il nucleo incoraggia un ulteriore coinvolgimento nelle pratiche decisionali non solo dei responsabili, ma anche dei docenti e degli studenti.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.accademiasantagiulia.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.accademiasantagiulia.it/accademia>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

I rapporti istituzionali in essere in continuità con le precedenti annualità sono stati tutti mantenuti. Di nuovi se ne sono avviati in ottica di sistema e per progettualità; in tali casi la direzione definisce e sottoscrive con i partner specifici accordi (così come documentato nella sezione Convenzioni). In relazione all'anno in esame, si ritiene utile in questa sezione evidenziare esclusivamente gli accordi quadro di natura istituzionale di nuova sottoscrizione perché essi costituiscono la piattaforma costituita per la concretizzazione di collaborazioni di respiro più ampio rispetto a quelle pure significative, circoscritte ad una specifica progettualità. -Accordo di collaborazione didattico-scientifica ai sensi dell'art. 15 legge 7 agosto 1991, n.241 con Fondazione Brescia Musei per promuovere, sviluppare, sostenere e concordare opportunità ed iniziative di collaborazione nell'attività culturale, didattica, di sperimentazione e ricerca in campo artistico e scenico nonché grafico-comunicativo offline e online in relazione ad opere, installazioni, curatele e fruizione dell'arte sia della

contemporaneità sia della tradizione storico-artistica come espressioni connotative della cultura bresciana e delle sue relazioni nazionali ed internazionali. -Protocollo d'intesa con Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Conservatorio di Musica Luca Marenzio, LABA. per promuovere la collaborazione accademica tra le Parti nella formazione, nella ricerca e nella terza missione. -Protocollo d'intesa con il Comune di Brescia per la realizzazione di progetti atti alla valorizzazione delle culture contemporanee promuovendo, attraverso la cultura visiva, progetti, manifestazioni e attività del Comune mediante: laboratori di didattica, allestimenti scenografici, performance teatrali o di tipo artistico, mostre d'arte, spot video e cinematografici, cineforum, set televisivi, campagne e concorsi fotografici, prodotti multimediali ed editoriali, stage e tirocini formativi, e ogni altra attività creativa concordata. -Protocollo d'intesa con Brescia Infrastrutture per la realizzazione di progetti atti alla valorizzazione delle culture contemporanee Da segnalare il ricevimento da parte di ANVUR del Parere relativo all'Accreditamento Periodico. Esso è relativo ai trienni accreditati ed è stato trasmesso nel novembre 2021, anno successivo a quello in esame. Lo si segnala perché è citato e documentato nella prima sezione della piattaforma.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.accademiasantagiulia.it/accademia>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

SantaGiulia inizia la sua storia come NABA in via Tommaseo 49 nell'anno accademico 1998/99 supervisionata dai Padri Pavoniani, proprietari dell'edificio. A fine anno accademico 2000/01 la Cooperativa V. Foppa ne acquisisce la gestione. Nel frattempo entra in vigore la L.508/99 di riforma delle Accademie e dei Conservatori. La sua Mission nasce quindi dall'adesione a quella dell'Ente Gestore ([http://www.foppagroup.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=2&Itemid=9](http://www.foppagroup.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2&Itemid=9)) integrata con le peculiarità proprie della formazione artistica di livello universitario, così come documentato dal Manifesto dell'Accademia, elaborato da una commissione interna e reperibile all'url:

<https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2018-10-24/manifesto-Rev2018.pdf>. L'Accademia sviluppa ricerca e formazione nel campo delle arti visive e delle discipline dello spettacolo, promuovendo, al contempo, la cultura, la trasmissione e il progresso dell'espressione creativa contemporanea, nonché la valorizzazione del patrimonio artistico storico attraverso l'applicazione delle tecnologie digitali e lo sviluppo di un sistema di scambi culturali e artistici con soggetti pubblici e privati, su scala nazionale e internazionale; -crede che la qualità della formazione debba basarsi sia sul profilo accademico, sia sul profilo culturale, etico e valoriale della persona. Aiuta pertanto i suoi studenti a immaginare, a ricercare, a costruire i loro sogni, per poi confrontarli con la realtà della vita, nel rispetto pieno della libertà individuale e dei valori dell'ente; -mette al centro la formazione integrale della persona, cura lo sbocco professionale degli studenti e punta a saldare le competenze artistiche tradizionali con lo sviluppo delle nuove tecnologie digitali. È animata da un'intensa interazione col mondo delle professioni favorendo in tal modo, sin dagli anni di studio, la maturazione di una consistente e ben strutturata esperienza professionale; -è attenta a valorizzare la voglia di fare di studenti capaci e intraprendenti, affinché possano essere avviati a compiti di responsabilità legati ai profili delle nuove professioni artistiche introdotte dall'innovazione tecnologica. Dal punto di vista comunicativo, tale mission è: sinteticamente riportata in tutti gli accordi e convenzioni; esplicitata all'avvio del rapporto con ogni nuovo collaboratore o docente; resa pubblica sul sito di Accademia; testimoniata nei fatti in tutti i settori della vita accademica.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.accademiasantagiulia.it/organigramma>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nulla da segnalare. Si evidenzia solo che nella pagina de sito relativa agli organi, al momento dei lavori del Nucleo potrebbe risultare in aggiornamento la sezione relativa al Consiglio Scientifico perché lo stesso è in rinnovo nell'a.a. 2021-2022. Per sicurezza si elenca qui di seguito la sua composizione in relazione all'anno in esame: Renzo Rozzini, Massimo Zuppelli, Giuseppe Bertagna, Federico Ghidini, Dorika Franchini, Elia Zamboni, Maddalena Nocivelli.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto dell'istituzione: <https://www.accademiasantagiulia.it/statuto> Regolamento didattico vigente: <https://www.accademiasantagiulia.it/regolamento-didattico> Sebbene il documento non rivesta carattere formale, per la sua valenza evocativa si segnala anche il Manifesto dell'Accademia: <https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2018-10-24/manifesto-Rev2018.pdf>

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

i.1.1\_relazione\_del\_direttore\_sull'attività\_didattica,\_artistica\_e\_di\_ricerca\_svolta\_nell'anno\_accademico\_in\_esame\_.pdf [Scarica il file](#)

## 2. Offerta Formativa

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

Il Nucleo apprezza l'offerta di un piano di corsi ampio e articolato: 10 corsi triennali, con complessivi 850 studenti (in lieve calo rispetto all'anno precedente), di cui 288 immatricolati: i diplomati sono stati 198, e i fuoricorso sono 57, pari al 7%. Non sono state attivate le prime annualità dei corsi di scultura e scenografia: l'apparente mancanza di immatricolazioni al corso di interior design è dovuta al fatto che la scelta si fa al termine del primo anno in comune con decorazione. I bienni specialistici sono dieci con 162 iscritti, di cui 96 al primo anno, con 30 diplomati e solo 3 fuori corso. Non sono state attivate le prime annualità di Scultura pubblica monumentale, Creative web specialist, animatore artistico digitale, arti visive, scenografia e tecnologie dello spettacolo. Le contingenze legate alla pandemia hanno probabilmente fatto diminuire la fiducia delle famiglie nelle possibilità per i diplomati di trovare lavoro, e le difficoltà economiche sono cresciute. Il Nucleo valuta in maniera molto positiva le iniziative economiche di supporto alle famiglie che l'ente gestore dell'istituzione, il Gruppo Foppa, ha messo in campo. Si segnala come possibile criticità la presenza di bienni specialistici attivati a singhiozzo o non attivati, venendo meno non tanto alle aspettative degli studenti (che di fatto non sembrano interessati), quanto al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal ministero per la formazione del 3+2. Il nucleo suggerisce alla governance un ripensamento complessivo dell'offerta, anche puntando sui consolidati elementi di pregio affermatasi nel corso degli anni.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

L'offerta formativa complessiva risulta adeguata agli spazi e al numero di studenti. Si segnala un gradimento in crescita per i corsi legati alle nuove tecnologie, ma anche i corsi più tradizionali mantengono numeri di studenti che garantiscono la sostenibilità e al contempo una didattica quasi personalizzata. Nei corsi che hanno il numero più elevato di studenti (nei trienni, grafica e nuove tecnologie per l'arte; nei bienni, interior & urban design e grafica e comunicazione) è peraltro stabilito un numero massimo di studenti per aula pari a 30 posti, e i corsi sono raddoppiati o triplicati nell'erogazione delle ore per garantire a tutti gli studenti la fruizione diretta dell'offerta formativa, anche se questo comporta un consistente aggravio organizzativo. Il Nucleo segnala la permanenza di una problematica legata all'attivazione delle prime annualità dei bienni specialistici, come detto al punto precedente, e valuta in modo positivo le iniziative di orientamento e di informazione che l'istituzione ha attivato nelle scuole e negli open days (anche in questo caso tenendo conto dei limiti posti dalla pandemia), con il supporto dei coordinatori e dei docenti delle discipline specialistiche. Le iniziative di formazione extra-accademica che l'istituzione ha segnalato e che evidenziano progetti di terza missione (la cattedra Scholas per la realizzazione di progetti di volontariato in ambito artistico), concretizzazioni di metodologie applicate della didattica (il workshop di final critics previsto al termine del primo anno del biennio specialistico di arti visive) e l'attivazione del master di primo livello in in Management delle risorse artistico-culturali, turistiche e territoriali, costituiscono a parere del nucleo non solo un apprezzabile ampliamento dell'offerta formativa, ma la base per un'eventuale ripensamento anche dei corsi AFAM.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Nell'anno in esame non ci sono state soppressioni di corsi precedentemente attivi, anche se motivi di sostenibilità hanno sconsigliato l'attivazione dei primi anni di alcuni corsi sospesi: il Nucleo apprezza l'attenzione agli equilibri di sostenibilità, anche se ha segnalato i rischi di questa politica di attivazione "a singhiozzo". E' stata presentata istanza di accreditamento per il Master di I livello in Management delle risorse artistico-culturali, turistiche e territoriali, nato dalla considerazione con i partner del territorio sulla necessità che, in un'epoca di trasformazione nelle modalità di accesso a queste risorse serve una figura di snodo fra domanda e offerta. Il Nucleo rileva che la capacità di fare rete con enti ed istituzioni del territorio è una caratteristica positiva dell'istituzione, e la collaborazione con gli stakeholder è funzionale ad una didattica altamente professionalizzante. Il Master si configura quindi come percorso finalizzato alla formazione della figura del manager culturale esperto nella promozione integrata del territorio, una qualificazione relativamente innovativa che richiede un profilo di particolare complessità, con competenze artistiche, ma anche economiche e logistiche, in grado di rispondere alla richiesta del territorio in ambito di valorizzazione delle risorse artistico-culturali e turistiche. Se il corso otterrà l'accREDITAMENTO, il Nucleo si augura che diventi oggetto di riflessione per una determinazione condivisibile con altre istituzioni delle necessarie competenze in uscita.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 21/22

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2021/2022. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2020/2021)

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
Diploma Accademico di Primo Livello in COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO	Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico
Diploma Accademico di Primo Livello in DECORAZIONE	Decorazione
Diploma Accademico di Primo Livello in DECORAZIONE	Decorazione - Interior Design
Diploma Accademico di Primo Livello in DIDATTICA DELL'ARTE	Didattica per i musei
Diploma Accademico di Primo Livello in GRAFICA	Grafica
Diploma Accademico di Primo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
Diploma Accademico di Primo Livello in PITTURA	Pittura
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
Diploma Accademico di Primo Livello in SCENOGRAFIA	Scenografia
Diploma Accademico di Primo Livello in SCULTURA	Scultura
Diploma Accademico di Secondo Livello in DECORAZIONE	DECORAZIONE: Decorazione artistica
Diploma Accademico di Secondo Livello in DECORAZIONE	DECORAZIONE: Interior & Urban Design
Diploma Accademico di Secondo Livello in DIDATTICA DELL'ARTE	Comunicazione e didattica dell'arte
Diploma Accademico di Secondo Livello in GRAFICA	Grafica e Comunicazione
Diploma Accademico di Secondo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Animatore artistico 3D
Diploma Accademico di Secondo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	New media communication
Diploma Accademico di Secondo Livello in PITTURA	PITTURA - Ind. Arti visive contemporanee
Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Creative web specialist
Diploma Accademico di Secondo Livello in SCENOGRAFIA	SCENOGRAFIA e Tecnologie per lo Spettacolo
Diploma Accademico di Secondo Livello in SCULTURA	Scultura pubblica monumentale

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati	
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	D.A.1L	DAPL09	COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO	Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico	15	0	9	0
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	D.A.1L	DAPL03	DECORAZIONE	Decorazione	81	0	73	4
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	D.A.1L	DAPL02	SCULTURA	Scultura	12	0	0	7
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	D.A.1L	DAPL05	SCENOGRAFIA	Scenografia	24	0	0	10
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	D.A.1L	DAPL10	DIDATTICA DELL'ARTE	Didattica per i musei	27	3	6	15
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	D.A.1L	DAPL01	PITTURA	Pittura	38	4	12	6
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	D.A.1L	DAPL03	DECORAZIONE	Decorazione - Interior Design	107	7	0	50
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	110	7	40	26
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	D.A.1L	DAPL04	GRAFICA	Grafica	269	16	94	49

AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE	167	20	54	31
----------	------	-----	---------	--------	--------	-----------------------------	----------------------------	-----	----	----	----

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti l'anno	Diplomati	
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	D.A.2L	DASL01	PITTURA	PITTURA - Ind. Arti visive contemporanee	14	1	13	0
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	D.A.2L	DASL02	SCULTURA	Scultura pubblica monumentale	5	0	0	0
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	D.A.2L	DASL03	DECORAZIONE	DECORAZIONE: Interior & Urban Design	53	0	25	15
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	D.A.2L	DASL03	DECORAZIONE	DECORAZIONE: Decorazione artistica	12	0	12	1
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	D.A.2L	DASL04	GRAFICA	Grafica e Comunicazione	47	1	26	8
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	D.A.2L	DASL05	SCENOGRAFIA	SCENOGRAFIA e Tecnologie per lo Spettacolo	6	0	6	0
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	D.A.2L	DASL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Creative web specialist	5	0	0	0
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	D.A.2L	DASL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	New media communication	0	0	0	0
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	D.A.2L	DASL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Animatore artistico 3D	0	0	0	0
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	D.A.2L	DASL10	DIDATTICA DELL'ARTE	Comunicazione e didattica dell'arte	20	1	14	6

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco Altri Corsi Post Diploma

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

**Nessun dato presente in archivio.**

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

**Nessun dato presente in archivio.**



Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

- In attuazione della mission, l'O.F. è caratterizzata in tutte le Scuole dai tre principi base della Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA): Fornire molteplici mezzi di rappresentazione; Fornire molteplici mezzi di azione ed espressione; Fornire molteplici mezzi di coinvolgimento. Tali principi sono concretizzati nei seguenti caratteri distintivi: - Organizzazione delle lezioni in gruppi di non più di 30 studenti. Ciò a garanzia di: ottimale rapporto docenti/studenti; possibilità effettuare revisioni personalizzate di progetti ed esercitazioni; utilizzo funzionale delle aule e dei laboratori. Per ragioni didattiche, vengono organizzate lezioni a gruppi uniti o attività progettuali in gruppi misti ed elettivi. - Laboratorialità quale connotazione paradigmatica della didattica accademica. Grazie alla virtualizzazione del sistema informatico, da ogni aula o laboratorio è possibile per le matricole dell'anno in esame collegarsi con il proprio PC portatile alla server farm accedendo a tutti i software disponibili, con ciò incrementando la possibilità di integrare tecniche tradizionali e nuove tecnologie. -Progettualità. Non meno del 20% dell'offerta formativa sviluppa progetti legati a committenti reali; in questo anno, oltre al consueto scopo professionalizzante, ciò ha significato aiutare i ragazzi a contrastare il rischio di isolamento. La progettualità esterna facilita l'interazione di più Scuole e livelli accademici, sempre nel rispetto dell'identità di Scuola. -Lingua inglese. L'insegnamento del primo anno, valevole 4 CFA, viene organizzato trasversalmente in gruppi da 30 sulla base del livello di comprensione e utilizzo della lingua rilevato tramite test autovalutativo. L'offerta si differenzia perciò tra Inglese Base e Intermedio con l'obiettivo di rendere efficace la didattica e favorire il sostenimento dell'esame nel primo anno evitando dispersione o rallentamenti di carriera. -Storia dell'arte (nelle sue diverse periodizzazioni). Insegnamento comune a più indirizzi e per alcune sue porzioni suddiviso in moduli teorici o pratici o di approfondimento focus oriented. Obiettivo: concretizzare nello studente l'evidenza dello studio della storia dell'arte quale substrato culturale della sua creatività. La numerosità contenuta dei gruppi, la conseguente duplicazione, triplicazione o più degli insegnamenti erogati, la personalizzazione e il forte rapporto col territorio qualificano l'offerta di SantaGiulia differenziandola dalle omologhe.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno in esame è stata presentata istanza di accreditamento per il Master di I livello in Management delle risorse artistico-culturali, turistiche e territoriali. Il confronto con gli stakeholder, divenuti poi partner di progetto, ha evidenziato che in un momento di grande trasformazione delle modalità di accesso alle risorse territoriali come quello presente (pandemia, digitalizzazione, social e immersività, viaggi di prossimità, attenzione verso l'enogastronomia...) si rende necessaria la formazione di una figura di snodo tra le risorse e i suoi possibili fruitori. Il Master è quindi stato configurato quale percorso professionalizzante finalizzato alla formazione della figura del manager culturale esperto nella promozione integrata del territorio in una logica di place branding e di creazione della destinazione turistica. L'unicità della sua proposta didattica è volta a formare un profilo di particolare complessità, in grado di rispondere in modo flessibile e innovativo alla richiesta del territorio in ambito di valorizzazione delle risorse artistico-culturali e turistiche. La valenza applicativa del Master, garantita dalle partnership con numerosi interlocutori chiave della promozione territoriale, consente di inquadrare le tematiche affrontate in un'ottica al contempo contestualizzata e di ampio respiro che permette la progettazione di strategie e percorsi completi per il turismo culturale. La proposta consta di un percorso didattico di 1500 ore di cui Lezioni interattive: 600 ore di cui 100 LIG; Field Project e visite aziendali: 100 ore; Stage presso enti o aziende: 400 ore; Studio Individuale: 500 ore. L'obbligo di frequenza è fissato all'80%. L'articolazione didattica è progettata intorno a quattro aree: L'ambiente socio-economico dei beni culturali e ambientali - Il management delle arti e delle istituzioni culturali - Competenze integrate per la valorizzazione del territorio. La direzione del master è affidata al Direttore, il suo coordinamento alla prof.ssa Claudia Tacchino (in organico didattico di accademia), le docenze sono state previste secondo i parametri indicati dalle Linee Guida Master AFAM. La richiesta di accreditamento si fonda sull'esperienza dell'attivazione del primo ciclo del Master proposto da Accademia che, seppure molto pesantemente gravato dall'emergenza pandemica che ha costretto a riconfigurarne le modalità di erogazione e la periodizzazione degli stage, ha dimostrato di essere sostenibile, efficace e integrata

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Nell'anno in esame è stata presentata istanza di accreditamento per il Master di I livello in Management delle risorse artistico-culturali, turistiche e territoriali. Il processo di approssimazione alla presentazione dell'istanza è stato il seguente: -L'istituzione del Corso triennale in Valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo ha concretizzato l'attenzione storica di Accademia SantaGiulia agli scenari propri della valorizzazione territoriale; nel contempo, il territorio bresciano ha visto una forte espansione e riqualificazione della proposta culturale e territoriale che si sta qualificando anche in ambito nazionale e internazionale. -È stato così promosso da accademia un tavolo territoriale di stakeholder di settore, al fine di analizzare, in relazione alla promozione integrata sul territorio, l'andamento del mercato e della sensibilità civica, le opportunità professionali, la necessità di competenze mancanti. -Focalizzato lo status quo, e confermatasi sul campo la necessità di formare nuove competenze, la direzione ha identificato il modello Master quale più corrispondente alle esigenze. -La direzione ha avanzato la proposta al Consiglio Accademico che ha espresso all'unanimità parere favorevole. -Successivamente la proposta istitutiva, corredata di dettagliata analisi, è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione dell'ente gestore. Il Consiglio, condividendo nel merito la proposta di ampliamento dell'offerta formativa e dopo valutazione dei fabbisogni e delle disponibilità di risorse umane, delle strutture e dotazioni strumentali, accertata l'adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili, ha deliberato all'unanimità di avanzare al Ministero competente richiesta di autorizzazione per l'attivazione e accreditamento del master (3-6-2021). -A seguire l'istanza, compilata nel

rispetto delle Linee Guida per l'attivazione di Master AFAM, è stata caricata nell'apposita piattaforma ministeriale. Questo è l'iter ordinariamente seguito in Accademia SantaGiulia, fatte salve diverse istruzioni ministeriali specifiche, per l'ampliamento o l'aggiornamento dell'offerta formativa. Nel corso dell'anno in esame, è proseguita l'interlocuzione con il ministero relativamente alla richiesta, presentata da questa istituzione nel precedente anno accademico, di aggiornamento dei Piani di Studio delle Scuole di Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Web e comunicazione d'impresa. La documentazione è disponibile agli atti.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nell'anno accademico in esame, per quanto concerne i percorsi di primo livello, non sono state avviate le prime annualità dei Corsi di Scultura e Scenografia per mancanza di numero di iscritti in numero minimo tale da garantire la qualità della didattica e la sostenibilità del Corso, e la terza annualità di decorazione artistica perché non vi era la seconda annualità nell'anno precedente. Per quanto concerne invece i bienni specialistici, sempre per mancanza del raggiungimento di numero minimo di iscritti non sono stati attivate le prime annualità delle seguenti Scuole: Scultura pubblica monumentale, Creative web specialist, New media e communication, Animatore artistico digitale. Le motivazioni sono ascrivibili al fatto che si tratta di Corsi non comuni, e dunque con una precisa identità, che si rivolgono a studenti fortemente motivati alla specializzazione. Essi richiedono un investimento di carattere formativo, economico (sebbene con posti calmierati secondo la missione dell'ente gestore e supportato da numerose opportunità di Borse di studio di sostegno al reddito erogate dall'ente pubblico e dall'ente gestore), spesso logistico per gli studenti fuori sede, e hanno una connotazione fortemente laboratoriale. Il protrarsi, per certi versi l'acuirsi delle incertezze date dalla condizione pandemica non ha verosimilmente incoraggiato gli studenti ad iscriversi a percorsi senza avere la certezza non tanto dell'erogazione dell'offerta formativa, mai venuta meno, ma della possibilità di fruirne in presenza. Sebbene poi, come illustrato nella relazione al Nucleo, Accademia non disponga ancora di statistiche oggettive sulla collocazione post diploma degli studenti, i riscontri dati dagli studenti interni ai propri docenti esprimono l'intenzione della maggior parte di loro di tentare un inserimento nel mondo del lavoro. Ciò conferma che la formazione accademica triennale li attrezza in modo adeguato, tuttavia evidenzia la necessità di indagare più accuratamente il fenomeno e il trend che evidenzia differenze rispetto a quello degli ultimi anni, come si può evincere anche dall'analisi dei dati presenti sul portale Ustat MUR sui dati dell'istruzione superiore.

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Insegnamento a scelta libera	Cattedra Scholas Occurrentes	Nel quadro delle azioni di Terza Missione Universitaria, nell'anno in esame è stato proposto l'innovativo Insegnamento Cattedra Scholas Occurrentes. Alla scoperta dell'altro: Service Learning e arte per una rinnovata umanità. La cattedra Scholas si inserisce in un network internazionale promosso dal Magistero educativo e sociale di Papa Francesco (già Card. Bergoglio a Buenos Aires) che vede coinvolte oltre 100 università. Scholas nasce allo scopo di «dare una risposta concreta all'appello di quest'epoca, affidandole il compito di educare all'apertura verso gli altri e all'ascolto, mettendo insieme i pezzi di un mondo frammentato e privo di senso, per iniziare a creare una nuova cultura: la Cultura dell'Incontro». Obiettivo dell'insegnamento, facoltativo e a scelta libera, è quello di contribuire alla composizione armonica dell'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale di ognuno dei percorsi accademici proposti dall'Accademia SantaGiulia, finalizzandola alla messa a servizio dell'altro in un incontro reciproco e generativo tra persone differenti per età, condizione personale o sociale, bisogni, sensibilità. In particolare, il presente insegnamento teorico pratico si propone di favorire nello studente una integrazione concreta dalla formazione artistica e tecnico-professionale specifica di ogni Scuola accademica con le soft-skills internazionalmente e trasversalmente riconosciute come centrali nello sviluppo della persona umana e del professionista cittadino contemporaneo. L'insegnamento è stato tenuto in codocenza dalla prof.ssa Cristina Casaschi e dal prof. Agostino Ghilardi e si pone come obiettivo il coinvolgimento diretto e consapevole degli studenti interessati in esperienze di Service learning, ovvero di apprendimento esperienziale attraverso la messa in gioco delle proprie competenze e abilità tecnico-artistiche in diversi contesti comunitari e sociali, vicini e lontani, attraverso l'autenticità dell'incontro interpersonale e con reciproco arricchimento. Il corso si è svolto in modalità DDI (Didattica Digitale Integrata) con metodologia attiva e presentazione di numerose esperienze reali e testimonianze sia di carattere nazionale (esperienze in carcere, presso Centri Diurni, Comunità psichiatriche, Scuole, Laboratori per il recupero post pena giudiziaria...) e internazionali (Escuela das Artes São Lucas, Brasile, Maison del Paix, Congo). È di carattere Teorico Pratico, prevede la realizzazione di LIG (Lavoro individuale guidato) destinate all'elaborazione di un progetto di service learning realizzabile e, possibilmente, realizzato e permette il conseguimento di 6 crediti accademici. Nell'Area riservata studenti è stato lasciato a disposizione degli studenti un video illustrativo dell'iniziativa. Nel quadro dell'accordo di collaborazione e reciprocità tra tutte le realtà di formazione terziaria di Brescia, previo colloquio motivazionale con la Direzione, l'insegnamento è accessibile a tutti gli studenti universitari e AFAM del territorio <a href="https://www.accademiasantagiulia.it/notizie-eventi/presentazione-insegnamento-cattedra-scholas-occurrentes-service-learning">https://www.accademiasantagiulia.it/notizie-eventi/presentazione-insegnamento-cattedra-scholas-occurrentes-service-learning</a> .
Workshop	Final Critics	L'esito della didattica legata al primo anno del biennio di arti visive contemporanee, porta gli studenti ad un confronto di critica attiva e di presentazione da parte loro - accompagnati dai docenti delle cattedre di indirizzo, dal Coordinatore di Scuola prof. Paolo Sacchini e dal Coordinatore di Ambito disciplinare prof. Marco La Rosa- di una serie di lavori scelti e realizzati durante l'anno. I lavori sono stati collocati in una cornice espositiva professionalizzante (la collezione Paolo VI di Concesio) e sono stati presentati visivamente in mostra e attraverso l'argomentazione della poetica delle opere a selezionati esperti di settore (galleristi, collezionisti, dirigenti di istituzioni espositive), che hanno interloquito criticamente con gli studenti con uno sguardo professionale ed esterno. La mostra è stata fruibile anche per gli ospiti esterni interessati. <a href="https://www.accademiasantagiulia.it/notizie-eventi/giornale-di-brescia-accademia-di-belle-arti-santagiulia-di-brescia-la-creativita-dei-giovani-si-mette-in-mostra">https://www.accademiasantagiulia.it/notizie-eventi/giornale-di-brescia-accademia-di-belle-arti-santagiulia-di-brescia-la-creativita-dei-giovani-si-mette-in-mostra</a>
Ciclo di approfondimento	I mercoledì di Accademia SantaGiulia	Nell'anno in esame è stato istituito un Ciclo di incontri I Mercoledì di Accademia SantaGiulia, che verrà replicato in ogni annualità accademica dedicandolo di volta in volta a temi di interesse di più Scuole, aperti alla cittadinanza nella prospettiva della terza missione, senza riconoscimento diretto di CFA ma interconnessi con la didattica di alcuni insegnamenti. Incontri con artisti e professionisti di rilevanza nazionale e internazionale, sono all'ordine del giorno nelle lezioni accademiche, ma la focalizzazione tematica prevista nel Ciclo e la sua natura trasversale crea occasioni inedite per gli studenti che hanno l'occasione privilegiata di confrontarsi direttamente con protagonisti autorevoli e

	<p>selezinati del mondo artistico per riflettere e condividere con loro temi e problemi che emergono nell'affronto dei percorsi di studio. Gli incontri dell'anno in esame sono stati dedicati a: Oltre il velo di Maya. La giovane figurazione contemporanea in Italia. Attraverso la presentazione dell'opera e l'incontro diretto con quattro protagonisti della scena italiana sono stati proposti altrettanti diversi approcci alla figurazione, nel tentativo di far emergere le sue potenzialità quale prepotente, e ancora assolutamente attuale, strumento di scandaglio della realtà. I quattro Artisti invitati (Roberto Ferri, Ettore Frani, Agostino Arrivabene, Andrea Mastrovito) hanno focalizzato rispettivamente i temi de: il corpo, la luce, la visione, la reinvenzione. Gli studenti degli insegnamenti di Semiotica dell'arte, storia e metodologia della critica d'arte e Ultime tendenze delle arti visive, guidati dai loro docenti hanno preparato gli incontri predisponendo cinque domande da rivolgere agli artisti al fine di far emergere da un lato le specificità individuali, dall'altro per acquisire elementi utili a sviluppare una visione comparata, elementi entrambi connotativi della formazzina artistica. Il ciclo è stato moderato da un docente interno critico e curatore d'arte, Matteo Galbiati. Gli incontri sono stati fruibili in modalità mista: in presenza con numero ristretto di partecipanti (tranne il primo, impedito dalle allora vigenti misure sanitarie), in sincrono e in asincrono sul canale Youtube di Accademia ove sono ancora disponibili alla visione. <a href="https://www.accademiasantagiulia.it/notizie-eventi/i-mercoledì-di-accademia-santagiulia-ciclo-oltre-il-velo-di-maya">https://www.accademiasantagiulia.it/notizie-eventi/i-mercoledì-di-accademia-santagiulia-ciclo-oltre-il-velo-di-maya</a>.</p>
<p>Master di I livello</p>	<p>Management delle risorse artistico-culturali, turistiche e territoriali</p> <p>Il confronto con gli stakeholder, divenuti poi partner di progetto, ha evidenziato che in un momento di grande trasformazione delle modalità di accesso alle risorse territoriali come quello presente (pandemia, digitalizzazione, social e immersività, viaggi di prossimità, attenzione verso l'enogastronomia...) si rende necessaria la formazione di una figura di snodo tra le risorse territoriali e i suoi possibili fruitori. Il Master è quindi stato configurato quale percorso professionalizzante finalizzato alla formazione della figura del manager culturale esperto nella promozione integrata del territorio in una logica di place branding e di creazione della destinazione turistica. L'unicità della sua proposta didattica è volta a formare un profilo di particolare complessità, in grado di rispondere in modo flessibile e innovativo alla richiesta del territorio in ambito di valorizzazione delle risorse artistico-culturali e turistiche. Nel corso il partecipante acquisisce la padronanza degli strumenti di management e la capacità di comprendere gli asset di un territorio e di metterli a sistema per creare e comunicare esperienze memorabili nei potenziali visitatori e innalzare il senso identitario dei propri cittadini. Grazie alla grande valenza applicativa del Master, garantita anche dalla ricca partnership con numerosi interlocutori chiave della promozione territoriale, turistica e artistica, il partecipante potrà approfondire casi di esemplarità di rilievo internazionale legati al territorio, applicandosi in prima persona nella progettazione di strategie e percorsi per il turismo culturale. Alcune delle parole chiave che identificano il master: cultural marketing &amp; management, project &amp; event management, business planning, valorizzazione territoriale, place branding, destination management, hospitality management, comunicazione per la cultura. La proposta consta di un percorso didattico di complessive 1500 ore di cui Lezioni interattive: 600 ore di cui 100 LIG; Field Project e visite aziendali: 100 ore; Stage presso enti o aziende: 400 ore; Studio Individuale: 500 ore. L'obbligo di frequenza è fissato all'80%. L'articolazione didattica è progettata intorno a quattro aree: L'ambiente socio-economico dei beni culturali e ambientali - Il management delle arti e delle istituzioni culturali - Competenze integrate per la valorizzazione del territorio. La direzione è affidata al Direttore di Accademia; il Coordinamento del Master alla docente in organico didattico prof.ssa Claudia Tacchino, titolare di Arts &amp; Tourism Consulting, senior advisor per il management della cultura e degli eventi, socio fondatore di Italy Destination Consulting srl, già coordinatore di Master presso Università Bocconi di Milano. Si precisa che la tabella dell'assegnazione delle docenze inserita nella sezione personale indica tutti gli incarichi affidati nell'anno accademico in esame. Il Master, a causa dell'emergenza pandemica e in quanto non ancora accreditato, ha seguito una scansione legata all'anno solare dunque nell'elenco delle docenze sono inseriti solo una parte degli incarichi affidati ai docenti che hanno insegnato nel master, ovvero quelli incaricati nell'anno accademico in esame.</p>

### 3. Popolazione Studentesca

#### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Il nucleo conferma un trend di crescita degli iscritti ai percorsi triennali con particolare riferimento ai corsi legati alle nuove tecnologie, alla comunicazione grafica e digitale e del web. La non attivazione delle prime annualità sia del triennio che del biennio del dipartimento di comunicazione e didattica dell'arte sembra doversi invece imputare alla situazione di instabilità generata dalla condizione pandemica che vede, alcune professioni legate all'arte particolarmente in crisi (musei, enti espositivi). Lo stesso trend è da imputarsi alla non attivazione della prima annualità di scenografia (le professioni legate allo spettacolo sono state letteralmente bloccate per tutto questo periodo). La conseguente mancanza di prospettiva professionale ha probabilmente generato un blocco di questi iscritti: si invita l'accademia a tenere monitorata la situazione lungo il corso del prossimo anno ed intervenire con azioni mirate e continuative che supportino lo studente della scuola superiore a conoscere questi percorsi ed eventualmente a sceglierli come percorsi post-diploma. La provenienza territoriale vede una prevalenza assoluta degli studenti provenienti dalla Lombardia (734), seguiti dalle regioni confinanti Veneto (101) ed Emilia Romagna (35), che costituiscono insieme il 77,7 degli iscritti. Gli studenti stranieri sono solo 43, provenienti da 20 nazioni, e questo è uno dei punti che va rafforzato, in quanto se la provenienza radicata sul territorio può rinforzare la presenza delle attività di Terza Missione, ne limita l'incidenza. Il nucleo suggerisce di attuare nuove e continue strategie per allargare il bacino di utenza anche a zone più lontane geograficamente dalla sede. Quanto all'età, diversamente da altre istituzioni analoghe Santa Giulia, pur avendo una prevalenza di studenti nella fascia di età 20-24 (754 studenti), seguita dai più giovani della fascia 18-19 (169), ha anche 89 studenti "maturi", cioè con più di 25 anni, pari all'8,8% di chi ha indicato l'età.

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI CORSI ACCADEMICI	ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	1	PIEMONTE	13	13	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	2	VALLE D'AOSTA	3	3	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	3	LOMBARDIA	734	734	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	19	19	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	5	VENETO	101	101	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	13	13	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	7	LIGURIA	6	6	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	8	EMILIA ROMAGNA	35	35	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	9	TOSCANA	10	10	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	10	UMBRIA	1	1	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	11	MARCHE	10	10	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	12	LAZIO	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	13	ABRUZZO	1	1	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	14	MOLISE	2	2	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	15	CAMPANIA	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	16	PUGLIA	12	12	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	17	BASILICATA	2	2	0

AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	18	CALABRIA	3	3	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	19	SICILIA	11	11	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	20	SARDEGNA	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	21	Italiani residenti all'Estero	1	1	0

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI PRE-ACC
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	201	Albania	1	1	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	602	Argentina	1	1	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	604	Bolivia	1	1	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	605	Brasile	1	0	1	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	209	Bulgaria	2	1	1	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	608	Colombia	2	2	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	609	Ecuador	1	1	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	517	El Salvador	1	1	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	323	Filippine	1	1	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	436	Marocco	1	1	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	254	Moldavia	3	2	1	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	233	Polonia	1	1	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	235	Romania	10	7	3	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	245	Russia, Federazione	1	1	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	450	Senegal	1	1	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	271	Serbia, Repubblica di	2	1	1	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	349	Thailandia	1	0	1	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	243	Ucraina	2	2	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	357	Uzbekistan	1	1	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	619	Venezuela	1	1	0	0	0	0

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI V. O. INF-MED	DI CUI PRE-ACC
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	30 anni e oltre	15	11	4	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	da 18 a 19 anni	169	169	0	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	da 20 a 24 anni	754	624	130	0	0	0	0

AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	da 25 a 29 anni	74	46	28	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FASCE ETA'</b>	<b>PART-TIME</b>	<b>ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'</b>
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	30 anni e oltre	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	da 18 a 19 anni	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	da 20 a 24 anni	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	da 25 a 29 anni	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	fino a 17 anni	0	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO CORSO</b>	<b>ISCRITTI</b>	<b>DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO</b>	<b>DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO</b>	<b>DIPLOMATI</b>
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	D.A.1L	850	288	57	198
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	D.A.2L	162	96	3	30

## 4. Organizzazione della didattica

### Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati \* (campo obbligatorio dalla Relazione 2023) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

-

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il nucleo ha preso visione delle informazioni riportate nel regolamento didattico e nei programmi degli insegnamenti, e le considera esaurienti, chiare e facilmente accessibili. Sollecita tuttavia l'istituzione a dotarsi di un manifesto degli studi che raccolga tutte le norme e procedure relative, per migliorare ulteriormente le possibilità di un accesso sempre più trasparente da parte degli utenti e degli stakeholders. Il nucleo valuta positivamente la presenza nel sito dell'accademia di un'area riservata "studenti e docenti", all'interno della quale è possibile per lo studente accedere a tutte le informazioni relative alla didattica e alla propria carriera e mantenersi aggiornati sugli avvisi pubblicati dalla segreteria. Per quanto riguarda ciascun insegnamento, i programmi vengono forniti direttamente agli studenti iscritti, e saranno pubblicati in chiaro sul sito dell'istituzione, dove al momento è possibile trovare obiettivi, contenuti generali e risultati attesi per ciascuna disciplina. Su questo punto il nucleo sollecita a raccogliere e valorizzare le richieste degli studenti.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Il calendario didattico è stato ben articolato e distribuito nell'arco dell'anno accademico, nonostante le complicazioni legate alla didattica a distanza. Il Nucleo valuta molto positivamente il fatto che l'organizzazione del calendario ha cercato in ogni modo di eliminare le sovrapposizioni di appelli d'esame, spostando per esempio le date di discussione degli elaborati finali al termine della sessione di esami, e allungando così di una settimana circa il calendario. Le lezioni, come si è detto, sono state erogate in parte in presenza e in parte in didattica a distanza (a seconda della tipologia della disciplina e dell'efficacia stimata) e alcune lezioni frontali sono state fruibili sia in presenza che a distanza, in simultanea. Con la ripresa della possibilità di frequentare, anche se con alcuni limiti, l'accademia ha cercato di mantenere il più possibile concentrate le lezioni a distanza su una/due giornate e il resto in presenza. Il nucleo ha apprezzato gli sforzi dell'istituzione per contenere gli effetti della pandemia, moltiplicando le protezioni ma anche istituendo una sessione ulteriore di prove finali per coloro che, regolarmente iscritti alla sessione regolare, non abbiano potuto sostenerla nelle sessioni precedenti (come peraltro previsto dalla normativa).

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il lavoro già iniziato di utilizzo delle nuove tecnologie nella normale didattica ha avuto un'accelerazione nel 2020/21. L'accademia si è organizzata per svolgere le proprie attività nel rispetto della normativa vigente, senza abbattere né la qualità né la specificità degli insegnamenti, che prevedono un'ampia parte laboratoriale. Sono stati realizzati specifici momenti di formazione sia per i docenti che per il personale. La gestione del calendario di lezioni che, come detto al punto precedente, ha concentrato gli insegnamenti teorici erogati in DAD in una / due giornate, ha diminuito la pressione delle presenze in sede, riducendo anche la necessità di reiterare i corsi, con l'esito indiretto di ottimizzare gli spostamenti di docenti e studenti verso la sede (ricordiamo che gran parte degli studenti raggiunge la sede in giornata). Le lezioni pratiche e laboratoriali si sono tenute quasi esclusivamente in presenza, osservando tutte misure per assicurare sicurezza prevenzione e protezione, con un notevole sforzo organizzativo che ha richiesto una nuova organizzazione oraria, per ritagliare dei momenti specifici per la sanificazione degli spazi, rivelatasi funzionale anche agli spostamenti di studenti e docenti da un'area all'altra all'interno della sede. Molti docenti, e anche studenti, hanno rilevato che la necessità di lavorare insieme per garantire la sicurezza ha fatto crescere il senso di appartenenza, indirettamente influenzando anche l'attività di insegnamento / apprendimento.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Per l'ammissione ai corsi di primo e secondo livello è previsto il superamento di un colloquio con la Direzione di Accademia, che si propone di accertare, oltre alle competenze già possedute, la motivazione che porta lo studente a scegliere un percorso di tipo accademico nell'ambito artistico, e le sue attitudini. Si cerca anche di capire se il candidato è consapevole del tipo di preparazione che riceverà, delle caratteristiche di SantaGiulia, e che tipo di attività lavorativa vorrebbe svolgere. L'idoneità o non idoneità all'ammissione al triennio o al biennio può comportare una valutazione della carriera pregressa, soprattutto quando chi intende iscriversi proviene da un'altra istituzione: in questo caso, la Direzione

evidenzia eventuali debiti formativi da recuperare o crediti in ingresso da riconoscere al candidato, che vengono inseriti all'interno del suo piano di studi. Lo studente internazionale deve sostenere un colloquio di accertamento delle competenze linguistiche e culturali, documentate attraverso l'analisi del curriculum e discusse in un colloquio durante il quale il candidato, in italiano, deve rispondere alle domande delle Direzioni, per lo più in termini di motivazione. Inoltre al candidato viene sottoposto un testo scritto che deve sapere leggere e comprendere. Nel momento in cui viene formalizzata l'iscrizione, lo studente viene segnalato al tutor di ambito disciplinare di riferimento della scuola scelta, che ha tra i suoi compiti quello di supportarlo nelle varie fasi di inserimento, aiutandolo ad inserirsi vita accademica, o anche in città. La prova finale di diploma può avere carattere teorico, tecnico pratico o progettuale, e prevede la possibilità di una presenza di esperti esterni e, nel caso delle tesi dei bienni specialistici, la figura del correlatore.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Il nucleo conferma che l'accademia, centrata sull'attenzione alla persona, è particolarmente attenta ai bisogni degli studenti con disabilità, grazie ad un potenziamento della personalizzazione, che favorisce l'emersione anche di eventuali problematiche latenti, che non vengono denunciate dagli studenti. La maggior parte dei docenti però proviene dalla pratica professionale, senza una specifica preparazione pedagogica, e quindi il passaggio alla didattica compensativa non si può dare per scontato, e serve il supporto anche di specialisti per facilitare l'apprendimento in presenza di studenti con BES o DSA, che sono in costante aumento sia per l'affinamento delle diagnosi, sia per una maggiore accessibilità all'istruzione superiore: ogni anno si aggirano intorno al 2%. Il fenomeno è stato discusso dalla direzione con i docenti, in particolare tutor di ambito disciplinare, e sono state formulate alcune linee guida sistemiche rivolte a docenti e studenti, secondo protocolli consolidati. Si potrebbe pensare a momenti di formazione per tutti i docenti, così da ottimizzare le soluzioni proposte.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione regolamento\_didattico\_unito\_22.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato. D.M.\_512\_del\_21\_luglio\_2017\_regolamento\_didattico.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://riservata.accademiasantagiulia.it/pagina.asp>

Manifesto degli studi

SantaGiulia non ha redatto un manifesto degli studi che raccolga tutte le norme e procedure relative. Si conferma che tutte le informazioni relative a didattica e carriera dello studente iscritto sono dettagliatamente illustrate nell'area riservata. Per i candidati le informazioni sono reperibili nelle sezioni dedicate del sito e veicolate dall'Ufficio orientamento nel processo di accompagnamento all'iscrizione. La segreteria risponde tempestivamente ad ogni richiesta di chiarimento.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

I programmi di ciascun insegnamento non sono (ancora) pubblicati in chiaro sul sito. Essi vengono forniti direttamente agli studenti iscritti. Il link rimanda alla pagina del sito dalla quale si accede alla presentazione sintetica dei contenuti, competenze attese e metodi relativi ad ogni insegnamento. <https://www.accademiasantagiulia.it/materie>

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

Le lezioni dell'anno accademico in esame sono iniziate il 19 ottobre 2020 e si sono concluse il 2 luglio 2021. L'anno ha previsto due semestri: il primo dal 19/10/2020 al 19/2/21 (15 settimane) con la successiva settimana di sospensione delle lezioni ed inizio della sessione di esami e tesi dall'1 al 12 marzo 2021. Il secondo semestre è iniziato il 15/3/21 ed è terminato il 2/7/21 (16 settimane). La sessione di esami e tesi estiva ha avuto inizio il 5/7 ed è terminata il 16 luglio. La sessione autunnale di esami ha avuto inizio il 17 settembre e si è protratta fino al 30 settembre. Per favorire una migliore distribuzione degli appelli d'esame così da garantire agli studenti l'assenza di sovrapposizioni nella stessa giornata di appelli



relativi alla stessa annualità di corso, la discussione degli elaborati finali e delle tesi è stata prevista tra il 4 e l'8 ottobre 2021. In ogni sessione d'esami lo studente ha l'opportunità di sostenere tutti gli esami delle discipline che sono state completamente erogate nel semestre precedente (o nelle precedenti annualità frequentate, se in regola con le frequenze). Ogni sessione prevede un appello per ogni disciplina. Gli studenti diplomandi nell'anno 2020/21 potranno sostenere la prova finale entro la sessione invernale dell'anno accademico 2021/22. Per gli studenti diplomandi nell'anno 2019/2020, in ottemperanza al dettato normativo legato all'emergenza Covid-19 previsto nell'anno in esame è stata istituita nel mese di giugno 2021 (8-6) una sessione accessoria a quella invernale per coloro che, regolarmente iscritti alla stessa, non abbiano potuto sostenere la prova. In sintesi, ogni annualità accademica prevede tre sessioni di esami e prove finali, una invernale, una estiva e una autunnale.

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

La didattica dei corsi si realizza prioritariamente attraverso l'erogazione delle lezioni. Esse, come da ordinamento, possono essere teoriche (T), teorico-pratiche (TP) o laboratoriali (L). Le lezioni T sono prioritariamente -non esclusivamente- frontali. Specularmente, le lezioni L, mai frontali, mettono in gioco direttamente la sperimentazione e la manualità dello studente ma non sono mai prive di contenuti proposti dal docente. Le lezioni TP prevedono l'alternanza di presentazione di contenuti e di esercitazione tecnica. La forma e i ritmi di tale alternanza afferiscono alla peculiarità della disciplina e allo stile didattico del docente; può trattarsi di un primo modulo teorico e di un secondo pratico, di una loro continua alternanza, o di un'inversione flipped classroom. Nella libertà di insegnamento del docente, sono previsti incontri con ospiti esterni: il docente compila nella sua pagina personale un "diario ospiti" che permette di presentare ai coordinatori di Scuola e alla direzione didattica la tipologia di intervento e la qualifica dell'ospite. Laddove opportuno in rapporto alla rilevanza e pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, tali incontri vengono aperti trasversalmente a più scuole e annualità. Nell'anno 20/21 una buona parte di questi incontri, che sono stati pari a n. si è tenuta a distanza, favorendo la presenza di ospiti anche logisticamente distanti. In generale e in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle loro continue evoluzioni (che hanno inciso fortemente sulla programmazione) le lezioni pratiche, legate soprattutto ai laboratori artistici (pittura, decorazione, scultura, scenografia, fotografia per citarne alcune) si sono tenute in presenza, osservando tutte le normative necessarie per assicurare sicurezza prevenzione e protezione (come da regolamento interno per il contrasto epidemico). Ciò ha comportato un'organizzazione oraria delle lezioni in slot da 3 o 4 ore con tra l'una e l'altra mezz'ora dedicata alla sanificazione. Le lezioni puramente T e quelle TP che non prevedono particolare interazione laboratoriale o che la consentono anche a distanza, si sono tenute prevalentemente o esclusivamente in FAD. Tuttavia, il dialogo costante della direzione con i coordinatori e i docenti, ha consentito un monitoraggio costante dell'andamento della didattica e, laddove resosi necessario, sono state portate in presenza determinate attività.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

A valle del primo lock-down che ha previsto un'attivazione dell'e.learning immediata e, necessariamente, poco riflessa, nell'anno accademico in esame lo staff docenti è stato sollecitato ed accompagnato verso un utilizzo più consapevole ed efficace della DDI e della FAD. Tutto il corpo docente ha risposto con grande responsabilità ed impegno alla problematizzazione posta dalla direzione e dall'evidenza dei fatti. Con dei distinguo. All'inizio dell'anno accademico si è svolto un ciclo di formazione dedicato; esso ha fornito elementi di base per chi ne necessitava e per uniformare le modalità di erogazione e al contempo ha aperto l'accesso ad ulteriori risorse (es. suggerendo MOOC gratuiti o risorse e linee guida proposte da associazioni quali SIREM). Nella maggior parte dei casi i docenti, grazie a questo e al libero scambio di buone prassi tra colleghi, hanno ottimizzato l'utilizzo della Classroom di Google Suite, che nel frattempo subiva aggiornamenti. Ciò ha comportato una maggiore dinamizzazione delle lezioni ed un incremento dell'utilizzo di risorse di rete quali ausili didattici a supporto delle lezioni. Molti docenti hanno sperimentato e ottimizzato strategie quali a mero esempio la proposta di brevi video tutorial o l'utilizzo delle tavolette grafiche. In pochissimi casi è stato necessario garantire ai docenti un tutorato tecnologico più diretto per superare alcune difficoltà di accesso e approccio. In alcuni casi, invece, sono state introdotte vere e proprie innovazioni frutto di ricerca. È il caso nel corso di net art del primo anno della Scuola di Nuove tecnologie, per cui la pandemia è stata l'occasione per rivedere la progettazione didattica. Da ormai 9 anni infatti, l'esito dell'insegnamento è un'esposizione "artigianale" dei propri lavori che è sempre stata in presenza. L'evento, un appuntamento culturale per la città, è seguito solitamente da scuole superiori e curiosi del mondo digitale ed è occasione di visibilità per gli studenti. Nell'anno in esame, il docente con il coordinamento e la direzione ha invece voluto imprimere uno sviluppo "virtuale" e progettando una esposizione pensata e vissuta per il web: attraverso l'utilizzo di una piattaforma specifica (kunstmatrix.com) gli studenti e il docente hanno allestito e condotto visite guidate "a distanza" nella galleria virtuale di "inside my laptop- in the cloud": <https://www.academiasantagiulia.it/notizie-eventi/bresciaoggi-inside-my-laptop-creativita-made-in-giovani>

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

Per l'ammissione ai corsi di primo e secondo livello è previsto il superamento di un colloquio di conseguimento all'idoneità d'ammissione da tenersi con la Direzione di Accademia. Il colloquio è volto a sondare le sensibilità artistiche dello studente e la motivazione che lo porta a scegliere un percorso come quello accademico, in particolare in SantaGiulia. Al candidato viene pertanto richiesto di illustrare il corso per il quale si sta chiedendo l'ammissione ponendo in evidenza le peculiarità didattiche che contraddistinguono lo sviluppo triennale o specialistico. Nella valutazione del profilo convergono considerazioni della direzione correlate al percorso didattico scelto e l'autovalutazione del candidato a partire dalla

sua storia di vita che lo ha portato ad ipotizzare una scelta accademica per il suo futuro. L'idoneità o non idoneità all'ammissione al triennio o al biennio qualora non vi sia necessità di valutazione della carriera pregressa viene comunicata al termine del colloquio e registrata sul portale gestionale, passaggio che permette l'avvio delle procedure di iscrizione. Nella valutazione in ingresso, specificamente per quanto concerne gli studenti di secondo livello, la Direzione effettua anche una valutazione qualitativa e quantitativa del percorso precedente, evidenziando eventuali debiti formativi da recuperare o crediti in ingresso da riconoscere al candidato. Tale valutazione viene poi riportata al candidato dalla segreteria didattica ed una volta completato l'iter di iscrizione, inserita all'interno del piano di studi dello studente.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

Lo studente internazionale che intende iscriversi presso l'istituzione, oltre che seguire l'iter procedurale legato alle ambasciate italiane di riferimento nel suo paese di residenza, deve sostenere presso l'istituzione un colloquio di accertamento delle competenze linguistiche e culturali. Con riferimento a queste ultime, l'analisi della documentazione richiesta per l'accertamento dei requisiti di contenuto, viene affiancata ad un colloquio durante il quale il candidato, in italiano, deve sapere spiegare quanto viene richiesto dalla Direzione. Per quanto riguarda invece l'accertamento delle competenze linguistiche, al candidato viene sottoposto un testo scritto che deve sapere leggere e comprendere. A tal fine la Direzione pone delle domande al candidato. Il colloquio si tiene alla presenza della Direzione e della segreteria organizzativa che supporta lo studente nelle fasi successive e fino al completamento dell'iter di iscrizione. L'eventuale iscrizione dello studente, viene poi segnalata al coordinatore di ambito disciplinare di riferimento della scuola scelta: tale figura (solitamente un docente del percorso scelto) ha tra i suoi compiti quello di supportare lo studente nelle varie fasi di inserimento didattico fornendo le informazioni necessarie e supportandolo nella comprensione degli strumenti e degli iter procedurali di vita accademica. Contestualmente, viene anche informato il coordinatore di scuola perché possa a sua volta informare i docenti del percorso della sua presenza. Allo studente viene inoltre segnalato il nominativo dello studente selezionato a seguito di partecipazione al bando delle 150 ore per attività extra-curricolari, individuato dalla direzione come "buddy student" per gli studenti internazionali legati alle mobilità Erasmus+. Anche questo studente può essere di supporto allo studente internazionale per tutte le fasi di vita accademica, anche di natura relazionale tra pari.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

L'accademia ha dimostrato sempre grande attenzione all'peculiarità soggettiva di ogni studente, nel rispetto della sua mission orientata a promuovere la riuscita personale e dell'antropologia che la anima. Anche la contenuta numerosità dei gruppi e la personalizzazione favoriscono questo approccio, creando terreno fertile per l'emersione di eventuali problematiche e il loro fronteggiamento mirato. Allo stesso tempo, però, va ricordato che la maggior parte dei docenti di Accademia non nasce professionalmente come tale ma approda all'insegnamento per sensibilità personale, per desiderio di condivisione della propria expertise con i giovani o per riservarsi tempo dedicato allo studio, alla riflessione e alla ricerca su temi disciplinari, pervenendo però dal mondo delle professioni, siano esse di carattere progettuale, artistico o tecnico. Il passaggio alla didattica non è scontato, e richiede un accurato lavoro di affinamento metodologico. Non si può e non si deve, in questo ricco quadro, dare per scontata una competenza docente volta non solo ad identificare strade di valorizzazione dei percorsi individuali di ogni studente, attitudine che tendenzialmente tutti i docenti mettono in atto, ma soprattutto volta a facilitare l'apprendimento in presenza di BES o DSA. L'impatto di questi ultimi sui percorsi di livello terziario è in costante incremento, sia per l'implementazione dell'accessibilità della formazione terziaria, sia per l'incremento delle certificazioni, in particolare di DSA, registrato negli ultimi anni in epoca scolare. Nell'anno in esame il fenomeno è stato discusso dalla direzione con i docenti, in particolare coordinatori di ambito disciplinare, e sono state raccolte evidenze utili per istituire, a far data dall'anno successivo, linee guida sistemiche rivolte a docenti e studenti, secondo il modello di classificazione della salute ICF e assunto da WHO, nella prospettiva dell'UDL e in armonizzazione con le linee guida CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria Dei Delegati per la Disabilità). L'analisi ha evidenziato che non sempre gli studenti segnalano la propria condizione all'atto dell'iscrizione; a volte non la segnalano oppure lo fanno a cavallo delle sessioni d'esame, rischiando così di non poter fruire delle forme dispensative e compensative previste o di non vedere ottimizzato il proprio potenziale di apprendimento. La percentuale degli studenti che nell'anno in esame hanno presentato certificazione è pari a circa l'1,5.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Come previsto dal vigente regolamento didattico, al termine dei percorsi accademici è previsto il sostenimento e superamento di una prova finale (corsi I livello) e discussione finale tesi (corsi II livello). I crediti previsti per le prove finali triennali vanno da 4 a 6 CFA e le caratteristiche di ciascuna prova sono definite nei singoli regolamenti didattici. Ai fini dell'organizzazione e della preparazione di tale prova, la segreteria ha previsto specifiche procedure che accompagnino studenti e docenti alla migliore preparazione: <https://www.accademiasantagiulia.it/modulistica-accademia-santagiulia>. La realizzazione dell'elaborato finale è guidata da un docente tutor di prova finale, presente in Commissione. Per quanto riguarda invece la tesi finale dei corsi di II livello, per questa sono previsti 12 CFA formativi. Anche in questo caso, le caratteristiche di ciascuna tipologia di tesi sono riportate nei regolamenti didattici e ai fini dell'organizzazione e della preparazione sono sempre previste specifiche procedure che accompagnano studenti e docenti. Per le tesi specialistiche sono previste la figura del docente relatore e la possibilità per lo studente di scegliere un correlatore sia tra i docenti incaricati nell'anno accademico di riferimento ma anche e soprattutto tra figure di riferimento, specialisti o professionisti di settore che colleghino gli studi del candidato all'elaborato di tesi del candidato, elaborato che dovrà avere una

forte caratterizzazione di studio e sperimentazione. In generale, infatti, tutte le tesi accademiche specialistiche prevedono una presentazione teorico argomentativa del tema oggetto di tesi, e una elaborazione progettuale completa che viene presentata alla commissione in sede di discussione. Il relatore è in Commissione e il correlatore esterno può essere invitato quale membro aggiunto. Sia nel caso della prova finale sia nel caso della tesi specialistica, la presentazione dell'elaborato avviene innanzi alla commissione che ascolta e discute con il diplomando in un tempo disteso. Per ogni discussione in presenza sono infatti assegnati 45 minuti. Nell'anno in esame, le discussioni sono state svolte in presenza, mantenendo la possibilità, in casi eccezionali e autorizzati, la possibilità di collegamento a distanza per candidati o commissari impossibilitati a presenziare per ragioni legate al Covid-19. I verbali di tesi e prova finale sono stati digitalizzati. La proclamazione, verbalizzata, è pronunciata.

## 5. Personale

### Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Il nucleo valuta adeguato il numero complessivo di docenti nominati per i corsi dell'offerta formativa prevista (187). Di questi due sono inquadrati con un contratto a tempo indeterminato mentre gli altri sono esperti a contratto: questa situazione è motivata dal fatto che i docenti sono in prevalenza professionisti dei settori dell'arte e della comunicazione a garanzia dell'efficacia della formazione ai fini professionalizzanti. Il nucleo ha già fatto notare che sarebbe auspicabile, nel rispetto dell'autonomia di gestione anche finanziaria dell'istituzione e del suo carattere specifico, ipotizzare un maggior numero di docenti incardinati nella struttura per potere dare continuità alle attività soprattutto di ricerca, evitando i rischi di un eccesso di flessibilità: un'analisi dei trend mostra, peraltro, una apprezzabile stabilità del corpo docente, anche se a contratto. Per quanto concerne il personale non docente, pari a sette persone, il numero è adeguato rispetto al numero di studenti e sta riuscendo ad attuare innovativi cambiamenti nella gestione di molti flussi di lavoro (una su tutte la digitalizzazione di molti processi).

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

Nell'anno accademico in analisi gli incarichi di insegnamento sono attribuiti annualmente, salvo deroghe stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Accademia, mediante contratto di diritto privato e previa valutazione dei titoli degli aventi diritto. Il Nucleo segnala però che l'istituzione ha iniziato un dialogo con la direzione generale per inserire nuove modalità di reclutamento delle cattedre di nuova attivazione mediante bando di selezione pubblica, con una necessaria valutazione comparativa dei CV in ingresso, a tutela sia della qualità che della specifica mission dell'istituzione.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Posta la sollecitazione già descritta ad aumentare l'assegnazione di contratti tramite bando, il nucleo reputa le procedure di affidamento degli incarichi di docenza adeguate agli obiettivi che gli insegnamenti si prefiggono. Il nucleo valuta molto positivamente il lavoro di coordinamento e di direzione svolto al termine del primo e del secondo semestre, che analizza le relazioni finali dei singoli docenti e prende in considerazione le valutazioni degli studenti sugli insegnamenti per comprendere le ragioni degli eventuali giudizi negativi, e per dare nella maggioranza dei casi continuità didattica all'insegnamento, confermando il docente. In caso di valutazione negativa, soprattutto per due anni di seguito, e in mancanza di motivazioni soddisfacenti da parte del docente, il contratto non viene rinnovato. Il nucleo ha potuto constatare che si tratta di pochissimi casi, e normalmente ben motivati. Gli incarichi extracurricolari nell'anno accademico di riferimento hanno previsto nella maggior parte dei casi sviluppo di progetti e di produzioni artistiche per le quali è la direzione, di concerto con il coordinamento, che valuta la specificità didattica e di conseguenza il docente più adatto da coinvolgere, in un clima di collaborazione e ascolto attivo che l'istituzione mantiene con i suoi docenti e studenti, e che il Nucleo valuta positivamente.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Nell'anno accademico in analisi, sono state svolte attività di formazione dei docenti legate all'utilizzo delle piattaforme per l'e-learning e per la riformulazione dei piani di lavoro alla luce degli indicatori di Dublino previsti nei regolamenti didattici ministeriali. Per il personale non docente sono state organizzate alcune attività di formazione e aggiornamento relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Il tempo pandemico ha impegnato in maniera importante il personale nei continui e nuovi aggiornamenti normativi nella gestione dei protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus sars-cov2, anche se in larga misura si è trattato di aggiornamenti degli anni precedenti. Il nucleo di valutazione auspica che alla fine dell'emergenza l'istituzione possa lavorare su formazioni del personale docente e non docente allargate anche ad ulteriori questioni (orientamento e sostegno agli studenti, collaborazione con attori esterni, nuove modalità didattiche).

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse \*\*\* **(campo sempre facoltativo)**

Il nucleo prende atto dell'esistenza di una rilevazione delle opinioni del personale docente e non docente finalizzate a mettere in luce le condizioni di benessere lavorativo presso Accademia. La scala dei punteggi è su base decimale. L'analisi dei dati riporta un'alta percentuale di soddisfazione nei confronti dell'anno in esame (8.85) in incremento rispetto

all'anno precedente nonostante le condizioni oggettivamente più difficili. Anche il dato relativo al grado di serenità nel contesto di lavoro e allo spirito di appartenenza all'istituzione si attestano su valutazioni alte. Emerge invece un leggero calo da parte dei docenti nei confronti della relazione con gli studenti, chiaramente da imputare alla didattica a distanza e alle difficoltà che questa ha comportato. Il nucleo considera quindi una conseguenza diretta la bassa valutazione che i docenti hanno espresso rispetto all'ipotesi di mantenere nell'anno accademico successivo la didattica a distanza (5.98, l'unico punteggio insufficiente), quantomeno come forma dominante di insegnamento.

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

-

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_117	BRESCIA	"Santagiulia"	2	0	185	25114

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.accademiasantagiulia.it/reclutamento-docenti>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

Elenco\_insegnamenti\_20\_21\_docenti\_esterni.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	05	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	23	Direttore di ragioneria o biblioteca	1	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	24	Collaboratore	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	25	Assistente	1	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	29	Coadiutore	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	40	Altro	4	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Per la gestione della biblioteca, ci avvaliamo del servizio erogato dalla Cooperativa Abibook. Abibook Società Cooperativa Sociale Onlus nasce dall'idea e dell'esperienza più che ventennale delle Società Cooperative Sociali Onlus Co.libri e Zeroventi di Brescia, come spazio culturale nel quale all'efficacia dell'azione sul territorio, si fa precedere una forte preparazione dei singoli operatori, sostenuti da varie figure di responsabili capaci di gestire in modo adeguato le situazioni e le esigenze territoriali (sia dal punto di vista gestionale

che promozionale). La Cooperativa si configura come creata, gestita ed evoluta da un'idea biblioteconomica e segue la progettazione e l'azione in diverse realtà sistemiche delle province di Brescia e Bergamo, in svariate biblioteche locali, oltre che informagiovani e musei. La Cooperativa ha prodotto, inoltre, progetti di formazione professionale sia per i propri operatori che per conto terzi, progetti originali di promozione alla lettura ed alla cultura, ponendosi al centro di una rete di collaborazione con professionisti di vari ambiti (attori, psicologi, pedagogisti, musicisti, ecc...) al fine di garantire un servizio di qualità, che copra le esigenze di ciascuna realtà territoriale nella creazione di eventi singoli o cartelloni di eventi. Ogni anno accademico incarichiamo la Cooperativa di fornirci personale qualificato per svolgere il servizio di gestione della biblioteca, per le ore previste di apertura. La biblioteca è aperta tre mezzogiornate alla settimana, per tutta la durata dell' a.a., circa 360 ore l'anno, da ottobre a giugno. La responsabilità della biblioteca è affidata al bibliotecario, cui compete la gestione biblioteconomica. In particolare: - assicura il funzionamento della Biblioteca e l'erogazione dei servizi, proponendo le priorità di intervento; - svolge funzioni inerenti all'acquisizione del materiale librario e documentario, al suo ordinamento e al suo uso pubblico; - cura la buona conservazione dei materiali e degli arredi esistenti in biblioteca; - propone acquisizioni ed accettazioni di donazioni per consentire un adeguato incremento delle dotazioni librarie e multimediali; - partecipa ai Comitati Tecnici delle Biblioteche Speciali della Rete Bibliotecaria Provinciale.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

All'interno dell'Accademia opera il Responsabile IT con le seguenti mansioni: Installare sistemi operativi dei dispositivi client in uso al Gruppo Aggiornare i software dei sistemi operativi e le parti hardware dei dispositivi Aggiornare i software degli applicativi installati sui dispositivi Creare e governare gli utenti e gli accessi al sistema con i relativi permessi Monitorare la rete intranet (LAN e WIFI) Risolvere eventuali problemi delle attrezzature informatiche in dotazione agli uffici e ai laboratori delle sedi. Controllare e gestire le operazioni di back up dei dati Fare da tramite tra gli uffici e il Referente di sede per la risoluzione di problemi che necessitano eventuali interventi interni/esterni (acquisto materiale, interventi manutenzione)

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

Il reclutamento è regolato dagli artt. dal 25 al 28 dello Statuto e le sue modalità sono rese pubbliche sul sito di Accademia <https://www.accademiasantagiulia.it/reclutamento-docenti>. Gli incarichi di insegnamento sono attribuiti annualmente, salvo deroghe stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Accademia, mediante contratto di diritto privato e previa valutazione dei titoli degli aventi diritto. Il Consiglio di amministrazione può altresì, per conferire gli insegnamenti, attivare procedure di valutazione comparativa attraverso Bando pubblico. In tale eventualità, i Bandi contenenti la denominazione degli insegnamenti da conferire, i settori artistico-disciplinari di afferenza, gli specifici obiettivi didattici da conseguire e il monte ore complessivo, eventualmente ripartito in ore di didattica e ore di lavoro individuale guidato, regolarmente datati e firmati, saranno resi noti mediante affissione sulla bacheca dell'Accademia ed eventuali altri luoghi di pubblica consultabilità, come il sito internet dell'Accademia (art. 25 c.1) Gli aspiranti all'insegnamento possono altresì produrre candidature spontanee inviandole alla segreteria che le porta all'attenzione della Direzione. La valutazione degli aspiranti docenti riguarda, come dettagliatamente descritto nello Statuto e in ottemperanza alle disposizioni ANVUR, il profilo culturale artistico, scientifico, professionale e didattico del candidato, sottoposto a vaglio documentale; la pertinenza del profilo con l'insegnamento di specie, e, in sede di colloquio, la sintonia con la mission accademica nonché l'attitudine metodologica alle peculiarità didattiche accademiche. Con riferimento ai docenti incaricati, laddove gli esiti dei questionari degli studenti relativi all'attività formativa erogata, la valutazione del Coordinamento di Scuola effettuata sulla base degli elementi raccolti in corso d'anno e la valutazione della direzione effettuata sulla base di questi e della relazione finale convergono verso una valutazione positiva degli esiti didattici conseguiti, l'opzione preferenziale è quella confermativa dell'incarico, per valorizzare la continuità. I contratti coprono le attività dell'intero anno accademico (19/10/2020-30/09/2021 per gli incarichi attivati nel primo semestre, 15/03/2021-30/09/2021 per gli incarichi attivati nel secondo semestre). Il costo complessivo, comprensivo di oneri, degli incarichi di docenza, compresi quelli extracurricolari, è pari ad euro 1.216.494,15.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

La quasi totalità dei docenti in organico è costituita da docenti con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Per l'anno in esame sono stati attribuiti incarichi con ore aggiuntive all'insegnamento per la realizzazione di progetti correlati ed estensivi rispetto alla didattica oppure per progetti esterni in partnership con enti e istituzioni, regolamentati da convenzione o accordo. Il criterio di attribuzione dell'incarico avviene per affinità del progetto o dell'estensione didattica con l'insegnamento ad essi direttamente correlato. - PROGETTO SHARE THE OUTCOMES. Attività di terza missione dedicata all'analisi e alla restituzione pubblica degli esiti della rilevazione Giovani e Pandemia promossa da Gioranle di Brescia Zacchi Margherita 15 ore 600,00 euro lordi Bonisoli Roberto 10 ore 450,00 euro lordi - PROGETTO FARE PETER HALLEY Coordinamento dell'attività di un gruppo elettivo di studenti del Dipartimento di Arti Visive (Pittura, Arti Visive, Decorazione artistica) che ha realizzato concretamente in situ un progetto artistico di Peter Halley. In collaboraione con Associazione Belle Arti La Rosa Marco 10 ore 450,00 euro lordi - PROGETTO 100 ANNI QUESTURA Si tratta di un articolato progetto volto a restituire alla Città uno spaccato del rapporto tra la Questura e i cittadini mettendo in mostra presso Palazzo Loggia immagini, documenti, oggetti e realizzando video, diffusi dalla Questura di Brescia su scala nazionale. In collaborazione con Questura di Brescia La Rosa Marco 18 ore 720,00 euro lordi Zacchi Margherita 30 ore 1200,00 euro lordi Bonisoli Roberto 55 ore 2.475,00 euro lordi Vigo

Angelo 30 ore 1.050,00 euro lordi - PROGETTO EXTRA DIDATTICA "ISOLE NELLA CORRENTE" - COOPERATIVA BESSIMO Si tratta di un progetto di contrasto all'isolamento sociale nel quale Accademia ha portato un contributo volto ad affiancare alcuni giovani residenti in Comunità per introdurre loro il fumetto sia uno strumento di comunicazione per l'espressione di sé. La docente ha coordinato il progetto che ha visto protagonisti del rapporto peer to peer alcuni studenti. In collaborazione con Cooperativa Bessimo. Follini Francesca 11 ore 308,00 euro lordi - PROGETTO EXTRA DIDATTICA FONDAZIONE CASA INDUSTRIA ONLUS Realizzazione di progetto decorativo a tema religioso devozionale per terrazza esperienziale di reparto Alzheimer e cianotipia artistica. In collaborazione con Fondazione Casa Industria Onlus. Mariconti Andrea 10 ore 400,00 euro lordi - PROGETTO EXTRACURRICOLARE PORTA INFERNO DANTE estensione progetto didattico per la realizzazione con gruppo elettivo di studenti di grande installazione in metallo e creta. Progetto accademico. Ghilardi Agostino 10 ore 400,00 euro lordi - PROGETTO FABULARES CREATURAE A partire dallo studio del disegno anatomico e delle chimere rappresentate nel corso della storia dell'arte, realizzazione di modelli di chimera disegnati su pannelli e rappresentate attraverso modellazione 3D. Progetto realizzato con gruppo elettivo. Progetto accademico. Rossoni Adriano 20 ore 900,00 euro lordi - PROGETTO EXTRACURRICOLARE CHIMERA Realizzazione con gruppo di studenti elettivi con i della Chimera esito del progetto anatomico e di modellazione 3D realizzato nel Progetto Fabulares Creaturae. La scultura è un intaglio da blocco di legno di tiglio di grandi dimensioni. Progetto accademico Ghilardi Agostino 30 ore 1.200,00 euro lordi - PROGETTO EXTRACURRICOLARE "SINDONE" Progetto di studio e ricerca intorno alla figura dell'Uomo sindonico a partire dall'analisi scientifica dei dati del telo, passando per le restituzioni artistiche plastiche realizzate di recente da artisti internazionali per addivenire ad una rappresentazione pittorica inedita delle ferite e delle flagellazioni. Progetto in collaborazione con docenti Università di Brescia e medici Papa Giovanni XXIII di Bergamo Rossoni Adriano 60 ore 2.700,00 euro lordi

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati **\*\*\* (campo sempre facoltativo)**

Annualmente viene proposta una rilevazione delle opinioni del personale docente e non docente atto a rilevare le condizioni di benessere lavorativo presso Accademia. La rilevazione qui commentata è quella dei docenti ed indaga i campi indicati in calce. Per ogni area indagata viene qui brevemente commentato l'esito dei risultati che nel documento analitico possono essere letti longitudinalmente in un confronto tra le due annualità precedenti e l'annualità in esame. La scala dei punteggi è su base decimale. "Il lavoro che svolge presso l'Accademia la soddisfa?" La soddisfazione per l'anno in esame si attesta sul punteggio di 8,85, in leggero incremento rispetto al valore dell'annualità precedente, che era inferiore a quello 2018-19. "Ritiene di essere sereno/a nel contesto lavorativo dell'Accademia?" Anche in questo caso l'esito è positivo, 8,51, e registra lo stesso trend del precedente. Analogamente avviene per la risposta alla domanda: "È forte il suo senso di appartenenza all'Accademia?" che si attesta a 8,52. Altri campi analizzano gli aspetti più tecnici della vita accademica, ovvero: "È informato adeguatamente relativamente ad orari, regole, procedure e aspetti inerenti le attività dell'Accademia?" Esito: 8,65. "È soddisfatto/a della collaborazione e della condivisione tra i docenti del suo corso?" 8,14, in incremento significativo rispetto alle annualità precedenti, sebbene la limitazione della presenza non abbia favorito gli scambi diretti, necessariamente mediati dalla tecnologia. "È soddisfatto/a del rapporto con i coordinatori di scuola del suo corso?" In questo caso si osserva un trend incrementale nelle tre annualità, segno che, progressivamente seppure lentamente, la figura del Coordinatore di scuola viene messa a fuoco. Tendenzialmente stabile, ma in leggerissimo decremento, il valore che esprime la soddisfazione per il rapporto con gli studenti, che per l'anno in esame si attesta sul valore di 8,89. Le successive domande esplorano il livello di soddisfazione per l'operato dello staff di direzione, dell'amministrazione e dell'amministratore del sistema tecnico informatico, il quale ottiene un gradimento pari a 9,24, in leggero incremento. In leggero incremento anche la valutazione per l'operato del direttore del personale, mentre un lieve arretramento riguarda lo staff di direzione accademica, la cui valutazione media complessiva per l'anno in esame si attesta sul punteggio di 8,11. Da rilevare che mentre le valutazioni relative all'operato della direttrice di sede e della vicedirettrice superano abbondantemente il punteggio di 8, la valutazione relativa all'operato del direttore risulta inferiore, fermandosi a 7,52. Apprezzato l'operato dell'amministrazione, 8,87, e deciso riconoscimento, in trend incrementale, per la cortesia (9,54) e l'efficienza (9,24) del personale di segreteria. Infine, da sottolineare l'esito di risposta alla seguente domanda (non comparabile con le annualità precedenti): "Ritiene utile mantenere il Suo insegnamento o una parte degli insegnamenti a Lei assegnati a distanza?" Esito: 5,98. Segno del desiderio e della necessità per la vita accademica di ritornare ad abitare e ad animare i suoi spazi.

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

Il.5\_Piano\_delle\_attività\_di\_formazione\_del\_personale\_docente\_e\_non\_docente.pdf [Scarica il file](#)

## 6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

Accademia Santa Giulia pubblica ogni anno i bandi relativi al "diritto allo studio" e cura tutti gli aspetti organizzativi legati alla gestione. Le borse di studio a sostegno della retta di iscrizione sono state erogate a chi ne ha fatto richiesta all'atto dell'iscrizione sia per merito che per reddito: le domande pervenute sono state valutate dall'ufficio amministrativo. L'istituzione mette inoltre a disposizione fondi interni per il bando delle "collaborazioni studentesche" che prevede il coinvolgimento degli studenti per attività interne diverse (supporto orientamento, fotografie e video, comunicazione social ad esempio) per un numero massimo di 150 ore retribuite, analogamente a quanto accade nelle università. Per quanto riguarda l'accoglienza, il nucleo prende atto di iniziative specificamente destinate agli studenti immatricolati, che vengono aiutati all'inserimento anche dal punto di vista concreto (abitazione, trasporti...). Soprattutto per il biennio le pratiche di riconoscimento dei CFA in ingresso e l'attribuzione di eventuali debiti formativi sono indicate chiaramente, anche se forse si potrebbe fare un migliore utilizzo del sito.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

Il supporto agli studenti stranieri non comporta particolari criticità, anche per il loro ridotto numero. Il nucleo aveva notato positivamente l'avvio di procedure di accompagnamento degli studenti con disturbi dell'apprendimento, e auspica che tale lavoro sia esteso ai ragazzi che a conseguenza della pandemia hanno sviluppato problemi comportamentali (depressione, disturbi alimentari, isolamento). Nei vari percorsi sono stati individuati dei docenti tutor, che hanno ricevuto una formazione specifica, in grado di elaborare e realizzare i protocolli messi a punto per i singoli ragazzi e condivisi con i coordinatori. Gli interventi avvengono su richiesta degli studenti e nell'ufficio di segreteria è stata individuata una risorsa specifica e debitamente formata per la gestione di tali casi. Rispetto all'avanzamento della carriera accademica, il nucleo segnala la presenza di un ufficio servizi al lavoro che ha il ruolo specifico di accompagnare lo studente sia nella gestione delle attività di stage curriculare che extra-curriculare e di attivare apprendistati professionalizzanti. Per quanto riguarda invece la possibilità di svolgere attività di tirocinio all'estero, queste sono previste nell'ambito del progetto Erasmus+ e seguite dall'ufficio relazioni internazionali presente nell'istituzione. Non sono previste attività particolari di sostegno per studenti in ritardo o fuori corso.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

Il nucleo ha rilevato la presenza di qualche momento dedicato specificamente all'orientamento in uscita, sia per gruppi che per singoli studenti che chiedono aiuto, ma l'impressione è che il contatto che si crea tra studenti, docenti e aziende ed istituzioni del territorio nello svolgimento di progetti nati per rispondere alle esigenze didattiche, abbia un specifico valore orientativo e aiuti i ragazzi a capire meglio le loro attitudini e aspirazioni, e spesso ponga le basi per un rapporto di lavoro. Anche la partecipazione ai concorsi, condivisa dai docenti con gli studenti, costituisce una modalità valida per aiutare lo studente in una progettazione finalizzata che viene molto apprezzata dalle imprese. L'ufficio servizi al lavoro fa anche un sistematico lavoro di informazione, segnalando agli studenti le opportunità di impiego nei settori della comunicazione, del design e dell'arte, con le richieste che provengono dalle imprese. Qualche diplomato lavora anche nei progetti internazionali di volontariato, in linea con i percorsi seguiti, spesso con funzioni di responsabilità. Anche gli alumni, cioè i diplomati negli anni precedenti, sono rimasti in contatto con l'accademia, e offrono possibilità di tirocinio post diploma o anche di impiego, a riprova del clima di buone relazioni che si crea negli anni di studio.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Il nucleo ritiene che questo aspetto costituisca il fiore all'occhiello dell'Accademia Santa Giulia, e valuta molto positivamente la presenza dell'ufficio servizi al lavoro, che segue lo studente in tutti i passaggi necessari all'attivazione del percorso di stage: ai fini della garanzia di qualità, il nucleo esprime apprezzamento per il fatto che le eventuali lamentele degli studenti vengono prese in seria considerazione, e in alcuni casi hanno portato alla cancellazione di un'impresa dall'elenco delle collaborazioni. Oltre agli stage curricolari e quindi obbligatori nei percorsi, l'istituzione promuove, attraverso i docenti e le aziende con le quali collabora, l'attivazione di stage extra-curricolari che permettono allo studente di porre in pratica già durante gli studi le competenze e le conoscenze acquisite, stage che hanno, come già detto al punto precedente, un elevato valore orientativo.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement



Il nucleo conferma la presenza dei modelli di Diploma Supplement (di primo e di secondo livello) corrispondenti alla normativa in vigore. Il documento viene rilasciato regolarmente al termine del percorso accademico.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'esame della sezione relativa ai servizi porta il nucleo a riconoscere che effettivamente, come dichiarato nella mission di Accademia SantaGiulia, lo studente è al centro del processo educativo e di professionalizzazione, e riconosce l'efficacia delle procedure messe in campo per la gestione della vita accademica dello studente (dal riconoscimento dei crediti in ingresso, agli stage e tirocini, alle attività di orientamento in uscita, includendo anche i momenti di supporto individuale più o meno formalizzati). Ciò posto, in un'ottica di ulteriore miglioramento, il nucleo suggerisce che siano meglio definite le attività di orientamento in uscita prevedendo ad esempio un supporto alla stesura del CV o una preparazione a sostenere un colloquio di lavoro. Le misure relative al diritto allo studio sono buone, e la scelta di puntare a finanziamenti tramite l'acquisizione di progetti può essere ancora sviluppata, per aggiungersi alle borse di studio della Regione (64) e al lavoro studentesco (11 persone). I pareri della Consulta studentesca, recentemente rinnovata e composta di cinque membri, vengono presi in seria considerazione, e questo fa crescere la partecipazione.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione  
diploma\_supplement\_i\_livello.pdf [Scarica il file](#)

diploma\_supplement\_ii\_livello.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione  
ricevuta\_rilascio\_diploma\_supplement.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement  
Attestazione\_rilascio\_diploma\_Supplement\_a\_firma\_legale\_rappresentante.pdf [Scarica il file](#)

### 2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
017703017029	AFAM_117	BRESCIA	"Santagiulia"	0

### 1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
017703017029	AFAM_117	BRESCIA	"Santagiulia"	0	0	0	0

### 3. Interventi Istituto

--

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi
017703017029	AFAM_117	BRESCIA	"Santagiulia"	0	0	11	0	0	0

#### 4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
017703017029	AFAM_117	BRESCIA	"Santagiulia"	64	0	0	0	0	3	0325	Ufficio per il DSU - Accademia "Santagiulia" di Brescia

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Con riferimento al Diritto allo Studio, l'istituzione procede a pubblicare apposito bando sul sito istituzionale dell'Accademia, "Borse di Studio e Collaborazioni Studentesche" specificando i requisiti economici e di merito, le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande. La Segreteria, coadiuvata dall'Ufficio amministrativo, procede con la verifica dei requisiti di merito e dei parametri economici (i valori ISEE e ISPE) ed entro la fine di ottobre, pubblica la graduatoria provvisoria (specificando il numero di matricola dello studente, l'idoneità e la provenienza geografica- in sede, pendolare e fuori sede). Nella prima metà di novembre, gli studenti hanno possibilità di sottoporre eventuali ricorsi relativamente alla graduatoria provvisoria chiedendone la revisione. Entro la fine di novembre, la segreteria pubblica la graduatoria definitiva. L'ufficio amministrativo provvede ad accreditare agli studenti, risultati idonei e beneficiari, il primo acconto della borsa di studio entro la fine di dicembre. Per il mantenimento e il saldo della borsa, gli studenti sono tenuti a conseguire un numero di crediti, specificato nel bando e determinato a seconda dell'anno di iscrizione, entro il 10 agosto dell'anno successivo. Al termine della sessione estiva, la segreteria verifica il raggiungimento dei crediti e a darne comunicazione all'ufficio amministrativo. In caso di fondi residuali e previa verifica del conseguimento dei crediti entro il 10 agosto, l'ufficio amministrativo procede a erogare i fondi agli studenti risultati idonei e non beneficiari. Con riferimento alle attività retribuite riservate agli studenti l'accademia pubblica ogni anno il bando delle collaborazioni studentesche sul sito istituzionale dell'Accademia, sezione "Borse di Studio e Collaborazioni Studentesche" specificando i requisiti di merito (media ponderata esami) e le condizioni economiche (valore ISEE), utili per le selezioni delle candidature. Le collaborazioni sono servizi resi dagli studenti all'accademia in molteplici ambiti quali supporti all'ufficio orientamento, all'ufficio social, agli studenti stranieri. Al termine della presentazione delle candidature, la Direzione e i referenti dei vari uffici effettuano i colloqui di selezione, valutando i curricula pervenuti. La Segreteria predispose la graduatoria delle candidature ammesse. Si segnala che l'istituzione non utilizza fondi legati Diritto allo studio ma istituisce risorse proprie per l'erogazione dei compensi.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

La procedura per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di eventuali debiti formativi avviene secondo quanto stabilito dal vigente regolamento didattico generale negli articoli 25 e 29. I criteri adottati per la valutazione dei percorsi formativi sono sia di carattere qualitativo che quantitativo. Per quanto concerne la possibilità di iscrizione a percorsi di secondo livello, prima del sostenimento del colloquio d'ammissione, lo studente interessato viene invitato dall'ufficio orientamento a fare pervenire alla segreteria studenti un certificato esami sostenuti e il dettaglio dei programmi dei corsi seguiti dallo studente. Successivamente è compito della direzione didattica valutare in termini sia quantitativi che qualitativi il percorso seguito dallo studente mettendolo a confronto con i requisiti sia formali che di contenuto richiesti per l'ammissione e di conseguenza valutare l'assegnazione del debito in ingresso. Della pre-valutazione viene consegnata una copia allo studente utile ai fini dell'iscrizione. Solo una volta completato l'iter di iscrizione, viene compilato un apposito modulo con l'attribuzione del debito assegnato in ingresso e relative discipline che successivamente vengono inserite dalla segreteria studenti all'interno del piano di studi dello studente per agevolare la presenza dello stesso alle lezioni e all'interno del registro di lezioni. Per quanto concerne invece il riconoscimento di CFA in ingresso, anche in questo caso, allo studente è richiesta la produzione di un certificato esami sostenuti accompagnato dal dettaglio dei contenuti del corso per i quali si richiede il riconoscimento. E' sempre compito della direzione didattica procedere a tale valutazione sia in termini quantitativi (solitamente riportati nella corrispondenza esatta rispetto alla durata e tipologia di corso seguito nel caso di insegnamento accademico mentre nel caso di insegnamento universitario, riportando il numero di crediti a quello corrispondente alla disciplina presente nel piano di studi) che qualitativi attraverso la lettura del contenuto e della bibliografia proposta confrontandola con quanto previsto dallo stesso insegnamento presente nel percorso dello studente. E' previsto in caso di necessità di chiarimenti che la direzione didattica condivida con il coordinamento di scuola i dettagli del corso seguito affinché si possano prendere in

considerazione tutte le sfumature ad esso legate. Successivamente al riconoscimento, viene compilato l'apposito documento di validazione che permette alla segreteria didattica di inserire l'insegnamento riconosciuto all'interno del percorso accademico dello studente. Nella dicitura della disciplina, viene aggiunto l'ente presso il quale la votazione è stata conseguita. L'acquisizione e il riconoscimento dei crediti in ingresso è operato nel rispetto del vigente regolamento didattico generale art. 29 in tutti i commi previsti.

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso  
M1025\_\_Rev.\_01\_del\_27.09.13\_-\_Modulo\_attestazione\_debiti-crediti.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

Nell'anno in esame l'ufficio orientamento ha organizzato attività di vario tipo, coinvolgendo gli studenti delle scuole superiori interessati ai percorsi accademici e offrendo alle Scuole percorsi di PCTO. Sul sito vengono costantemente aggiornate le proposte di orientamento ed accoglienza sulla base delle attività in programma (<https://www.accademiasantagiulia.it/openday-accademia-belle-arti-brescia>) Una delle attività prevalenti è stata quella degli Open day, organizzati ogni mese e a cui hanno partecipato in totale 686 studenti. Questi si sono svolti sia online sia in presenza, modulandoli rispetto alle disposizioni stabilite a seguito dell'emergenza sanitaria. La proposta degli Open day non è mai uguale a se stessa, ogni giornata ha avuto una organizzazione diversa così da proporre differenti punti di vista sull'istituzione. Essendosi svolti soprattutto in modalità digitale, tutti i partecipanti hanno dovuto registrarsi e potuto accedere ad un'area riservata dedicata. L'area riservata è uno strumento utile e nuovo per raccontare la realtà accademica; lo studente accedendovi poteva consultare le schede informative sui corsi, scaricare materiale informativo, visionare video registrati dai docenti coordinatori e trovare i link per assistere ai webinar. Questo strumento offerto uno spazio virtuale esclusivo, garantendo in questo modo la privacy dell'utente e creando uno spazio di accoglienza dedicato e non dispersivo. Durante le giornate di open day in presenza, nel rispetto delle normative vigenti, si sono svolti i colloqui personalizzati di orientamento, durante i quali lo studente ha potuto relazionarsi con i referenti dell'ufficio, ricevere chiarimenti e visitare le aule e i laboratori di sede. Lo studente fuorisede interessato a trasferirsi nella città di Brescia riceve informazioni sugli alloggi, anche perché l'Accademia SantaGiulia dispone di una partnership con alcune strutture della città (<https://www.accademiasantagiulia.it/alloggi-accademia-belle-arti-brescia>) Le attività culturali sono state promosse attraverso diversi canali come il sito, i social (Instagram e Facebook), ma anche attraverso un servizio di newsletter ove vengono segnalati gli eventi, i progetti realizzati e le collaborazioni attive. L'ufficio orientamento partecipato anche alle fiere di orientamento digitali, riuscendo a toccare l'intero territorio nazionale. Durante questi eventi sono stati organizzati stand virtuali, webinar tematici e colloqui one to one.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

L'ammissione degli studenti extra Ue è regolamentata dal MUR attraverso il portale <http://www.studiare-initalia.it/studentistranieri/> A causa dell'emergenza legata a COVID-19 e delle relative misure di contenimento, il Ministero digitalizzato l'iter di ammissione e di rilascio visto per gli studenti internazionali attraverso University.Lo studente deve procedere con la compilazione del format preiscrizioni collegandosi a University loggandosi alla sua area riservata. L'istituzione riceve pre-iscrizione attraverso l'area riservata del portale University. All'interno della domanda di preiscrizione, l'istituzione può visionare il profilo del candidato, richiedere i documenti amministrativi relativi alla sua carriera accademica (ad esempio la dichiarazione di valore) e inviare la scheda con tutte le indicazioni relative alla prova di ammissione (il giorno, l'ora e le modalità di ammissione per ciascun candidato). Solitamente l'ammissione si tiene nel mese di settembre e consiste in un colloquio motivazionale e attitudinale con il Direttore, Prof. ssa Casaschi. Il colloquio ha come obiettivo quello di sondare la presenza di una competenza culturale di base in linea con gli standard in uscita della scuola secondaria superiore italiana e la conoscenza della lingua italiana attraverso la lettura e la comprensione di un testo tratto da riviste o da libri inerenti al percorso di studio scelto. Accertato l'ammissibilità, la Direzione fissa un colloquio con il Vice- Direttore, la Prof. ssa Manzoni in modo da poter valutare in maniera tempestiva possibili difficoltà del candidato legate a lacune sulle conoscenze pregresse e per valutare se tale percorso richieda corsi integrativi da inserire nel piano di studio. Per quanto riguarda la ricerca dell'alloggio, l'istituzione ha predisposto una sezione del sito istituzionale sia in italiano che in inglese dove sono indicati le possibilità di alloggio (principalmente convitti) presenti in città. Inoltre anche per gli studenti internazionali è prevista la figura del Buddy Student, uno studente di Accademia150 ore che ha il compito di accompagnare e di supportare gli studenti stranieri per la vita accademica e per altre necessità. Inoltre la segreteria procede ad inviare ai referenti di ESN Brescia l'elenco degli studenti Erasmus e degli studenti internazionali. L'addetta Erasmus provvede ad inviare a tutti gli studenti le licenze OLS di lingua italiana per agevolarne l'apprendimento.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

L'ufficio orientamento ha da sempre l'obiettivo di supportare gli studenti nella scelta. Prevede quindi in tutti i periodi dell'anno la possibilità di colloqui di orientamento personalizzati, anche più di una volta se necessario; i colloqui sono orientati sia a fornire informazioni, sia a favorire un'autenticazione motivazionale. È possibile fissare un appuntamento personalizzato di orientamento tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, contattando direttamente l'ufficio orientamento ai seguenti recapiti: 030 383368, int. 4 -

orientamento@accademiasantagiulia.it – WhatsApp 337 14 51 551. Nell'anno in esame i colloqui di orientamento si sono svolti online o in sede, su prenotazione. Nell'anno in esame l'Accademia non ha previsto l'attivazione di uno sportello psicologico.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Nell'anno in esame si è avviato un monitoraggio sistematico delle situazioni certificate, stabilendo una procedura di segnalazione che è stata avviata per le prime annualità. Sono stati presentate 17 certificazioni di cui 14 con certificazione di DSA e due di BES e/o disabilità. La presentazione è avvenuta in un arco temporale che va dall'atto dell'iscrizione al 2-7-2021, tempistiche che non hanno sempre permesso un accompagnamento didattico mirato. La procedura definita nell'1-2021 e presentata ai docenti coordinatori di ambito disciplinare e ai docenti coordinatori di scuola ha consistito nel raccogliere la documentazione a cura della segreteria, nella persona di Chiara Cecchinè, adeguatamente formata al compito dal direttore; tutte le certificazioni sono state analizzate dalla direttrice, che al momento detiene la delega sull'inclusione prevedendo di inserire in futuro una figura dedicata. A seguire, sono state comunicati ai docenti di ambito disciplinare i nominativi degli studenti certificati afferenti a ciascuna scuola, le caratteristiche della loro difficoltà e tutte le indicazioni di carattere didattico metodologico e relazionale indicate nelle certificazioni e utili ad impostare correttamente l'attività didattica. Analoga informativa è stata fornita ai coordinatori di scuola. Gli studenti, ai quali è stata comunicato il passaggio di informazioni, sono stati invitati a contattare direttamente e personalmente tutti i docenti nei confronti della cui disciplina di insegnamento o metodologia didattica necessitassero particolari forme di adattamento tecnologico o metodologico volto all'accessibilità dei contenuti o alla facilitazione dell'apprendimento. I docenti ai quali si sono rivolti direttamente gli studenti si sono successivamente confrontati con il docente coord. di ambito disciplinare per acquisire le indicazioni relative agli adeguamenti didattici da attuarsi così come previsto nelle certificazioni. È affidata al docente, con la consulenza della direzione, l'identificazione di adeguate strategie applicabili alla singola disciplina. Il processo andrà portato a sistema nel successivo anno prevedendo l'emanazione di linee guida pedagogiche e procedurali rivolte ai docenti e agli studenti. Nel caso di uno studente la cui consapevolezza delle proprie difficoltà e caratteristiche non consentiva la loro messa a tema diretta con i docenti, è stato inserito un tutor che si è interfacciato con i docenti. Nessuna difficoltà psicofisica rilevata.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Lo stage, o altrimenti detto tirocinio, consiste in un'esperienza di formazione della durata massima di sei mesi da effettuare presso aziende locali, nazionali o estere. I riferimenti normativi sono costituiti dall'accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017 con il quale sono state approvate le "Nuove Linee Guida in materia di tirocini" ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della Legge 28 giugno 2012, n° 92. I piani di studio di Accademia di Belle Arti SantaGiulia prevedono due tipologie di stage: • stage curriculare obbligatorio; • stage curriculare facoltativo. Lo stage curriculare obbligatorio è previsto nel piano di studi e quindi finalizzato alla maturazione di Crediti Formativi Accademici. Lo stage curriculare facoltativo, non previsto nel piano di studi, può essere liberamente intrapreso come esperienza inerente al proprio percorso di studi e può essere riconosciuto al fine del conseguimento di Crediti Formativi Accademici su richiesta specifica dello studente al Consiglio Accademico. Il tirocinio extra-curricolare è riservato agli studenti diplomandi o diplomati, alla quale lo studente può accedere tramite l'Ufficio Servizi al Lavoro del Gruppo Foppa. Il tirocinio extracurricolare prevede una durata massima di 6 mesi (prorogabile a 12 in determinate condizioni) ed impone l'obbligo di retribuzione minima da parte dell'azienda (350 euro per un part time e 500 euro per un tempo pieno). L'attivazione dello stage avviene mediante la sottoscrizione di una convenzione tra l'azienda ospitante e il soggetto promotore. Con la convenzione le parti dichiarano la propria disponibilità ad attivare stage, impegnandosi reciprocamente al rispetto della normativa in corso. In assenza di tale convenzione, nessuno stage può essere avviato. Tuttavia, una volta firmata la convenzione, non è obbligatorio associare ad essa uno stagista. Alla convenzione di stage deve essere poi allegato un progetto formativo e di orientamento, discusso e concordato con l'azienda ospitante, con il tirocinante e con il tutor di stage. Nel caso di stage curriculare, sia obbligatorio sia facoltativo lo studente è supportato dall'Ufficio Servizi al Lavoro per la predisposizione di tutti i documenti necessari. Per lo stage obbligatorio egli è accompagnato da un tutor di stage, fino a valutazione e conseguimento dei crediti. Il riconoscimento dei crediti è regolamentato nel regolamento didattico. <https://www.accademiasantagiulia.it/stages-accademia-belle-arti-brescia>

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

elenco\_tirocini2021\_\_documentazione.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

esempio\_di\_convenzione\_20\_21.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

Si potrebbe dire che l'orientamento in uscita in SantaGiulia inizia al momento stesso dell'iscrizione dello studente. La partecipazione lungo tutto l'arco del triennio o del biennio specialistico ad esercitazioni e vere proprie progettualità realizzate in collaborazione o su commissione di enti esterni che producono esiti concreti; la laboratorialità dei percorsi didattici che incentiva una forte propensione all'esplorazione all'innovazione, l'incontro costante con le numerosissime aziende, realtà museali, istituzionali, di servizi che portano frequente testimonianza in occasione delle lezioni, accolgono gli studenti per visite e stage, stabiliscono accordi di collaborazione con l'Accademia, predispongono in modo naturale lo studente ad intercettare e cavalcare opportunità che aprono prospettive future. In questo tempo gravato dalla pandemia, tuttavia, esiste il rischio di un ripiegamento dello studente verso lo svolgimento esclusivo delle attività curriculari tralasciando le opportunità che derivano da quanto sopra e, ad esempio, dai numerosissimi concorsi che vengono proposti e segnalati. Per questa ragione è fondamentale, e molto curato in accademia, che i docenti sollecitino negli studenti la consapevolezza dell'importanza di interfacciarsi con l'esterno. L'ufficio servizi al lavoro del gruppo Foppa intrattiene rapporti con numerosissime aziende e facilita, sia attraverso pubblicazione sul sito, sia attraverso l'invio di newsletter mirate, il matching tra opportunità offerte dal mondo del lavoro e studenti, diplomandi e diplomati <https://www.accademiasantagiulia.it/opportunita-di-lavoro-da-accademia-belle-arti-brescia> In diversi casi le esperienze di stage, grazie all'accurato monitoraggio e accompagnamento che è garanzia di tenuta ed efficacia, si trasformano in collaborazioni professionali. Nell'anno in esame l'Accademia ha sottoscritto il primo piano formativo individuale per un contratto di apprendistato di alta formazione accademica in Italia <https://www.accademiasantagiulia.it/sistema-duale-aziende-accademia-belle-arti-brescia> [https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2021-2-17/Pagine%20da%20NP\\_I13%202.pdf](https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2021-2-17/Pagine%20da%20NP_I13%202.pdf) . L'Accademia partecipa a numerosi tavoli territoriali, anche informali, nei quali viene analizzato il fabbisogno del mercato del lavoro. Non di meno, accompagna la crescita culturale e tecnica dei ragazzi sostenendo e aiutando a validare il loro eventuale desiderio di proseguire in un percorso formativo di livello specialistico.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

<https://www.accademiasantagiulia.it/sistema-europeo-accumulazione-trasferimento-crediti>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

Nell'anno in esame si sono svolte le elezioni per il rinnovo della Consulta accademica, che ha visto la nomina di cinque studenti e studentesse di diverse annualità. La direzione e la consulta, dopo il passaggio di consegne da parte della precedente, hanno subito avviato un'interlocuzione intorno agli obiettivi e ai metodi del servizio di rappresentanza e consultazione. In accademia la Consulta è chiamata a: -esprimere pareri sui regolamenti interni dell'Accademia per quanto concerne gli argomenti e le materie di sua pertinenza; - esercitare anche funzioni di carattere propositivo, indirizzando richieste e formulando proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione con riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti; -esprimere parere su questioni comunque attinenti all'attuazione dei principi relativi al diritto allo studio, alla tutela degli iscritti, all'organizzazione dei servizi didattici, anche complementari, e d'ogni altro servizio fornito dall'Accademia nell'interesse della componente studentesca. Nell'anno in esame la Consulta ha chiesto ed ottenuto un indirizzo di posta elettronica accademica dedicato e ha partecipato ai Consigli Accademici, contesto formale nel quale ha apportato alcune proposte. Si è fatta portavoce dei disagi legati ai vincoli di utilizzo della sede accademica correlati alla situazione emergenziale e ha espresso apprezzamento per la calendarizzazione anticipata degli esami e la concessione della settimana di studio precedente la sessione invernale.

## 7. Sedi e attrezzature

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La sede dell'istituzione risponde a tutti i requisiti di legge per le misure di sicurezza e per l'abolizione delle barriere architettoniche: data la particolare natura delle AFAM, l'arredamento viene utilizzato come occasione per valorizzare i lavori degli studenti. Nell'anno in esame, è proseguito l'adattamento degli spazi ai requisiti previsti per evitare la diffusione della pandemia: la scelta già esistente di limitare a trenta persone il numero degli studenti presenti ha facilitato il mantenimento del distanziamento. Le misure di disinfezione hanno complicato i tempi ma pare senza gravi disfunzioni. Il numero dei laboratori e delle aule didattiche, come descritte nella relazione e come verificato dal nucleo in una visita successiva ad alcune ristrutturazioni, risulta essere idoneo al numero di studenti che accolgono. Dal punto di vista qualitativo, il nucleo segnala il rapporto di collaborazione creato con i docenti che al termine dell'anno accademico vengono direttamente interrogati sulle necessità di spazi o attrezzature. Raccogliere tutte le richieste permette all'istituzione di effettuare scelte che consentono economie di scala e rendono la didattica più funzionale. E' previsto un tecnico per i laboratori o per la gestione di alcune strumentazioni altamente professionalizzanti (esempi: kit video), che sono stati più ampiamente utilizzati durante la DAD. La strumentazione in dotazione può essere presa a prestito dagli studenti, cosa che il nucleo valuta positivamente anche se può comportare una maggiore manutenzione o una sostituzione più frequente degli strumenti. Sul tema della sede e delle attrezzature la consulta studentesca è chiamata ad esprimere un parere, e non ha raccolto particolari critiche degli studenti, e anzi, in relazione ai problemi sorti con la pandemia, afferma che la struttura è stata rapidamente adeguata alla normativa, e ha fornito agli studenti (attraverso i dispositivi previsti) sia le condizioni di sicurezza per la didattica in presenza, sia gli strumenti per fruire di quella a distanza anche nel secondo anno di lockdown.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le dotazioni strumentali in possesso dell'istituzione risultano adeguate alla tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti sia per quantità che per qualità: il nucleo ha apprezzato gli sforzi compiuti per garantire il numero massimo di 30 studenti per aula, che comporta un raddoppio e in alcuni casi anche una triplicazione o quadruplicazione del numero di ore erogate in modo da garantire ad ogni studente l'utilizzo di una postazione PC/MAC. Anche la strumentazione video, ancora limitata rispetto al numero degli studenti ma cresciuta nell'anno in esame, sembra essere al momento sufficiente, anche per la leggera riduzione nel numero di iscritti. Tuttavia, il nucleo suggerisce di tenere sotto controllo gli andamenti delle iscrizioni ai corsi che comportano l'uso di video, per valutare se si renda necessario acquistare ulteriori apparecchiature per coinvolgere il maggior numero possibile di studenti. Oltre al parere della consulta, si potrebbe pensare di prevedere figure di tutoraggio d'aula che possano monitorare lo stato della strumentazione in dotazione agli studenti.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

Il nucleo valuta in maniera positiva le procedure adottate dall'istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni che, come dichiarato, avviene alla fine di ciascun anno accademico. In linea di massima, si è visto che le richieste da parte del corpo docenti (o anche degli studenti) vengono valutate dalla direzione didattica con i coordinatori e dal direttore di sede, e in caso di parere positivo sottoposte e di norma deliberate dall'AD del Gruppo o dal CDA (a seconda dell'entità della spesa). Nella visita ai laboratori, il nucleo ha potuto constatare che parte delle attrezzature legate ai progetti e acquistate dalle imprese vengono poi lasciate in dotazione all'accademia.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

L'organizzazione prevede un ufficio amministrativo composto da un numero adeguato di persone che garantiscono il regolare aggiornamento delle scritture contabili e il rispetto dei tempi previsti per gli adempimenti burocratici. La strumentazione hardware e software a disposizione del personale non docente (sette persone assunte a tempo indeterminato) è adeguata per la tenuta dei processi aziendali e amministrativi.

### Dati sugli immobili dell'Istituzione.

Indicazioni sulla/e sede/i istituzionale/i (edifici, indirizzo e metri quadri disponibili), la proprietà della/e sede/i (ad es. Demanio, Regione, Comune, Privati ecc.), l'anno in cui l'immobile è stato affidato all'Istituzione e le dotazioni strutturali a disposizione per ciascuna sede. Per gli immobili non di proprietà, indicazione delle modalità di utilizzo (comodato, concessione, eventuali contratti di locazione con l'indicazione della scadenza, ecc.), con l'indicazione dell'eventuale impegno economico che l'Istituzione deve sostenere e la sua incidenza sul bilancio complessivo

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

La sede dell'Accademia SantaGiulia si trova nel cuore della città di Brescia ed è ben servita dai mezzi pubblici. A soli 100 metri si trovano diverse stazioni dei bus, e a 900 metri la stazione della metropolitana. Adiacente all'ingresso della struttura è posizionata una postazione di Bicimia, un servizio di bike sharing utile per i cittadini, i lavoratori pendolari e i turisti che per vari motivi e necessità, devono effettuare brevi spostamenti in città, utilizzando un mezzo pratico, alternativo alla propria auto, non inquinante e senza problemi di parcheggio. Bicimia è soprattutto uno strumento per una nuova mobilità, chi arriva in città con il treno, con l'autobus e con la propria auto, adesso ha la possibilità di utilizzare una bicicletta per muoversi agevolmente e in libertà. In 85 punti della città di Brescia sono collocate delle postazioni nelle quali, attraverso la Omnibus Card, è possibile prelevare una bicicletta.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)  
dichiarazione\_certificati.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro \*\* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**  
relazione\_anvur\_R01.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento  
Descrizione\_dotazione\_strumentale.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

L'immobile scolastico sito in Via Tommaseo 49 a Brescia, ove risiedono i corsi della Società Cooperativa Sociale Onlus "Vincenzo Foppa" risulta conforme alle disposizioni della Legge n°13/89, D.M. 236/89 e Legge Reg. n°6/89 relative al superamento delle "barriere architettoniche" in quanto: • l'accesso ai vari livelli dei fabbricati è garantito da ascensori di dimensioni idonee all'utilizzo da parte di persona diversamente abile: dall'ingresso di via Tommaseo un ascensore garantisce l'accessibilità ai piani primo, secondo, terzo e quarto, un secondo ascensore garantisce l'accessibilità al piano seminterrato e rialzato e dal cortile interno si accede ad un terzo ascensore che garantisce l'accessibilità al piano secondo del fabbricato interno; • è presente almeno un servizio igienico ad ogni piano di dimensioni adeguate e dotate di apparecchi sanitari resi idonei all'uso da parte di persone con impedita capacità motoria mediante appropriati elementi (maniglioni, corrimano, rubinetteria a leva, ecc.); • i percorsi interni risultano orizzontali facilitando l'accesso ai vari locali e dotati di pavimentazione non sdruciolevole; • i raccordi fra i lievi dislivelli interni ed esterni sono risolti mediante rampe di pendenza adeguata in funzione della relativa lunghezza; • i terminali dei vari impianti tecnologici risultano maneggevoli e ubicati in posizione facilmente individuabile seppure protetti; • le porte di accesso ai locali hanno di dimensioni adeguate, e tutti gli infissi interni ed esterni risultano dotati di meccanismi di chiusura facilmente manovrabili.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

In Accademia sono presenti i seguenti laboratori - aule: 5 laboratori multimediali, 5 laboratori artistici (pittura, scultura, decorazione incisione, arti visive), un laboratorio polifunzionale, un laboratorio di fotografia, uno di scenografia, dodici aule didattiche e una biblioteca. Ogni aula e ogni laboratorio, hanno una capienza minima di 30 persone. Ogni laboratorio è specificatamente allestito e attrezzato, secondo la tipologia d'insegnamento prevista. In accademia i laboratori vengono utilizzati anche trasversalmente, secondo le esigenze espresse dalla didattica. Ad esempio, nel laboratorio di decorazione, oltre a svolgere le lezioni afferenti al corso di "Decorazione", nell'anno di riferimento (20-21), sono state svolte anche lezioni di Illustrazione, afferenti al corso di Grafica. Questa modalità di utilizzo dei laboratori, che non prevede esclusivamente la svolgimento degli insegnamenti per cui è finalizzato, consente di ottimizzare l'utilizzo degli spazi, e di soddisfare le necessità, anche straordinarie della didattica.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

Nei vari interventi eseguiti nel corso degli ultimi anni sull'immobile scolastico sito in Via Tommaseo 49 a Brescia, si sono adottate le seguenti soluzioni costruttive: • Suddivisioni ambienti mediante pareti in cartongesso con doppia lastra e interposizione di lana per migliorare le condizioni acustiche fra gli ambienti interni; • Rifacimento degli impianti di illuminazione dei locali di intervento per garantire un adeguato illuminamento delle superfici di lavoro migliorando il comfort; • Sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con lampade a led in parte dimerabili per un miglioramento del comfort visivo e un risparmio del consumo energetico; • Realizzazione di impianti di ricambio d'aria per i laboratori informatici del piano quarto; • Realizzazione impianto di climatizzazione degli ambienti destinati ad uffici e in quelli più caldi per il miglioramento del comfort termico; • Installazioni di adeguati sistemi di controsoffittatura in gesso per migliorare il comfort acustico di alcuni ambienti.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Le dotazioni strumentali e tecnologiche a servizio dell'Accademia vengono costantemente mantenute e aggiornate. Alla fine di ogni anno accademico, il corpo docenti, segnala alla direzione le necessità strumentali/tecnologiche per l'anno seguente. La direzione, valuta scrupolosamente le richieste e, ove condivide, inoltra al direttore di sede che provvedere alla raccolta delle relative offerte commerciali. Successivamente gli acquisti devono essere deliberati dal A.D. o dal CDA, dipende dall'entità di spesa. Se approvati, si procede con la conferma d'acquisto e si programma l'installazione di quanto ordinato.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

[https://urlsand.esvalabs.com/?u=https%3A%2F%2Friservata.accademiasantagiulia.it%2Fprenotazione\\_materiale\\_studenti.asp&e=305f50a6&h=b8a72284&f=y&p=y](https://urlsand.esvalabs.com/?u=https%3A%2F%2Friservata.accademiasantagiulia.it%2Fprenotazione_materiale_studenti.asp&e=305f50a6&h=b8a72284&f=y&p=y)

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

WIFI.PDF [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

Consulta\_Sedi\_e\_attrezzature\_1306.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività  
dichiarazione\_Direttore\_Amministrativo.pdf [Scarica il file](#)



## 8. Biblioteca e patrimonio artistico

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

La Biblioteca ha carattere piuttosto tradizionale, con una prevalenza di materiale a stampa tra cui spiccano più di mille tesi. La biblioteca fa parte della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, e quindi sia per la consultazione che per il prestito gli studenti possono accedere a oltre un milione e mezzo fra testi cartacei e materiale multimediale. In sede sono disponibili quasi cinquemila documenti, quasi totalmente documenti a stampa di saggistica, con una prevalenza di testi di arte, ma anche di tecnologie e scienze applicate e di scienze sociali. Si segnalano alcune migliorie richieste dalla Consulta, per esempio l'aumento delle prese elettriche sui tavoli per i portatili; gli studenti gradirebbero anche una migliore climatizzazione. Il nucleo auspica un ampliamento delle ore di accesso, al momento tre mezze giornate a settimana, sia per compensare i limiti di spazio con un orario più esteso, sia per allargare ad un'utenza esterna le possibilità di accesso. Nell'anno in esame, i dati sulla frequenza sono distorti dal lockdown, che ha comportato la chiusura degli spazi e la sospensione dei prestiti. Sono cresciute solo le consultazioni on line. Il nucleo si riserva di esprimere un parere più articolato al ritorno delle condizioni di normalità, e auspica che sia possibile utilizzare la biblioteca non solo per le attività di studio e di consultazione dei testi, ma anche per incontri e scambi. La consulta studentesca potrebbe essere utilmente coinvolta in questa progettazione.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

L'adesione dell'istituzione alla rete bibliotecaria bresciana e cremonese permette all'istituzione l'accesso, su richiesta degli utenti interessati, ad un patrimonio librario e multimediale molto più ampio di quello conservato in sede, e aggiornato ogni anno anche in base alle richieste. Il nucleo tende a considerare eccessivo lo spazio riservato alle tesi finali degli studenti dei corsi di primo e secondo livello, e auspica anche l'acquisizione di documentazione non a stampa, magari potenziando la pratica virtuosa, collegata all'immagine positiva dell'accademia sul territorio, di accogliere donazioni da parte di enti, istituzioni e docenti. Il processo di digitalizzazione di parte del patrimonio per renderlo ulteriormente fruibile è iniziato, ma a parere del nucleo dovrebbe essere implementato, così come l'adesione a reti digitali più specifiche legate all'arte e al design.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

Il nucleo apprezza le operazioni di conservazione del patrimonio bibliografico, affidate per lo più all'addetto del circuito OPAC. Tuttavia, suggerisce, compatibilmente con il bilancio dell'istituzione, la possibilità di coinvolgere uno o più studenti delle collaborazioni studentesche per valorizzare il patrimonio artistico e documentale conservato e collaborare con la consulta studentesca alla sempre maggiore diffusione di un'idea di biblioteca, "luogo degli studenti". L'accademia non ha un patrimonio artistico esterno rispetto alle opere realizzate da docenti e studenti.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Il nucleo apprezza gli sforzi che l'istituzione sta compiendo in questo ambito, e che sembrano apprezzati dagli studenti, che però segnalano la necessità di alcuni adeguamenti strumentali: i miglioramenti nell'accessibilità sono stati frenati dalla pandemia, ma dovrebbero riprendere in condizioni di normalità, soprattutto allargando gli orari di fruizione. Anche il numero di abbonamenti a riviste sembra troppo ridotto.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

La biblioteca dell'Accademia, facente parte della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, possiede un patrimonio documentale totalmente di saggistica. L'appartenenza alla rete permette agli studenti, tramite il prestito interbibliotecario, un accesso a tutte le risorse delle biblioteche facenti parte della RBBC e quindi un importante numero di documenti, pari a circa un milione e mezzo fra testi cartacei e materiale multimediale. Il patrimonio locale è di 4636 documenti, quasi totalmente documenti a stampa. La più voluminosa sezione è quella dedicata alle tesi, sono infatti a catalogo e quindi consultabili in loco tutte le tesi degli studenti, per un volume di 1056. Per quanto concerne i testi di saggistica, tra le classi

maggiormente rappresentate la classe CDD 700 dell'arte arriva a 1726 documenti. Altra classe ben rappresentata è quella della 600, delle tecnologie e scienze applicate con 170 documenti. Esiste anche un buon patrimonio della classe 300, le scienze sociali, che conta 190 documenti.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

La parte più consistente del patrimonio, per ragioni di coerenza del patrimonio con le materie di studio, è quella dedicata all'arte, con più di 1700 volumi, di questi circa 350 sono dedicati alle classi CDD tra la 700 e la 709, generalità sull'arte e una gran parte alla classe 750 che è la pittura, con circa 700 volumi.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

L'acquisizione dei documenti avviene principalmente attraverso l'acquisto dei testi suggeriti dai docenti. Altra consistente parte del patrimonio è quella donata dai docenti o ricevuta in dono da enti esterni. Il patrimonio viene totalmente inserito a catalogo e quindi è totalmente rintracciabile tramite il catalogo OPAC

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Il patrimonio viene annualmente aggiornato e implementato. La sezione vede di anno in anno un maggiore incremento è quella che riguarda le tesi; ogni anno vengono catalogate le nuove tesi discusse dagli studenti e rese ad essi disponibili. Sono presenti in biblioteca solo le tesi discusse a partire dal 2015, le meno recenti, anche per ragioni di spazio e di minore richiesta da parte dell'utenza, sono state stoccate in un deposito. Sono anch'esse comunque reperibili sia su OPAC che consultabili in loco su richiesta.

Regolamento dei servizi bibliotecari

REGOLAMENTO\_BIBLIOTECA\_.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

<https://www.accademiasantagiulia.it/biblioteca-belle-arti>

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

La biblioteca è aperta 3 mezza giornate a settimana: Il lunedì dalle 9:00 alle 13:00, il giovedì dalle 14:00 alle 18:00 e il venerdì dalle 9:00 alle 13:00. Si effettua il comune servizio di prestito interno in questi orari e il prestito interbibliotecario viene consegnato un giorno a settimana. Il tempo di prestito per il materiale cartaceo è di 30 giorni rinnovabili fino a un massimo di due volte e del multimediale di 15 giorni, anch'essi rinnovabili. E' possibile ricevere in prestito un massimo di 10 documenti per volta. Gli utenti, tramite l'iscrizione, riceveranno inoltre le credenziali per accedere ai servizi online offerti dalla Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese: primo su tutti l'accesso all'OPAC che permette autonomamente di consultare il catalogo e prenotare i documenti con ritiro presso la biblioteca, l'altro interessante servizio offerto agli studenti è il portale Medialibrary, interamente digitale con contenuti multimediali e un enorme patrimonio di periodici, totalmente consultabili online. Gli spazi della biblioteca prevedono al momento 10 posti per la lettura e lo studio, gli spazi della biblioteca, in orario di chiusura, sono utilizzati come aula studio.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

In biblioteca è presente una postazione PC dedicata al bibliotecario. Gli studenti che frequentano la biblioteca sono dotati di portatili.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **\*\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

elenco\_abbonamenti\_risorse\_online.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Purtroppo durante l'a.a. 2020/2021, a causa della pandemia, i dati di afflusso d'utenza e le statistiche sono stati quasi azzerati. L'accesso agli spazi della biblioteca era fisicamente interdetto e non è stato possibile effettuare prestiti.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

L'Accademia non prevede assegnazioni di borse di studio a supporto della biblioteca. Il servizio reso dal bibliotecario, è corrispondente alle necessità.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**  
Relazione...pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

Consulta\_Biblioteca\_e\_patrimonio\_1306.pdf [Scarica il file](#)

## 9. Internazionalizzazione

### Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Il nucleo ha accertato che esiste una versione inglese del sito istituzionale che riguarda la presentazione dell'istituzione, l'intera offerta formativa e il sistema di valutazione crediti (ECTS), la sezione Erasmus+, la sezione alloggi e partner Erasmus+, la sezione News e i servizi di orientamento. <https://www.accademiasantagiulia.it/en/>

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Il course catalogue dei corsi è presente sul sito dell'istituzione nella sua versione inglese in apposito spazio dedicato. <https://www.accademiasantagiulia.it/en/erasmus-project>

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Nell'anno in analisi l'istituzione non ha svolto alcuna mobilità in uscita a causa della pandemia, ed ha ospitato nel secondo semestre tre studenti, uno spagnolo e due polacchi. L'Accademia ha stipulato diciannove convenzioni con istituzioni di vari paesi che prevedono collaborazioni a vari livelli (scambio di docenti, ricerca...). Sul piano della risposta ai bandi, l'Accademia ha presentato la propria candidatura alla chiave d'azione Ka2 per le mobilità strategiche, con un progetto dal titolo "La svolta periferica: un museo inclusivo a cielo aperto nella rete delle arti", che prende spunto da un altro progetto di ricerca internazionale avviato negli anni precedenti e che ha portato ad una esposizione che ha visto coinvolti diversi partner europei ed extra-europei e la pubblicazione di un catalogo. Il progetto è stato approvato, ma non finanziato: comunque, il nucleo ritiene che si debba continuare su questa strada per rafforzare anche sul piano istituzionale le attività internazionali, così da rendere possibili nuovi e ulteriori sviluppi. Se il coinvolgimento in questo tipo di attività continua e si sviluppa, il nucleo segnala che sarà necessario un maggior investimento sul personale dell'ufficio relazioni internazionali. Eventuali futuri progetti potrebbero avere una struttura modulare, per consentire il finanziamento e la realizzazione anche di alcune parti

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

Le risorse e le dotazioni individuate per le attività internazionali, che il nucleo considerava limitate rispetto alle necessità strategiche dell'istituzione, non sono state messe alla prova. In previsione di una ripresa, tuttavia, il nucleo suggerisce di rivedere i flussi di lavoro anche e soprattutto in prospettiva alla completa digitalizzazione di alcuni aspetti che riguardano in particolare il progetto Erasmus+ (Erasmus Going Digital) di cui l'istituzione si sta facendo carico partecipando attivamente ai tavoli di discussione e dando seguito utilizzando gli strumenti messi a disposizione a tal fine.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

Nell'anno accademico di riferimento il nucleo valuta positivamente le azioni messe in campo dall'istituzione per implementare la sensibilizzazione del personale verso le attività internazionali. Il nucleo valuta anche positivamente l'utilizzo dei social media per la diffusione della cultura della mobilità che l'istituzione ha avviato nell'anno in esame per restare maggiormente connessa con gli studenti stranieri che intendono conoscerla, predisponendo così le condizioni per una ripresa della mobilità. Non è possibile valutare l'efficacia dei servizi agli studenti in uscita, che mancano a parere del nucleo per circostanze legate alla pandemia e non per scarsa informazione da parte dell'ufficio relazioni internazionali. La carta ECHE è stata approvata nel novembre del 2021.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

La presenza del "buddy student" (studente collaborazioni studentesche), che accoglie e accompagna gli studenti stranieri per facilitarne l'inserimento è senza dubbio un punto di forza dell'istituzione, anche se in epoca di pandemia è stato praticamente inattivo in questo senso ed è stato per lo più impegnato nelle attività di comunicazione sui social indicate nel punto precedente e a supporto dell'ufficio relazioni internazionali e social. L'addetta alle attività Erasmus+, supporta gli studenti nelle pratiche didattiche e burocratiche in modo che non ci siano problemi di comunicazione con l'ente da cui provengono, ma anche in questo caso la valutazione è più teorica che pratica. Quando il flusso riprenderà, il nucleo sollecita un coinvolgimento degli studenti in entrata nelle attività artistiche e progettuali dell'accademia, con una adeguata valorizzazione della loro produzione (esposizione finale dei lavori, discussione in plenaria davanti alla comunità accademica).

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Nell'anno accademico in esame l'istituzione non ha mobilitato nessuno studente, docente o membro di staff verso l'estero. Ha accolto invece tre studenti a partire dal secondo semestre che sembrano avere frequentato con regolarità grazie all'impegno di tutti (staff, docenti e studenti). La situazione pandemica ha indubbiamente generato un clima di incertezza tale per cui anche le attività programmate con alcuni docenti sono poi saltate. E' però evidente che il trend debba migliorare ed in particolare quello relativo ai docenti e allo staff che da almeno due anni è totalmente azzerato. Il nucleo osserva che in linea di massima l'obiettivo prevalente dell'Accademia è il legame con il territorio, anche se sono state avviate iniziative in gemellaggio per promuovere l'educazione artistica in altri paesi, e questo è positivo, ma serve puntare ad un maggiore equilibrio fra espansione all'estero e legame con il territorio.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

-

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://www.accademiasantagiulia.it/progetti-erasmus-accademia-brescia>; <https://www.accademiasantagiulia.it/progetto-estero-service-learning>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'ufficio Relazioni Internazionali è composto dalla referente nella persona del Vice Direttore, responsabile del programma Erasmus e dei progetti di cooperazione internazionale. Mansioni: Raccordo e coordinamento con il Direttore per le azioni strategiche in ambito internazionale in generale. per quanto concerne il progetto Erasmus + verifica e stipula nuovi Inter-istitutional agreement, tiene contatti con l'agenzia nazionale Erasmus+ e programma con l'addetta le giornate di aggiornamento, verifica e realizza attività nel rispetto dell'agenda del progetto Erasmus Without Paper, supporta nella rendicontazione delle attività. Un'addetta della segreteria si occupa delle mobilità degli studenti (studio e traineeship) e di quelle dei docenti/staff. Le sue mansioni sono: outcoming mobility - predisposizione dei bandi e pubblicazione dei bandi (previa verifica con la referente) programmazione selezione dei candidati studenti e docenti, supporto agli studenti per la candidatura presso l'accademia straniera/presso le aziende, gli enti e le agenzie all'estero, predisposizione della documentazione che regola una mobilità (stipula polizza, contratti amministrativi, learning agreement), monitoraggio delle mobilità con la programmazione di incontri tramite la piattaforma Meet, verifica della documentazione che attesta la chiusura della mobilità. Incoming mobility: verifica candidature in entrata (studenti, docenti e staff), programmazione delle selezioni supportando la referente Erasmus, organizzazione delle attività per l'accoglienza, monitoraggio della mobilità e comunicazioni con i docenti per eventuali criticità (studenti), programmazione e promozione attività dei docenti in accoglienza, predisposizione della documentazione che attesta l'inizio e il termine della mobilità, comunicazioni con i referenti Erasmus. Studente bando collaborazioni studentesche 150 ore: "Buddy student". Mansioni: segue e supporta gli studenti incoming nel corso della loro mobilità (accoglienza, supporto nella scelta dei corsi e della lettura dell'orario, indicazioni sulle scadenze accademiche (ad esempio iscrizione agli esami), propone attività e gestisce attività culturali e di divulgazione legate alla mobilità e all'Erasmus+ in particolare partendo proprio dagli studenti incoming, crea un collegamento tra gli studenti incoming e i futuri outgoing per agevolare la conoscenza delle rispettive realtà.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Per l'ufficio Relazioni internazionali sono state predisposte 2 scrivanie, tre postazioni pc con telecamera e cuffie, connessione internet adeguata per effettuare le giornate di aggiornamento sia con l'Agenzia nazionale Erasmus sia con i partner Erasmus. Compatibilmente con le attività accademiche, tutti gli spazi sono a disposizione degli studenti coinvolti nel progetto. In particolare, lo studente buddy, ha a disposizione la biblioteca e l'aula studio degli studenti entrambe con connessione wi-fi.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

[https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2021-4-23/eche%2021\\_27%20e%2014\\_20\(2\).pdf](https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2021-4-23/eche%2021_27%20e%2014_20(2).pdf) In occasione dell'avvio del nuovo settennato Erasmus (2021-2027) la referente Erasmus con il supporto dell'addetta dell'ufficio Erasmus ha proceduto a coordinare tutte le procedure utili per il rinnovo della carta Erasmus. Il lavoro di programmazione e stesura dell'apposita documentazione è iniziato nel marzo 2020 con le giornate di formazione da parte dell'agenzia nazionale Erasmus e si è sviluppato per tutto il mese di aprile e parte del mese di maggio 2020 programmando incontri di verifica e di predisposizione della documentazione ogni due settimane. La referente si è occupata di determinare gli obiettivi e i risultati da conseguire nel corso di questo settennato partendo dagli accordi e dalle attività implementate fino al 2020 e individuando azioni strategiche nel rispetto della nuova agenda del programma Erasmus (sostenibilità, digitalizzazione, inclusione e creazione di uno spazio europeo dell'educazione). Insieme all'addetta sono state predisposte nel dettaglio le azioni concrete da includere nella nuova carta Erasmus (ad esempio un calendario per il progredire delle attività nell'ambito della nuova digitalizzazione oppure l'ampliamento delle attività sempre all'interno del programma Erasmus+ quali la presentazione del progetto di cooperazione internazionale) e delle traduzioni in lingua inglese delle sezioni della Carta. La nuova carta è stata presentata entro la scadenza indicata dall'apposita call (25/05/2020) e il parere positivo, inviato al Legale Rappresentante, è stato ricevuto nel mese di novembre 2021.

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)  
[accordi\\_bilaterali\\_attivi.pdf](#) [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

Per quanto concerne le mobilità in ambito Erasmus+ la ricerca e l'individuazione di nuovi partner avviene con criteri essenzialmente legati al confronto con le proposte formative delle realtà possibili. Partendo infatti dalla banca dati del codice OID (codice identificativo delle realtà accademiche e universitarie in possesso della Carta ECHE) disponibile all'interno del portale europeo Mobility Tool, la referente Erasmus può selezionare i Paesi e di conseguenza le realtà accademiche presenti in un dato paese adottando criteri di individuazione molteplici: privilegiando ad esempio i Paesi consigliati dalla Commissione Europea (ad esempio i paesi che per ultimi hanno aderito all'Unione Europea oppure i Paesi appartenenti all'Europa dell'est). Successivamente viene effettuato un lavoro di ricerca dettagliata legata alla realtà di interesse: si guarda al sito internet dell'istituzione, si individuano i percorsi proposti e si cerca di comprendere la dimensione europea all'interno della quale tali realtà si muovono. Al contempo l'istituzione prova ad effettuare un bilanciamento delle proposte di accordo che tenga in considerazione anche il numero dei suoi studenti nelle varie scuole e la prospettiva di aumento delle mobilità. Altra modalità di ricerca partner è quella di partecipare a fiere internazionali dell'orientamento (ad esempio NAFSA) dove è possibile conoscere nuovi referenti e nuove istituzioni accademiche e universitarie. Per quanto riguarda invece la cooperazione internazionale non specificamente legata ad Erasmus+ i criteri utilizzati per l'individuazione dei partner sono soprattutto legati alla identificazione di percorsi comuni di ricerca da sviluppare (es: scuola di decorazione Bangkok, Scuola d'arte Brasile).

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

<https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2022-6-17/BANDO%20ERASMUS%20STUDENTI%20A.A.2020-2021.pdf> ; [https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2022-6-17/BANDO%20ERASMUS%20DOCENTI\\_STAFF%20A.A.%202020-2021%20.pdf](https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2022-6-17/BANDO%20ERASMUS%20DOCENTI_STAFF%20A.A.%202020-2021%20.pdf) La pagina del sito internet all'interno del quale viene pubblicato il bando con i relativi criteri di selezione è aggiornato due volte l'anno in corrispondenza dell'apertura delle selezioni. Per questo motivo riportiamo il link al bando nell'anno di riferimento richiesto.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2020/2021

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>COMUNE DENOMINAZIONE</b>	<b>STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)</b>	<b>STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)</b>	<b>DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)</b>	<b>DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)</b>
AFAM_117	ALR	BRESCIA "Santagiulia"	2	11	0	0

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nell'anno accademico di riferimento, l'istituzione non è riuscita ad attivare alcuna mobilità (studenti, docenti e staff) a causa dell'emergenza sanitaria. Nel corso sia del primo semestre che del secondo semestre, le recrudescenze del virus hanno scoraggiato spostamenti da e verso l'estero: gli studenti e i docenti non hanno voluto intraprendere attività di mobilità dato il clima di incertezza. L'accademia ha avuto modo solo di accogliere tre studenti (uno proveniente dalla Spagna e due provenienti dalla Polonia) nel secondo semestre (grazie anche all'arrivo del vaccino COVID-19 che ha dato maggiore sicurezza di poter intraprendere questa esperienza). Gli studenti sono stati seguiti sia dall'addetta dell'ufficio Erasmus sia dallo studente buddy garantendo a tutti tre lo svolgimento e la frequenza delle lezioni (per la maggior parte in presenza) e il sostenimento degli esami senza intoppi. A tutti e tre gli studenti sono state spiegate le modalità di frequenza (quali corsi erano tenuti in modalità online attraverso la piattaforma G-Suite, Meet e quali in presenza), hanno ricevuto il supporto utile per la ricerca dell'alloggio e l'aiuto da parte dei docenti tutor in caso di dubbi o domande sui contenuti del corso o sulle modalità dell'esame. Per quanto riguarda i docenti, si è pensato di spostare le mobilità al secondo semestre, raccogliendo comunque in via preventiva le candidature di alcuni docenti e il programma delle attività che questi avrebbero inteso affrontare. Nel secondo semestre però, gli impegni di alcuni e il clima ancora incerto hanno disincentivato la partecipazione che è stata comunque tenuta in considerazione per l'anno successivo anche ipotizzando modalità di didattica integrata e differente. L'istituzione ha proseguito con l'azione di promozione e di diffusione del programma Erasmus+ e delle attività rivolte sia ai docenti sia agli studenti programmando e tenendo sessioni plenarie di presentazione delle opportunità nell'ambito del programma comunitario (in modalità telematica) e organizzando colloqui individuali per meglio supportare gli studenti e i docenti nella presentazione della loro candidatura.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Nell'anno accademico di riferimento, l'istituzione è stata impegnata nella presentazione di una candidatura in ambito Erasmus+ per la chiave d'azione 2 "Strategic partnership" dal titolo "La svolta periferica: un museo inclusivo a cielo aperto nella rete delle arti". Prendendo spunto da un lavoro di ricerca internazionale precedentemente realizzato dall'istituzione in collaborazione con enti e istituzioni internazionali partner sia in ambito Erasmus+ che non (<https://www.accademiasantagiulia.it/notizie-eventi/bresciaoggi-sono-periferiche-visioni-in-citta>) e che si è materializzato in una mostra intitolata "Periferiche visioni" (con oltre duecento opere originali esposte, elaborate da studenti durante corsi o ambiti di ricerca accademici e universitari, scelte fra le oltre cinquemila prodotte-create) storicizzata in un catalogo di 150 pagine, l'istituzione ha inteso proseguire in questo ambito di ricerca, coinvolgendo in particolare due dei partner Erasmus+ (NIWERSYTET WARMINSKO MAZURSKI W OLSZTYN in Polonia e Escuela de Arte y Superior de Diseño Gran Canaria) principalmente per due motivazioni di fondo: le periferie sono uno degli elementi essenziali per comprendere la cultura visuale globale contemporanea, e, come tali non possono continuare a risultare anonime, dimenticate e svincolate dal valore identitario delle persone che vi abitano, rischiano di produrre una reputazione discutibile o non sempre corrispondente alla realtà; da qui l'idea e la generale convinzione che l'arte sia un materiale di costruzione urbanistico degli spazi sociali e antropologici più duraturo del ferro o del cemento e che quindi vada utilizzato come linguaggio, mezzo e metodo di ricerca-azione per definire l'identità del territorio, con l'obiettivo - attraverso azioni e iniezioni di bellezza e di educazione alla bellezza - di attuare un processo di cambiamento della percezione e successivamente della fama che le caratterizza a partire da chi la vive e la abita. Il progetto ha raggiunto il punteggio richiesto per l'ammissione alla presentazione ma non è stato finanziato per il sopraggiunto limite di budget.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Per l'a.a.2020/2021 non sono stati attivati corsi di studio con mobilità strutturata.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti \*\* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per quanto riguarda l'a.a.2020/2021, l'istituzione non ha realizzato alcuna mobilità in uscita a causa della pandemia da COVID-19. Per quanto riguarda la mobilità in entrata, l'istituzione ha accolto tre studenti nel corso del secondo semestre ((marzo – luglio 2021 ECTS previsti per un semestre almeno 30): uno proveniente dalla Spagna, iscritto al terzo anno della scuola di Decorazione – curriculum Interior design(triennio) e due studenti provenienti dalla Polonia, uno iscritto al terzo anno della scuola di Nuove Tecnologie dell'arte (triennio) e la studentessa iscritta al I anno della scuola di Scenografia e tecnologie dello spettacolo (biennio). Gli studenti hanno concordato prima della partenza il learning agreement e il numero di crediti da conseguire. Nonostante le difficoltà legate alla situazione pandemica, gli studenti, con il supporto dell'addetta dell'ufficio Erasmus e del buddy student, sono riusciti a seguire i corsi sia in modalità da remoto sia in presenza e in occasione della sessione estiva degli esami hanno conseguiti i crediti previsti dal loro learning agreement.

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Nonostante nell'anno di riferimento non siano state svolte mobilità in uscita di studenti e docenti, la partecipazione dell'istituzione ad un progetto Erasmus nell'ambito dell'azione chiave 2 "Strategic partnership" ha certamente coinvolto e diffuso una cultura dell'internazionalizzazione all'interno dell'istituzione che porta i suoi effetti anche e soprattutto nell'offerta didattica dell'istituzione. Le attività infatti previste all'interno del progetto, riguardano diverse cattedre e colpiscono ambiti e scuole in maniera trasversale. Questo comporta un effetto a

catena sia sui docenti coinvolti (sempre più protagonisti di vere azioni strategiche di ricerca in ambito artistico e attraverso linguaggi molto differenti l'uno dall'altro) che sugli studenti attuali e futuri. Il numero di giovani che infatti si informa sulle opportunità di internazionalizzazione legate alla realtà è infatti aumentato nell'anno accademico di riferimento per due motivazioni essenziali: una generale prospettiva di miglioramento legata alla pandemia e al potere finalmente ricominciare a muoversi più "liberamente" e la concreta possibilità di vivere esperienze didattiche e di formazione al di fuori del proprio contesto. Il supporto costante delle attività informazione organizzate dall'ufficio relazioni internazionali ha tenuto alta l'attenzione degli utenti nei confronti di queste opportunità.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi) [fondi\\_per\\_attività\\_internazionali\\_20\\_21.pdf](#) [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Per la promozione delle opportunità di fare esperienza all'estero, la referente delle relazioni internazionali organizza sessioni plenarie rivolte agli studenti, ai docenti e allo staff illustrando cosa significa effettuare un'esperienza all'estero. Nel corso di queste sessioni sono illustrati gli aspetti relativi ai requisiti di accesso, alle modalità di candidatura e di selezione, alla ricerca della destinazione straniera per svolgere la mobilità (accademie stranieri per mobilità di studio studenti e mobilità di docenti e staff oppure aziende, agenzie o enti per mobilità di tirocinio), agli aspetti burocratici e di gestione della mobilità (learning agreement, accordi per il contributo Erasmus, la copertura della polizza assicurativa), la descrizione delle procedure di riconoscimento delle attività all'estero (Progetto EGRACONS). Inoltre nel corso di questi meeting, sono previsti gli interventi di studenti e docenti che nel passato hanno svolto una mobilità all'estero così da dare una testimonianza e ulteriori indicazioni agli utenti interessati. Sono inoltre previsti colloqui individuali con l'addetta dell'ufficio relazioni internazionali in modo da rispondere ad eventuali dubbi nonché dare un supporto nella scelta delle azioni da intraprendere con l'obiettivo di rendere gli utenti il più possibile consapevoli per un'esperienza di mobilità all'estero. Le attività internazionali in cui l'istituzione è impegnata (in particolare e in questo momento le attività legate al progetto Erasmus+) sono costantemente diffuse anche sui canali social quali Facebook, Instagram e blog per dare visibilità alle esperienze Erasmus sia degli studenti che dei docenti che stanno effettuando o che hanno effettuato delle esperienze di mobilità all'estero così da sensibilizzare sempre di più alla partecipazione. Allo stesso tempo anche il sito internet dell'istituzione nell'area dedicata al progetto, è costantemente aggiornato di informazioni sia interne che esterne riferite alle iniziative e alla promozione delle attività. Laddove particolarmente interessanti, vengono inviate specifiche newsletter agli studenti ed ex studenti. Molto diffusa anche la pratica dell'ascolto di esperienze passate, sia di docenti che di studenti che hanno partecipato alle attività e che vengono diffuse anche nella rete delle scuole superiori.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

L'ufficio relazioni internazionali si occupa di supportare e di monitorare sia gli studenti che i docenti (incoming e outgoing) negli aspetti burocratici della mobilità. Per quanto riguarda le mobilità outgoing- studenti, al termine della prima fase di selezione, gli studenti vengono informati sulle modalità di candidatura presso le accademie/università straniere e l'addetta procede a seguire la candidatura (partendo dalla stesura del portfolio, della lettera motivazionale, del curriculum vitae in formato europeo, richiesta di attestazioni linguistiche e predisposizione del learning agreement). In caso di accettazione da parte dell'istituzione straniera, si procede a fissare colloqui individuali utili per illustrare gli step burocratici per la gestione della mobilità: la stipula della polizza assicurativa in collaborazione con l'agenzia di assicurazione Cattolica, la predisposizione dell'accordo che regola l'erogazione della borsa di studio, il sostenimento della licenza OLS per la verifica delle competenze linguistiche e la stesura del learning agreement (nel caso in cui non fosse già stato presentato in occasione della candidatura). Nel corso della mobilità l'addetta dell'ufficio relazioni internazionali fissa dei colloqui individuali con i singoli studenti per meglio monitorare l'andamento delle attività e verificare se sono presenti eventuali criticità e le possibili soluzioni. Al termine della mobilità l'addetta verifica la ricezione della documentazione che attesta la mobilità (certificate of attendance e il transcript of records) nonché la compilazione del questionario di chiusura mobilità inviato dal portale europeo della rendicontazione Mobility Tool. La referente delle relazioni internazionali procede con il riconoscimento delle attività svolte all'estero all'interno del piano di studi dopo un confronto convalida dalla Direzione. Per quanto riguarda le mobilità outgoing docenti i docenti selezionati vengono contattati dalla referente delle relazioni internazionali per la predisposizione del programma delle attività in collaborazione con i referenti Erasmus delle accademie straniere. In seguito le addette procedono a fissare colloqui individuali per illustrare gli step burocratici per la gestione della mobilità: predisposizione della polizza assicurativa (Agenzia Cattolica Assicurazione) ed elaborazione dell'accordo per il contributo Erasmus. Al termine della mobilità le addette verificano la consegna della modulistica.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

In generale, agli studenti outgoing coinvolti nelle mobilità che decidono di frequentare presso le istituzioni di accoglienza dei corsi di lingua locale, vengono riconosciuti i crediti formativi maturati rispetto a questa disciplina ed inseriti nel piano di studi dello studente a conferma della volontà di incentivare tali prassi. Nel caso invece di mobilità in uscita legate a



staff e docenti, qualora ne facessero richiesta, è possibile accedere a riduzioni sul costo dei corsi di lingue proposti da una delle realtà collegate al Gruppo Foppa di cui Accademia SantaGiulia fa parte: il centro culturale San Clemente. A livello didattico interno poi, da diversi anni, l'apprendimento della lingua inglese all'interno dei percorsi è prevista sulla base del livello di conoscenza della stessa e valutata in fase di iscrizione da un test di autovalutazione. In questo modo, i corsi di inglese previsti nel primo semestre (suddivisi per livello e per una partecipazione di massimo 30 studenti per aula) prevedono un programma condiviso tra i docenti declinato didatticamente sulle specificità di ciascun docente.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Per l'a.a.2020/2021 la referente e l'addetta dell'ufficio Erasmus sono state coinvolte negli incontri di aggiornamento dedicati alle novità per il nuovo settennato Erasmus+ (2021-2027) promossi e tenuti dall'agenzia Nazionale Erasmus, incontri relativi alle modalità di richiesta fondi formazione e aggiornamento per le strategie del progetto Erasmus Without Paper. Inclusione tavola rotonda con altre realtà AFAM, coordinato dalla referente Erasmus della Libera Accademia di Belle Arti di Brescia L.A.B.A. per l'aggiornamento relativo all'implementazione di procedure e portali per il progetto Erasmus Without Paper. L'ufficio relazioni internazionali prende di norma parte agli incontri di formazione organizzati dall'agenzia INDIRE e che supportano sia nell'apprendimento delle novità che ogni anno riguardano il programma che alla normale gestione delle attività previste.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

A partire dall'a.a.2020/2021 l'ufficio Relazioni Internazionali ha intrapreso un percorso di formazione per l'attuazione del processo di digitalizzazione seguendo l'agenda indicata dalla Commissione Europea. L'agenzia Nazionale Erasmus ha promosso incontri di formazioni sull'utilizzo della nuova piattaforma Dashboard, che consente la dematerializzazione di alcuni passaggi quali la stipula degli accordi inter istituzionali e dei learning agreement, workshop per la creazione dell'identità digitale degli studenti nell'ambito dell'ESI (European Student Identifier)l'identificatore elettronico che consente di indentificare gli studenti in tutta Europa per l'accesso ai servizi digitali. Il processo, è avviato ma non esente da una serie di problematiche, soprattutto tecniche, che devono essere riviste per una maggiore efficacia. A livello interno, per implementare il processo di digitalizzazione, anche a causa della situazione pandemica, l'istituzione ha digitalizzato le procedure di presentazione della candidatura sia per gli studenti che per i docenti attraverso La piattaforma Google – Google Moduli.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) \*\*\* **(campo sempre facoltativo)**  
somministrazione\_questionari\_per\_mobilità.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Nell'anno accademico in esame, le linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale dell'istituzione si sono concentrate essenzialmente sulle attività legate all'Erasmus+. In particolare, l'istituzione è stata impegnata nella presentazione della sua candidatura per un progetto di Ka2 “strategic partnership” basato in particolare su una precedente occasione di internazionalizzazione, avvenuta nell'anno accademico 2018/2019 e che ha visto studenti e docenti sia interni che di altre istituzioni partners di Erasmus+ impegnati in un lavoro sulle periferie delle città ( <https://www.accademiasantagiulia.it/notizie-eventi/periferiche-visioni-dal-4-ottobre-al-27-ottobre-2019-mostra-internazionale-150-opere> e <https://www.accademiasantagiulia.it/notizie-eventi/bresciaoggi-sono-periferiche-visioni-in-citta> ). Il progetto nuovo triennale (La svolta periferica: un museo inclusivo a cielo aperto nella rete delle arti) e basato in particolare sulla collaborazione con due delle realtà partner di progetto NIWERSYTET WARMINSKO MAZURSKI W OLSZTYN in Polonia e Escuela de Arte y Superior de Diseño Gran Canaria) è risultato idoneo ma non ammesso al finanziamento per soprappiù limite di assegnazione dei fondi. La dimensione strategica internazionale (nel rispetto della Policy Statement di Erasmus+ visibile in ogni momento dal sito internet dell'istituzione: [https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2021-4-23/eche%2021\\_27%20e%2014\\_20\(2\).pdf](https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2021-4-23/eche%2021_27%20e%2014_20(2).pdf)) è stata attraverso questa partecipazione consolidata nella sua dimensione soprattutto di lungo-termine con un chiaro intento di apertura ad una dimensione di ricerca internazionale fondamentale per la vita stessa delle istituzioni di alta formazione. La presentazione del progetto ha previsto un lavoro di coordinamento con le realtà partecipanti per giungere alla presentazione della candidatura completa in tutte le sue parti (obiettivi, risultati attesi, output e disseminazione). I mesi di lavoro per la presentazione della candidatura sono stati diversi ed hanno impegnato in modo particolare la Direzione e la Vice direzione dell'accademia e il referente delle attività internazionali, nonché tutti gli uffici ciascuno per la propria area di competenza (amministrazione, segreteria didattica e segreteria organizzativa). Contestualmente l'istituzione ha continuato il percorso di consolidamento delle attività avviate nei precedenti anni accademici utili per rafforzare la dimensione internazionale: implementare il numero delle

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Per l'a.a.2020/2021 l'ufficio relazioni internazionali ha promosso incontri di formazione e di approfondimento per la partecipazione alle mobilità Erasmus illustrando i bando disponibili, i requisiti di accesso, le modalità di selezione, le procedure amministrative e burocratiche di gestione della mobilità (stipula learning agreement, polizza assicurativa, accordi per la gestione dei contributi Erasmus ecc) e le modalità di disseminazione dei risultati legati alla mobilità. Studenti e docenti che hanno partecipato alle mobilità Erasmus+ , sono stati inoltre coinvolti nelle attività di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori per meglio illustrare le opportunità di esperienza all'estero nell'ambito del programma comunitario. E' stato costante l'aggiornamento da parte dell'ufficio relazioni internazionali agli utenti (mediante sito internet e newsletter dedicate) con riferimento alle iniziative indicate dall'Agenzia Nazionale Erasmus quali seminari di formazione (the Plus of Erasmus ad esempio) iniziativa rivolta agli studenti incoming con seminari e workshop dedicati ai corsi di lingua italiana oppure per gli outgoing alla formazione nella stesura del curriculum vitae in formato europeo e linee guida per sostenere un colloquio di lavoro con successo. Per i docenti sono stati organizzati dai partner Erasmus pertinenti con la disciplina di insegnamento alcuni workshop a partecipazione libera. Ad esempio nel mese di maggio 2021 l'Accademia europea EASD de Castello (Spagna) ha realizzato un seminario dedicato alla scuola di Grafica, focalizzandosi sulle modalità di insegnamento delle discipline di Lettering e Graphic Design.

## 10. Ricerca e Produzione Artistica

### Valutazione del Nucleo

#### Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

Le attività di ricerca artistica e scientifica costituiscono per l'Accademia SantaGiulia una delle tematiche previste in sviluppo, particolarmente per i bienni, come emerge chiaramente dal documento programmatico riportato in documentazione. Perseguitate innanzitutto, come è logico, dai docenti (per cui costituiscono criterio di selezione) queste attività vedono crescere il coinvolgimento degli studenti con risultati di ottimo livello, diffusamente documentati, di cui il nucleo ha preso visione, e anche dai lavori degli studenti esposti nella sede. Il nucleo suggerisce di potenziare i collegamenti fra le diverse attività in opera, per ottenere effetti di sinergia anche nell'immagine esterna. L'impegno ha già dato i suoi primi risultati, tra cui degno di nota l'avvio della rivista "Umanesimo tecnologico", che ha anche fornito l'occasione di un impegno professionale ad un gruppo di studenti dei corsi di grafica.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Poiché una buona parte delle attività di ricerca e produzione artistica afferiscono all'attività di singoli docenti o gruppi di docenti che la condividono con gli studenti, per il momento le procedure di valutazione e di gestione non prevedono strutture specifiche, che però a parere del nucleo andranno implementate regolarmente anche se gradualmente, per evitare rischi di frammentazione. Il nucleo ha constatato che la responsabilità ultima è stata affidata a figure centrali nell'organigramma, e questo pone le premesse per uno sviluppo del settore.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Le azioni di partenariato avviate per motivi anche non strettamente legati alla ricerca o alla produzione artistica sono una buona premessa per il suo sviluppo: il nucleo suggerisce di concentrare l'attenzione su un numero più ridotto di convenzioni (ricordiamo che ne sono attive una ventina) con cui più esplicitamente condurre azioni di cooperazione, anche accedendo ai fondi europei. Si tratta peraltro di un settore "fragile" per tutto il comparto AFAM, anche per i limiti istituzionali posti alla realizzazione di attività di ricerca (per esempio la mancanza di dottorati), in cui sarebbe auspicabile un'azione comune delle istituzioni. Accademia SantaGiulia non prevede azioni di promozione, supporto o valutazione di questo tipo di attività, ma si suggerisce una riflessione articolata su questo tema da inserire nei piani di sviluppo pluriennale.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il coinvolgimento dell'Accademia in un'attività di ricerca non strettamente legata all'ambito artistico, su "Giovani e pandemia", dettagliatamente descritta in allegato, oltre al coinvolgimento attivo dei ragazzi, comunque positivo in termini di motivazione, ha fornito la possibilità di acquisire in modo diretto strumenti metodologici e tecnici, rispondendo alla preoccupazione della governance che le azioni proposte ai ragazzi abbiano un contenuto educativo coerente con il loro percorso. Il nucleo per il momento esprime parere positivo su di un percorso avviato in modo serio ed efficace, riservandosi di esprimere un giudizio sui risultati ottenuti nel prossimo anno.

#### Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

Nell'anno in esame sono stati realizzati otto progetti di produzione artistica, che comprendono varie tecniche e hanno richiesto una collaborazione con artigiani del territorio, oltre che con i committenti, pubblici e privati, e sono stati pubblicizzati nel web, ma anche con mostre. Le azioni intraprese sono coerenti con i singoli obiettivi didattici dei docenti proponenti, a loro volta coordinati con la mission complessiva dell'istituzione, e questo obiettivo guida anche lo sviluppo dei progetti realizzati durante le ore LIG (lavori individuali guidati), e hanno in alcuni casi portato alla conoscenza di nuove tendenze che hanno modificato i programmi del corso (per esempio, scenografia). Tale coerenza verrà messa alla prova nelle fasi successive di implementazione.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Da implementare, soprattutto per gli spazi fruibili dai ragazzi. Va sottolineato che il Gruppo Foppa, cui l'Accademia appartiene, supporta sul piano organizzativo e talvolta anche con contributi economici le iniziative che valuta positivamente ai fini del raggiungimento della mission dell'istituzione.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Buona, anche se iniziale. La stampa e i media locali, date le buone relazioni con l'accademia, danno largo spazio alle attività realizzate. Gli stessi studenti diffondono sui canali social le loro realizzazioni e l'istituzione crea costantemente contatti strategici con gli enti e le istituzioni con le quali lavora per la condivisione dei risultati di produzione artistica.

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

##### **Ricerca:**

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

L'istituzione assume ad orientamento del proprio operato la descrizione di ricerca espressa nel Joint Quality Initiative: The Origine of the Dublin Descriptor emanate da ECA (The European Consortium for Accreditation in higher education). Ivi la parola "ricerca" viene utilizzata per definire una vasta gamma di attività, spesso nel contesto relativo ad un campo di studio: il termine è usato per illustrare studio o analisi accurati sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole della conoscenza. La parola è usata in senso generale e prospettiva inclusiva per adattarsi alle varie attività che supportano un lavoro originale e innovativo in tutta la gamma dei campi accademici, professionali e tecnologici, incluse le scienze umane e le arti tradizionali, performative e ad altre forme di creatività o arti creative. Non viene usata in un senso limitativo o ristretto, né soltanto relativamente ad un "metodo scientifico" tradizionale. Ad essa integra quella di Henk Borgdorff che specifica la natura della ricerca prettamente artistica. «La pratica artistica si qualifica come ricerca se il suo scopo è quello di espandere la nostra conoscenza e comprensione attraverso un'indagine originale nei e attraverso oggetti artistici e processi creativi. La ricerca artistica inizia con il porsi domande che sono pertinenti al contesto della ricerca e al mondo dell'arte. I ricercatori impiegano metodi sperimentali ed ermeneutici per rivelare ed articolare la tacita conoscenza che è situata e racchiusa in specifici oggetti d'arte e processi artistici. I processi della ricerca e i suoi risultati sono documentati e comunicati in maniera appropriata alla comunità dei ricercatori e al più vasto pubblico» (Henk Borgdorff, *The Conflict of the Faculties, perspectives on Artistic Research and Academia*, Leiden Univ. Press, 2012 pag. 53, cit. in L. Grasso Caprioi, V. Piccari, A. Stazzone, G. Vincenzo (eds.), *La ricerca artistica e le sue applicazioni al secondo e al terzo ciclo delle istituzioni AFAM*, atti del convegno ArtsAndResearch, Catania, 11/2015, s.e.). Nella prospettiva della formazione alla ricerca indicata nel Manifesto di Accademia SantaGiulia. In sintesi, con M. Blondel: «La ricerca sa riconoscere problemi e sa cercare risposte». M. Blondel, *L'azione* [1937], San Paolo, Cinisello Balsamo 1993, p. 94. La produzione artistica può essere o meno prodotto ed esito della ricerca.

##### **Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture**

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

Il documento programmatico di Accademia SantaGiulia è il suo Manifesto che al punto 7 recita «Da sempre, e per così dire inevitabilmente, l'artista ricerca senza tregua. Ricerca innanzitutto per meglio comprendere se stesso, e per indagare i propri rapporti con l'altro. Ricerca, quando applica la sua creatività alla vita quotidiana, soluzioni concrete e al contempo esteticamente qualificate per migliorare sotto ogni aspetto la nostra vita su questa terra. Ricerca nel tentativo (forse utopico rispetto alle limitate potenzialità dell'uomo, ma per questo ancora più affascinante e indispensabile) di capire davvero, di penetrare in profondità i tanti misteri della vita e dell'universo. Ancora, ricerca per non arrendersi allo stato di fatto, per proporre chiavi di lettura e prospettive inattese che consentano di rileggere la realtà. Talvolta, ricerca persino per il solo e semplice piacere di esplorare l'ignoto. [...] l'Accademia si avvia ad inquadrarsi nel sistema universitario, che della ricerca fa il proprio fiore all'occhiello; e posta la dimensione costitutivamente euristica del lavoro dell'artista, l'innesto nel tronco della ricerca universitaria appare per certi versi persino naturale. Tuttavia, affinché tale integrazione possa avvenire secondo dinamiche davvero produttive è fondamentale che la normativa metta le Accademie nella condizione di potersi concretamente dedicare alla ricerca [...] investendo convintamente nelle forze dei giovani ricercatori dell'arte. Quando tale passaggio sarà finalmente divenuto realtà, al corpo docente sarà poi ovviamente richiesto un ulteriore salto di qualità nell'impegno nei confronti dei giovani: infatti, perché si possa propriamente parlare di formazione alla ricerca è essenziale che il rapporto tra maestro e allievo si nutra in maniera ancor più profonda di confronti [...] nella logica di uno stratificato meccanismo di dare/avere il cui obiettivo ultimo sia quello di condurre lo studente a maturare da un lato una metodologia di ricerca quanto più possibile rigorosa e teoricamente giustificata, e dall'altro un'abitudine all'esercizio del senso critico e del libero pensiero.» <https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/20181024/manifestoRev2018.pdf> Dal punto di vista organizzativo, l'assetto accademico attuale prevede il coinvolgimento sul fronte della messa a fuoco degli scenari di ricerca i Capi Dipartimento e la direzione, nonché, per selezione spontanea, di alcuni docenti singoli o aggregati intorno a progetti.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

La strutturazione accademica non prevede funzioni quadro dedicate alla ricerca. Si tratta di un sistema da strutturarsi che, per l'anno in esame e fino al protrarsi dei pesanti impatti derivanti dalla condizione pandemica dovrà procedere per passi progressivi, a cui il direttore è chiamato. Allo stato attuale le attività di ricerca svolte sono legate a sviluppi di natura produttiva o progettuale e sono quindi condotte con gli studenti da singoli docenti o da microteam di docenti coordinati dal Coordinatore di Scuola o dalla vicedirezione. In altri casi microricerche vengono sviluppate dagli studenti diplomandi dei bienni specialistici con l'attenta supervisione del relatore che a volte è anch'esso soggetto del processo di ricerca. La struttura e la vita accademica è articolata in modo che gran parte delle sue attività si prestino ad essere configurate in chiave di ricerca artistica. Il personale impegnato in attività di ricerca è quindi identificabile nel personale docente, negli studenti, nei docenti Coordinatori di Scuola, nei docenti Capo Dipartimento. Un ambito di sistematico sviluppo di microricerche è l'istituto didattico delle LIG, Lavoro Individuale Guidato, che prevede lo svolgimento di alcune ore per ogni CFA (2,5) dedicate ad esercitazioni, esplorazioni o allo sviluppo di filoni di indagine correlati alla disciplina teorico pratica di riferimento. Un altro fronte da non sottovalutare, ma da potenziare sul versante metodologico, è quello della ricerca realizzata nel quadro dell'attività didattica verso la sperimentazione di nuovi linguaggi artistici, visuali e comunicativi, e nella direzione della ricerca applicata. Anche in questo caso i protagonisti sono i team docente studenti o microteam docente studenti. In ultimo si evidenzia il caso per il quale il docente è esso stesso impegnato in percorsi di ricerca artistici o scientifici per partnership professionali extraaccademiche. In tal caso la direzione è chiamata valutare, se richiesta, la partecipazione di accademia. Per quanto riguarda i progetti di ricerca in atto, la Rivista Accademica Io01 Umanesimo Teconologico è codiretta dal prof. Massimo Tantardini e dalla prof.ssa Cristina Casaschi, direttore; il progetto Share The Outcomes ha coinvolto il direttore, il prof. Roberto Bonisoli, la prof.ssa Margherita Zacchi; il progetto Europeo Suburban Art Network, Bando Erasmus KA2, è stato curato dalla vicedirettrice dr.ssa Ilaria Manzoni e dal prof. Massimo Tantardini, con la supervisione del dire

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

L'Accademia ha consuetudine alla valorizzazione di tutti i docenti impegnati in attività coerenti con le quattro missioni accademiche. In virtù della tipologia di docenti, come descritto in altre aree della piattaforma, è più frequente che essi si coinvolgano e siano propositivi nella missione didattica, nella terza missione o nella produzione artistica. Ciò non toglie la presenza di docenti con qualifica dottorale che sposano appieno questa prospettiva e desiderano metterla in opera con un assetto epistemologicamente e metodologicamente coerente. Per questa ragione sia la direzione di accademia, sia l'ente gestore su suo impulso, sono propensi a sostenere la costruzione di progetti di ricerca strutturati. Il nuovo direttore, che proviene dal mondo della ricerca universitaria, è fortemente orientato alla valorizzazione della ricerca, in particolare della ricerca artistica, ma nell'anno di specie, gravato dall'emergenza pandemica, in assenza di una piattaforma pregressa non è stato nelle condizioni di istituirla. C'è anche da dire, e non a latere, che nel settore AFAM, sebbene esso sia pienamente introdotto nell'armonizzazione dei sistemi superiori europei, la ricerca non è ancora regolamentata, anche se alcuni atti della VII Commissione Cultura alla Camera fanno intuire che si sia prossimi all'istituzione del terzo ciclo di studi. Per tornare al punto, l'organizzazione accademica prevede che i docenti interessati ad aprire spazi di ricerca possano sia segnalare direttamente la propria intenzione e l'indirizzo di ricerca alla direzione che, ad oggi, rimane il referente istituzionale sul tema. Sia, e non meno opportunamente, interfacciarsi direttamente con colleghi, in particolare con i Capi Dipartimento, il cui ruolo, pure se non deputato alla ricerca, è quello ad essa più affine. Con essi può avvenire una prima messa al vaglio dello spunto. Di fatto nell'anno di specie ciò è accaduto due casi: l'orientamento alla ricerca in campo editoriale di un piccolo gruppo di docenti e la proposta di presentare un progetto europeo in risposta al bando KA2. Va sottolineato che la scelta della direzione di prevedere la presentazione di un progetto a bando non deriva dall'intenzione primaria di ottenere fondi, bensì da quella di esercitare la progettualità, ordinariamente applicata a progetti temporalmente (e non solo) circoscritti verso una formula progettuale molto più strutturata e complessa.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

Nella configurazione accademica attuale non è prevista allocazione preliminare di risorse né sono in uso protocolli o procedure codificate di selezione. Il processo, come sopra descritto, è regolato in modo organico quando diventa progetto, ma in fase preliminare ne è rispettata la dinamica che prevede riflessioni congiunte, confronti, incontri, per addivenire ad una riproposta progettuale. Anche prima, ma in questa fase è irrinunciabile il contatto con la direzione che indica quali elementi a sostegno dell'ipotesi di lavoro debbano essere presentati per validarne preliminarmente (preliminarmente alla sua stessa scrittura) le condizioni di proponibilità. Step successivi quindi portano dalla fase esplorativa, a quella ideativa, a quella di analisi di contesto letteratura e condizioni per poi predisporre un abstract della definizione del problema, della domanda di ricerca e della metodologia scelta. Se il tema è recepito dalla direzione, che può accoglierlo se sostenibile e coerente con le condizioni accademiche del momento, esso può trasformarsi in disegno di ricerca, che la direzione condivide con i Capi Dipartimento e, a seguire, con l'ente gestore per l'allocazione delle risorse. Sebbene esse non siano messe a capitolo di bilancio, il Gruppo Foppa sostiene sempre le iniziative meritevoli e che portano un contributo di crescita alla comunità di appartenenza accademica e sociale.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

La struttura accademica garantisce tutte le infrastrutture immobiliari, mobiliari, logistiche tecnologiche e digitali (Centro di Elaborazione Dati) necessarie per il sostenimento di attività di ricerca. Oltre agli spazi d'aula, dedicati però ordinariamente alle lezioni, sono in allestimento una sala docenti dedicata al libero scambio e due uffici a disposizione dei docenti con prenotazione autonoma tramite calendar. Dal prossimo anno accademico sarà attivo l'esito di una importante ristrutturazione e riallestimento che prevede l'ottimizzazione della cablatura per wifi e l'ampliamento degli ambienti di lavoro. Il sistema di virtualizzazione informatica permette anche ai docenti di connettersi al cloud accademico con il proprio pc. La biblioteca è accessibile e offre un ampio patrimonio librario digitale perché inserita nei circuiti bibliotecario provinciale, a sua volta interconnesso con altre risorse.

#### **Quanto alle attività**

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti) [convenzioni\\_e\\_protocolli\\_2020\\_2021\\_ricerca.pdf](#) [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

Si veda il campo Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti. Non sono previste graduatorie per l'assegnazione di progetti.

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti  
[Elenco\\_dei\\_progetti\\_attivi\\_e\\_rilevazione\\_dei\\_risultati\\_conseguiti\\_nell.pdf](#) [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione

[Paper\\_Gruppo\\_Foppa\\_-\\_Giovani\\_e\\_pandemia\\_Share\\_the\\_Outcomes\\_3-2021\\_DEFINITIVO.pdf](#) [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti

[Indicazione\\_dei\\_contributi\\_allocati\\_.pdf](#) [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Nell'anno in esame è stata effettuata una formazione rivolta ai docenti Coordinatori di Scuola su Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area. Conseguentemente, la formazione si è rivolta ai Descrittori di Dublino, che declinano i risultati di apprendimento attesi in conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, capacità di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. Sebbene non si tratti di un tema direttamente correlato alla ricerca, il suo affronto pone le coordinate per inquadrare l'attività accademica in tutte le sue dimensioni nel quadro europeo dell'alta formazione, inquadramento propedeutico a qualsivoglia forma di ricerca accademica.

#### **Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:**

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

L'impatto delle attività della ricerca in termini di innovazione interna è rilevante, anche se non commensurabile. Lo si evince dalla costante evoluzione dei contenuti degli insegnamenti, sempre aggiornati dai docenti sulla scorta del loro continuo aggiornamento professionale o culturale. In caso ciò non avvenga, la direzione ha cura di inserire elementi di microricerca o sperimentazione nell'insegnamento per verificarne l'adattabilità e l'evoluzione. La vita accademica degli ultimi anni denota questo continuo aggiornamento in tutte le Scuole; esso tuttavia non si ferma ai contenuti e ai metodi della didattica, ma conduce ad un progressivo e aggiornato aggiornamento del profilo del diplomato in uscita e ad una continua sollecitazione alla ricerca e alla sperimentazione agli studenti, pur non mancando di fornire loro coordinate conoscitive codificate chiare. Non è un caso, ad esempio, che nell'anno in esame sia stata proposta la riconfigurazione del curriculum accademico del Corso di Scenografia, verso una sua aggiornata corrispondenza ai più attuali fronti della progettazione artistica applicata. Nell'anno accademico in corso è da rilevarsi, in chiave di ricerca didattica, la stipula di una convenzione con il Museo Tattile Omero volta a curvare l'insegnamento di Tecnologie dell'educazione del Biennio di Didattica e comunicazione dell'arte verso le nuove frontiere dell'accessibilità museale, intrecciando nel suo sviluppo elementi derivati dalla ricerca in pedagogia speciale, museologia e tecnologie assistive. Tutti segnali di indirizzo nella direzione della ricerca che, tuttavia, deve ancora configurarsi in modo compiuto. Non è da escludersi, tuttavia, che proprio l'approssimarsi al III ciclo potrebbe comportare un effetto trascinate sul corpo docente, innalzando ulteriormente la qualità. Per quanto riguarda i

progetti in atto, l'avvento della Rivista ha permesso i costituirsi all'interno della Scuola di Grafica di un gruppo di studenti, di composizione variabile, intenti nella ricerca grafico visuale. In caso di approvazione e finanziamento del Progetto europeo presentato (Suburban Art Network) l'impatto dell'attività di ricerca su quella didattico-accademica sarà rilevante perché è esattamente nella direzione della ricerca, attraverso azioni concrete sul campo che coinvolgano un significativo numero di docenti e studenti, così valorizzati .

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

Senza ritornare su concetti già espressi, si coglie l'occasione di questo campo, che verrà volutamente ripreso nell'analogo campo dedicato alla produzione artistica, per esemplificare un case study. Nell'anno 2019, all'interno di una collaborazione già da due anni in corso tra la Cattedra di Disegno Anatomico e il Settore Anatomico della Facoltà di Medicina di Brescia, nasce un'ipotesi di studio sul sangue e sui sanguinamenti. L'idea consiste inizialmente in una ricerca sulle forme e sui modi del sanguinamento nell'arte occidentale, a procedere dall'alto Medioevo e fino alle opere contemporanee. A conforto della ricerca e quale aggiuntiva operazione creativa, si chiede agli studenti di rappresentare creativamente un sanguinamento in una loro opera. Anche su questo si opera un'analisi comparata, attraverso un software dedicato, strutturando una ricerca inerente la distanza tra il sanguinamento artisticamente, simbolicamente e culturalmente pensato e comunicato ed il sanguinamento reale. Successivamente la ricerca si sposta sul corpo sindonico, e si apre all'incontro con gli artisti che, come Sergio Rodella, ne hanno rappresentato il corpo plastico sulla base delle rilevazioni scientifiche effettuate sul telo. Suffragati dalla presenza di un corpo plastico, su cui lo scultore aveva già individuato le ferite principali, ivi compresi le centinaia di colpi di flagello; da una corposa letteratura medica d'ambito, e da un supporto consulenziale anatomopatologico, gli studenti arrivano ad una inedita rappresentazione pittorica delle ferite del corpo sindonico, rimanendo fedeli al dato. Il progetto sviluppa poi nuove collaborazioni con la scuola di Nuove Tecnologie dell'arte per una prima di modellazione digitale, nella quale ogni lesione è stata affrontata tridimensionalmente nel dettaglio, e una successiva di pittura digitale, volta ad una realistica restituzione cromatica del corpo e dei traumi, per addivenire ad una modellazione 3D del Corpo sindonico e all'applicazione su di essa della ricerca effettuata sulle ferite.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Rel\_monitoraggio\_delegato\_alla\_ricerca.pdf [Scarica il file](#)

### **Produzione artistica:**

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

L'Accademia, parte del comparto universitario dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica (AFAM), sviluppa ricerca e formazione nel campo delle arti visive e delle discipline dello spettacolo, promuovendo, al contempo, la cultura, la trasmissione e il progresso dell'espressione creativa contemporanea, nonché la valorizzazione del patrimonio artistico storico attraverso l'applicazione delle tecnologie digitali e lo sviluppo di un sistema di scambi culturali e artistici con soggetti pubblici e privati, su scala nazionale e internazionale. L'Accademia è un'Istituzione formativa che mette al primo posto lo studente e il suo sbocco professionale, puntando da un lato su una preparazione tecnico-artistica solida e rigorosa, basata sulle antiche e sulle nuove tecnologie, dall'altro su una cultura estetico artistica di livello critico e consapevole ed è proprio per questo animata da una continua interazione col territorio, operando in risposta ai bisogni formativi che in esso via via si rilevano. L'Accademia sviluppa, parallelamente alle sue attività formative, attività di ricerca e sperimentazione in campo artistico e scenico finalizzate a promuovere lo sviluppo della prassi estetico-artistica quale fattore capace di leggere e interpretare le emergenze antropologiche dell'uomo contemporaneo, valorizzando la tradizione culturale del proprio territorio e disegnando al contempo nuovi scenari di pensabilità del mondo e nuovi stili di vita eticamente sostenibili; sulla base di questi principi, favorisce per i propri studenti tutte le occasioni di espressione creativa artistica e di attività atte a promuovere, attraverso la cultura visiva e il taglio artistico, progetti, manifestazioni e attività. In particolare può produrre laboratori di didattica, allestimenti scenografici, performance teatrali o di tipo artistico, opere e mostre d'arte, spot video e cinematografici, cineforum, set televisivi, campagne e concorsi fotografici, prodotti multimediali ed editoriali, installazioni, e ogni altra attività creativa che di volta in volta possa essere prevista e applicata.

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica  
programmazione\_artistica.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Nella configurazione accademica attuale non è prevista allocazione preliminare di risorse né sono in uso protocolli o procedure codificate di selezione. Il processo, di produzione artistica si attiva preliminarmente attraverso il naturale sviluppo di contatti, interlocuzioni, ideazioni interne o esterne all'accademia. Una volta emersa e valutata come interessante un'opportunità artistica, il proponente, sia esso docente o Coordinatore, entra in contatto con la direzione che indica quali elementi a sostegno dell'ipotesi produttiva debbano essere presentati per validarne preliminarmente le condizioni di fattibilità e sostenibilità. Step successivi quindi portano dalla fase esplorativa, a quella ideativa, a quella artistica, di analisi di

contesto e partnership. Se il quadro presentato è promozionale per la formazione artistica e professionale degli studenti, esso è recepito dalla direzione, che può accoglierlo se sostenibile e coerente con le condizioni accademiche del momento, verificate con il Coordinamento e lo staff di direzione compreso di direttore di sede e con l'ente gestore per l'allocazione delle risorse. Sebbene esse non siano messe a capitolo di bilancio, il Gruppo Foppa sostiene sempre le iniziative meritevoli e che portano un contributo di maturazione estetica, crescita artistica ed umana alla comunità di appartenenza accademica e sociale.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

Tutti gli spazi laboratoriali di Accademia si prestano alla progettazione artistica. La produzione dipende dalle caratteristiche dell'opera. Per essa Accademia SantaGiulia può contare su un folto catalogo di fornitori di beni e servizi e su rapporti istituzionali e aziendali che, in caso di necessità, possono fornire spazi adeguati. Nel caso dell'attività di produzione artistica dell'anno in esame, tutta la progettazione è stata svolta presso i laboratori accademici. Le realizzazioni tecniche e la posa come segue: 1) Polgai: (Murales interno) realizzazione in sede di posa in opera, ottobre 2020. 2) Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano: realizzazione dei costumi e degli oggetti di scena presso il laboratorio di scenografia di accademia, prove messa in scena presso il Cantiere d'arte, luglio 2021 3) Pannelli decorativi per reparto pneumologia Spedali Civili: progettazione e realizzazione presso il laboratorio di decorazione, allestimento da realizzare. 4) Fina Critics progettazione annualità accademica, realizzazione opere presso il laboratorio di arti visive di Accademia, mostra presso la Collezione Paolo VI, Concesio, giugno 2021 5) Fare Peter Halley: realizzazione presso il Garage di Generali Castello, luogo site specific dell'opera, giugno 2021 6) Monumento ai caduti Questura di Brescia: realizzazione parti presso aziende e artigiani del territorio (per taglio marmo e corten), composizione realizzativa presso il luogo di posa, Questura di Brescia San Polo, giugno 2021 7) Cappella votiva Casa Industria: predisposizione taglio a lamina presso artigiano, realizzazione cianotipie presso il laboratorio di decorazione di Accademia, installazione in situ ottobre 2021 8) Inside my laptop in the Cloud: realizzazione in parte nei laboratori informatici accademici, in parte dal domicilio (FAD); mostra collocata presso piattaforma digitale accessibile e visitabile via web, febbraio 2021 Per il prossimo anno accademico (autunno) è in programma la messa in scena di Jesus Christ Supertar, Musical con la regia di Giacomo Andrico, docente di Scenografia, e scenografie realizzate con studenti.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

convenzioni\_20-21\_produzione\_artistica.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

Elenco\_sintetico\_delle\_attività\_di\_produzione\_artistica\_20-21.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

La produzione artistica realizzata in accademia viene valorizzata attraverso diverse modalità. Innanzitutto solo il fatto di poter produrre opere esito del proprio ingegno e della propria arte è di per sé valorizzante e soddisfacente. Tanto più se fatto in compagnia di compagni di viaggio quali i propri docenti e i compagni di Corso o Accademia. Secondariamente in tutte le occasioni di produzione artistica vengono effettuate inaugurazioni che Accademia e la sua direzione sostiene con grande partecipazione (così come è stato per tutte le produzioni dell'anno in corso). È importante che gli studenti si sentano valorizzati da chi dirige l'istituzione che hanno scelto per la loro formazione in un periodo strategico della vita che segna il passaggio dalla giovinezza all'età giovane adulta. Spesso le inaugurazioni sono precedute da conferenze stampa coordinate tra i partner; l'accademia dispone di un'addetta stampa, Valeria Magnoli, ex studentessa di Accademia. Le conferenze stampa sono sempre dotate di comunicato che, se redatto da Accademia ma normalmente anche negli altri casi (perché frutto di positive e valorizzanti partnership), si curano di esplicitare gli elementi distintivi del progetto e del percorso artistico che ha portato all'esito produttivo e ne valorizzano quindi le peculiarità e l'autorialità. Accademia infatti cita sempre i protagonisti di ogni progetto. La modalità senz'altro più efficace, però, per diffondere una prima conoscenza dell'evento e dell'opera è la comunicazione social. Per questa ragione SantaGiulia è dotata di un Ufficio preposto che, sotto il coordinamento della vicedirettrice Ilaria Manzoni, attraverso un accurato piano editoriale crea uno storytelling ad hoc per ogni progettualità che coinvolge significativamente gli studenti e/o i docenti. La comunicazione social avviene per il tramite di Instagram e Facebook, pagine molto seguite (in particolare la prima). L'azione social non è volta solo a pubblicare, ma anche a facilitare la circolarità utilizzando il sistema dei tag. Di ogni progettualità viene data comunicazione anche sul sito.



Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

Se nel file riferito alla programmazione della produzione artistica abbiamo ricordato che nell'anno di specie non è stato possibile programmare anticipatamente, ciò non significa che ciò non vada fatto così come, per converso, che sia sempre possibile farlo, in condizioni ordinarie. Il mondo dell'arte, così come quello delle istituzioni o delle aziende, ha i suoi tempi e i suoi ritmi, e non sempre è facile conciliare un afflato partecipativo ideale con le condizioni date. Se l'accademia ha quattro missioni, possiamo dire che anche lo studente le condivide; trovare il giusto equilibrio non è facile ma è uno dei compiti propri di un'istituzione formativa che ha la responsabilità di garantire ai propri studenti le migliori condizioni di apprendimento. Come le produzioni artistiche dell'anno in esame, delle quali in piattaforma sono state segnalate le più significative il che non equivale a dire le uniche, si sono armonizzate con le tempistiche accademiche? Il murale della polizia, così come l'edicola votiva, si è collocato appena prima dell'avvio dell'anno accademico, su fondamenta progettuali sviluppate nell'anno precedente. Questa articolazione oraria (di più giornate di lavoro) è parsa funzionale. Anche il Cantiere di Montepulciano, collocato nel mese di luglio, ha facilitato la presenza in loco degli studenti per un'intera settimana, che non ha impattato se non positivamente sugli studenti, avendo essi ormai terminato gli esami di profitto. Le altre 4 produzioni sono risultate compatibili con l'attività didattica e in alcuni casi, come per esempio Inside my laptop, perfettamente in essa integrate. In Accademia per le discipline teorico pratiche è prevista la formula LIG, ovvero Lavoro Individuale Guidato, che dà la possibilità di integrare lezioni del docente e studio individuale con attività varie, tra le quali anche predisporre una progettualità o un allestimento.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

In relazione a quanto esposto nell'analogo punto dedicato alla ricerca, si riportano del medesimo progetto le considerazioni a caldo espresse da due studenti, segno di quanto l'integrazione tra arte, scienza e formazione possano incidere in profondità. "Trovarmi di fronte ad un progetto che ha richiesto uno studio e una particolare attenzione a corpi realmente feriti, con contusioni che hanno una storia, una causa e un effetto, mi ha fatto rendere conto di come due discipline che possono sembrare tanto lontane come l'arte e la medicina possano, in realtà, trovare un equilibrio perfetto, dando vita ad un lavoro che dimostra non solo la stretta interdipendenza tra esse, ma anche come le stesse, collaborando, possano sostenersi a vicenda, andando a braccetto verso la 'creazione' di una realtà che non esisterebbe se non tramite la cooperazione delle discipline. Penso quindi che sia importante non porre limiti alla propria voglia di scoprire e al desiderio di conoscere, perché una cultura profonda e varia è la chiave del progresso in ogni campo." "Generare con le proprie mani, artisticamente parlando, un volto, un corpo umano, origina in me un forte interesse e costituisce una sfida con la quale mi misuro ormai da tempo. Quello che però ci è stato chiesto di realizzare nell'ambito del progetto Corpus Christi va ben oltre ciò che finora avevo sperimentato. Essere scelti, e avere la responsabilità della restituzione pittorica della forma di un corpo di universale importanza come quello di Gesù Cristo, mi hanno onorata e affascinata. A questo impegno intellettuale e spirituale si è aggiunta la dimensione della rappresentazione rigorosamente scientifica, caratteristica speciale di questo nostro lavoro. Sono stata profondamente coinvolta da questo metodo che ha unito le sfere filosofica e religiosa a quella della rigorosa documentazione basata sulla Sacra Sindone e sulle informazioni fornite dagli esperti interlocutori. La difficile sintesi tra le due dimensioni è stata possibile grazie alla virtù artistica. Solo l'arte infatti è in grado di creare questa interpretazione, che è l'unica in grado di esprimere in modo integrale l'umanità."

## 11. Terza Missione

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

Il nucleo ha già evidenziato negli scorsi anni che uno degli obiettivi principali dell'Accademia è quello di diffondere la cultura delle arti nel territorio, realizzando quelle iniziative che oggi vanno sotto il nome complessivo di "terza missione". Il raggiungimento di questo obiettivo è facilitato dalla collaborazione con gli attori sociali, dalle imprese agli enti pubblici, e dall'utenza fortemente radicata sul territorio: si era anche indicato, e non sarà inutile ripeterlo, che questo obiettivo potrebbe in parte confliggere con le esigenze di internazionalizzazione. Pur con i limiti posti dalla pandemia, il nucleo ha potuto constatare che questo legame è stato mantenuto sia con iniziative in presenza, sia con iniziative a distanza, che puntano anche a far crescere il protagonismo attivo degli studenti. Nel processo di valutazione e realizzazione delle proposte di iniziative di terza missione sono coinvolti gli organismi didattici e decisionali, ma non c'è un personale esplicitamente dedicato alle attività di terza missione, ma il nucleo non ha rilevato criticità particolari.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Le attività di terza missione vengono gestite direttamente dal soggetto che le svolge (docenti, coordinatori delle scuole...) e monitorate dagli organi di gestione. Poiché si tratta quasi sempre di attività realizzate per conto di un committente, possiamo dire che la valutazione finale viene fatta dal committente stesso, o in qualche caso testimoniata dal successo, per esempio il numero di visitatori di una mostra. Poiché questo tipo di attività è stato presente fin all'inizio come mission specifica dell'Accademia, il nucleo ritiene che sia stata sviluppata un'efficace, anche se informale, capacità di controllo sulla qualità dei prodotti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

I progetti di terza missione, sia che nascano dall'interno, ovvero da proposte di docenti e studenti, sia che derivino da contatti esterni, vengono presentati alla direzione, che ne verifica la coerenza con i valori accademici e con le linee di indirizzo dedicate alla terza missione, che prevedono un coinvolgimento diretto degli studenti e una valorizzazione del loro lavoro. I progetti che rispettano questi criteri vengono discussi con i Coordinatori delle Scuole interessate, e con i docenti coinvolti, e presentati allo staff di direzione e ai partner per mettere a punto i dettagli realizzativi e verificare la compatibilità economica. Questi aspetti vengono riepilogati in convenzione. È coinvolta la direzione generale e amministrativa dell'ente gestore se il progetto richiede un sostegno economico finanziario. Pur evitando un eccesso di rigidità che sarebbe nocivo, appesantendo gli aspetti burocratici, il nucleo suggerisce di dotarsi di procedure più formalizzate per lo svolgimento di queste attività.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

I progetti nell'anno in esame allo scopo hanno avuto differenti tipologie di ricaduta. Ad esempio, "Animare il cuore: medicina, arte e terzo settore al servizio della comunità" è partito da una tavola rotonda in cui l'Accademia, l'Associazione Avisco, gli Spedali Civili di Brescia e l'Associazione l'Arcobaleno di Nicole hanno presentato azioni concrete di divulgazione scientifica attraverso l'arte sul territorio, tra cui il film di animazione "L'arcobaleno di Nicole" realizzato da Accademia Santa Giulia, che è stato utilizzato in alcune scuole dell'infanzia per affrontare il tema della morte infantile. Gli esiti del Questionario Giovani e Pandemia, che ha ricevuto 5531 risposte, sono stati presentati a tutti i lettori del Giornale di Brescia, e agli spettatori di Teletutto. La mostra realizzata per i 110 anni della Questura di Brescia ed esposta per due settimane presso Palazzo della Loggia ha avvicinato i giovani ad un'istituzione spesso sottovaluta. Questi esempi sono sufficienti a parere del nucleo per considerare positivamente la ricadute dei progetti di terza missione: forse l'accademia potrebbe cercare di ottimizzare gli interventi in alcuni settori, mentre oggi si impegna a 360° per rispondere alle richieste.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

Nel saggio Critico Non per profitto Martha Nussbaum segnala il rischio del progressivo divario che si sta consolidando fra il valore attribuito ai saperi tecnico-scientifici e quello riconosciuto ai saperi umanistici; la stessa autrice evidenzia, sulla base di forti argomentazioni, il valore aggiunto e le potenzialità non trascurabili derivanti da un bilanciato intreccio fra cultura umanistica e conoscenze scientifiche progredite, tenendo conto che le une e le altre si inseriscono in un sistema di sapere in costante aggiornamento ed avanzamento, e in un

contesto sociale ed antropologico in continua e radicale trasformazione. Assumendo questa visione, l'accademia definisce il suo impegno nella terza missione come orientato ad offrire il proprio contributo di conoscenza, riflessione e pratica artistica alla società di riferimento, intendendo con essa la dimensione di prossimità territoriale ma anche, in un quadro più ampio, tutti i possibili stakeholder sociali che possono trarre beneficio dall'incontro con l'arte e i suoi linguaggi, per promuovere una società equa, aperta al dialogo, arricchita dai diversi fronti della conoscenza, non ultimi quelli introdotti dalla visione artistica, che unisce e integra dimensione spirituale, umanistica, tecnica e scientifica. Si assume quindi il compito di diffondere e condividere il proprio know-how nella società favorendo l'incontro, lo scambio ed il reciproco arricchimento, creando sinergie utili al miglioramento della società e della condizione umana.

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

L'accademia da sempre esercita la propria missione di diffondere e condividere il proprio know-how nella società favorendo l'incontro, lo scambio ed il reciproco arricchimento, creando sinergie utili al miglioramento della società e della condizione umana attraverso l'arte intesa quale medium, quale esperienza, quale apertura alla dimensione analogica dell'esistenza. La sua azione nasce da iniziative proprie e iniziative nate di concerto con gli stakeholder, territoriali e non. Nell'anno di riferimento le linee di indirizzo hanno teso a mantenere aperto il canale di dialogo dell'accademia con il territorio di riferimento, sia con iniziative in presenza, sia con iniziative a distanza. Secondo la mission di Accademia, tutte le progettualità realizzate esternamente devono prevedere lo spirito della terza missione, ovvero portare ad un reciproco arricchimento, aiutare la diffusione e la sensibilizzazione ai linguaggi artistici, favorire in quest'opera il protagonismo attivo degli studenti. L'avvento del Covid-19 e di tutte le conseguenze di carattere comunicativo, sociale e relazionale che esso ha comportato, comporta e comporterà hanno suggerito all'istituzione di privilegiare, nell'anno di specie, tutte le opportunità progettuali e di interazione sociale che rispettassero i principi della terza missione così da portare un contributo attivo al contesto e, allo stesso tempo, dare linfa vitale alla creatività e all'espressività degli studenti individualmente e comunitariamente intesi. La strutturazione degli organismi e delle procedure interne è la seguente: qualsiasi proposta progettuale orientata alla terza missione, sia che nasca dall'interno, ovvero da proposte di docenti e studenti, sia che derivi da contatti esterni, viene veicolata alla direzione. La stessa verifica innanzitutto che le stesse siano in linea con i valori accademici, che rispettino le linee di indirizzo dedicata alla terza missione, che prevedano quindi un coinvolgimento diretto degli studenti e una valorizzazione del loro lavoro orientato ad un bene comune. Le progettualità che rispettano questi criteri vengono discusse con i Coordinatori delle Scuole interessate, e con i docenti coinvolti. Incontri dello staff di direzione e i partner permettono di focalizzare il core progettuale e i dettagli realizzativi, riepilogati in convenzione. È coinvolta la direzione generale e amministrativa dell'ente gestore laddove il progetto richieda un sostegno economico finanziario.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Amministratore Delegato: intrattiene rapporti con il territorio e può concordare collaborazioni; Direttore di Accademia: intrattiene rapporti con il territorio, con i docenti e con gli studenti e può concordare e definire collaborazioni; Vicedirettore di Accademia: intrattiene rapporti con il territorio, con i docenti e con gli studenti e, in accordo con il direttore, concorda e definisce collaborazioni; presidia le fasi realizzative del progetto; Direttore di sede: contribuisce a definire con i partner gli estremi della collaborazione (oggetto, referenti, tempistiche, condizioni di fattibilità, logistica, reciproci impegni) e li organizza in convenzione sottoscritta tra le parti; Direzione generale: intrattiene rapporti con il territorio e può concordare collaborazioni. A valle delle valutazioni iniziali relative alla significatività della collaborazione, con accademia, interviene su richiesta della direzione in caso il progetto preveda un impegno di spesa. Coordinatori di Scuola: partecipano alla definizione dello scenario di collaborazione e contribuiscono al coordinamento e al monitoraggio del progetto e al coinvolgimento dei docenti e dei gruppi elettivi o gruppi classe identificati. Docenti e studenti: apportano il contributo creativo, tecnico e pratico-realizzativo del progetto. Direzione amministrativa: eventuale rendicontazione. Segreteria: supporto organizzativo. Ufficio Stampa e Ufficio Social: supporto comunicativo e diffusione.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

convenzioni\_e\_protocolli\_2020\_2021\_con\_evidenza\_terza\_missione.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

Elenco\_delle\_attività\_e\_dei\_progetti\_di\_Terza\_Missione\_realizzati\_nell.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

CS\_II\_Questore\_i\_giovani\_dell'Accademia\_SantaGiulia\_e\_l'arte\_progettual....pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Si elencano alcune delle progettualità realizzate nell'anno in esame allo scopo di evidenziare differenti tipologie di ricaduta. -Animare il cuore: medicina, arte e terzo settore al servizio della comunità. Accademia, l'Associazione Avisco, gli Spedali Civili di Brescia e l'Associazione l'Arcobaleno di Nicole sono stati protagonisti di una tavola rotonda il cui focus principale è stato quello di presentare ciascuna per il proprio ambito e seguendo le proprie peculiarità, azioni concrete di divulgazione scientifica attraverso l'arte sul territorio. Tra queste anche il film di animazione "L'arcobaleno di Nicole" realizzato da accademia, che è stato utilizzato in alcune scuole dell'infanzia nell'affronto del tema della morte infantile. Ricaduta: sensibilizzazione sulla valenza dell'arte nell'elaborazione della sofferenza -Share the Outcomes: restituzione alla cittadinanza degli esiti del Questionario Giovani e Pandemia, che ha ricevuto 5531 risposte. Ricaduta: utilizzo delle infografiche animate che hanno raggiunto tutti i lettori del Giornale di Brescia, dove sono state pubblicate in un inserto speciale, e gli spettatori di Teletutto che quindi attraverso di esse hanno avuto accesso immediato agli esiti dell'indagine. -Cattedra Scholas Occurrentes: Partecipazione di 14 studenti ad una Cattedra a scelta libera dedicata al Service Learning. Ricaduta: acquisizione di consapevolezza del potenziale del Service Learning e progettazione di proposte che verranno realizzate presso realtà sociali del territorio -Progetto Questura: realizzazione di una mostra esposta per due settimane presso Palazzo della Loggia sui 110 anni della Questura di Brescia. Ricaduta: ha avvicinato i giovani e rievocato alla cittadinanza la storia del suo rapporto con gli agenti di pubblica sicurezza, legame presente nei suoi momenti più belli così come in quelli più drammatici. -I mercoledì di Accademia SantaGiulia: iniziativa di terza missione a distanza che ha visto collegamenti da tutta Italia. Esiti: ha raggiunto quasi duemila visualizzazioni in un periodo nel quale la pandemia crava angoscia. -Realizzazione del Logo per il Centro di Ateneo UniBs University For Peace. Esiti: pur trattandosi di un progetto semplice, lo si evidenzia perché la sua realizzazione ha sintonizzato le due realtà del territorio sui temi della promozione della cultura della pace, dimostrando come una grafica sintetica può veicolare concetti e scenari ricchi e complessi.

## 12. Gestione amministrativo-contabile

### Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

Accademia Santa Giulia, in quanto istituzione legalmente riconosciuta, non è tenuta a presentare la relazione programmatica. Nella relazione del direttore sulle linee di sviluppo previste sono indicati anche gli obiettivi economici e finanziari, che risultano raggiunti.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Dalla documentazione presentata dall'istituzione, si evince una piena sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali nell'anno di riferimento. Il nucleo valuta in maniera positiva il reinvestimento dei flussi di cassa positivi che l'istituzione ha indirizzato ad immobilizzazioni immateriali e all'acquisizione di dotazioni tecnologiche hardware e software per la didattica. L'istituzione non registra debiti finanziari. Il nucleo sottolinea il fatto che la gestione operativa e di investimento è finanziata da risorse proprie dell'azienda senza fare ricorso ad attività di finanziamento da parte di istituti di credito. Ai fini di un miglioramento interno e per potere sviluppare ulteriori aree soprattutto legate alla ricerca artistica, nel rispetto degli equilibri economici dell'istituzione, il nucleo suggerisce di approfondire aspetti legati all'accesso ai bandi e ai finanziamenti.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

II.12.1\_Relazione\_qualitativa\_al\_bilancio\_riferita\_alle\_attività\_di\_didattica\_e\_di\_ricerca.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Accademia di belle arti leg. ricon. Santagiulia di BRESCIA	0	0	15761.9	225670	4112101.8	0	0	0	4353533.7	1239591	991826	739247	281915	0	3252579	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

II.12.2\_Dichiarazione\_Non\_previsione\_bilancio\_di\_previsione.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

Relazione\_sulla\_Gestione\_31082021\_Coop\_Foppa\_con\_nota\_iniziale.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

Bilancio\_31082021\_Coop\_Foppa\_con\_Relazione\_Sindaci\_e\_Società\_di\_Revisione.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

Estratto\_Verbale\_Assemblea\_approvazione\_bilancio\_al\_31082021.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

Rendiconto\_Finanziario\_esercizio\_2020\_2021.pdf [Scarica il file](#)

## 13. Trasparenza e digitalizzazione

### Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Il nucleo ha verificato che sul sito web di Accademia SantaGiulia sono pubblicate in italiano e in inglese (per alcune informazioni anche in spagnolo) tutte le informazioni relative all'offerta formativa, ai requisiti e alle procedure di ammissione ai programmi dei singoli corsi. Gli orari delle lezioni sono diffusi mediante l'utilizzo di un'apposita app (WebUntis) diffusa tra docenti e studenti dell'Accademia e il calendario delle sessioni di esami e di tesi è invece pubblicato nell'area riservata sia degli studenti che dei docenti. Sul sito, nella sezione SERVIZI ALLO STUDENTE sono elencate e riportate tutte le informazioni e i servizi che completano la vita accademica dello studente. E' presente anche un servizio di richiesta informazioni personalizzato per i nuovi utenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

L'iscrizione degli studenti avviene unicamente online e il contratto viene firmato tramite la piattaforma per firme digitali legalmente riconosciute EverSign. Lo studente iscritto ha accesso alla propria e-mail istituzionale e area riservata attraverso la quale può richiedere tutti i certificati afferenti alla sua carriera e controllare in tempo reale tutte le operazioni relative, oltre a leggere gli avvisi. Il docente incaricato ha accesso alla propria e-mail istituzionale e area riservata attraverso la quale può consultare e compilare tutti i dati inerenti agli studenti iscritti al suo corso e leggere o inserire gli avvisi. L'orario delle lezioni è gestito tramite il gestionale Untis, e può essere consultato dagli utenti da smartphone/tablet tramite l'app oppure da pc. Accademia SantaGiulia utilizza la suite Educational di Google per la gestione di qualunque insegnamento, erogato in presenza oppure online. Dall'a.a. 20/21 la documentazione degli studenti è conservata unicamente in un archivio digitalizzato: ogni studente ha la propria cartella, nella quale viene salvato ogni documento a lui afferente. Tutte le comunicazioni ufficiali e la consegna e l'invio di documenti avvengono per iscritto tramite avviso pubblicato nell'area riservata studenti e/o via e-mail. Tutta la modulistica è a disposizione degli studenti e dei docenti in formato pdf e viene inviata e ricevuta via e-mail. Il nucleo ritiene che il processo di digitalizzazione sia completo e soddisfacente, ma suggerisce di attivare nel sito una specifica sezione "trasparenza" consultabile in modo agevole, anche se si tratta di un adempimento non dovuto.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

Adempimento non dovuto.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

<https://www.accademiasantagiulia.it/docenti-accademia-belle-arti>

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Programmi in lingua inglese non previsti. Esiste una presentazione dei Corsi in inglese [https://www.accademiasantagiulia.it/en/?\\_gl=1\\*1tflri8\\*\\_up\\*MQ..&gclid=CjwKCAjwquWVBhBrEiwAt1KmwT-ZBU2ra0CL4Yfg3-Y1T3ucYsmektPo4jTENFdZKLg1YRrnI9nAHhoCI-4QAvD\\_BwE](https://www.accademiasantagiulia.it/en/?_gl=1*1tflri8*_up*MQ..&gclid=CjwKCAjwquWVBhBrEiwAt1KmwT-ZBU2ra0CL4Yfg3-Y1T3ucYsmektPo4jTENFdZKLg1YRrnI9nAHhoCI-4QAvD_BwE)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

<https://www.accademiasantagiulia.it/sistema-europeo-accumulazione-trasferimento-crediti>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.accademiasantagiulia.it/costi-retta-hdemia-santagiulia>; <https://www.accademiasantagiulia.it/borse-di-studio-accademia-belle-arti>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<https://www.accademiasantagiulia.it/consulta-studentesca-belle-arti-brescia>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.accademiasantagiulia.it/consulta-studentesca-belle-arti-brescia>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

L'iscrizione degli studenti avviene unicamente online: il contratto generato durante il processo viene firmato tramite la piattaforma per firme digitali legalmente riconosciute EverSign. Lo studente iscritto ha accesso alla propria e-mail istituzionale e area riservata attraverso la quale può richiedere tutti i certificati afferenti alla sua carriera; consultare e, nei periodi dedicati, modificare il piano di studi; verificare in tempo reale le presenze; accedere al materiale didattico messo a disposizione dai docenti; verificare i voti degli esami sostenuti; registrare le ore LIG (Lavoro Individuale Guidato) svolte; effettuare l'iscrizione agli esami; richiedere un tutor/relatore per la prova finale/tesi e compilare la domanda di ammissione all'esame di diploma; leggere gli avvisi, i vademecum e i regolamenti. Il docente incaricato ha accesso alla propria e-mail istituzionale e area riservata attraverso la quale può consultare l'elenco degli studenti iscritti ai suoi corsi; compilare il registro di ogni lezione e consultare tutti i registri chiusi; caricare materiale didattico; richiedere l'attivazione di una convenzione per lezioni svolte all'esterno dell'Accademia che necessitino di copertura assicurativa per gli studenti; consultare l'elenco degli iscritti agli esami e le ore LIG svolte; registrare i voti d'esame; consultare l'elenco dei propri studenti diplomandi; leggere gli avvisi, i vademecum e i regolamenti. L'orario delle lezioni è gestito tramite il gestionale Untis, e può essere consultato dagli utenti da smartphone/tablet tramite l'app oppure da pc. Accademia SantaGiulia utilizza la suite Educational di Google: per qualunque insegnamento, che sia erogato in presenza oppure online, viene creata una Classroom, utile per la gestione di comunicazioni, la condivisione di materiale didattico, la consegna di progetti e la gestione della didattica online tramite Meet. Dall'a.a. 20/21 la documentazione degli studenti è conservata unicamente in un archivio digitalizzato: ogni studente ha la propria cartella, nella quale viene salvato ogni documento a lui afferente. Tutte le comunicazioni ufficiali e la consegna e l'invio di documenti avvengono per iscritto tramite avviso pubblicato nell'area riservata studenti e/o via e-mail. Tutta la modulistica è a disposizione degli studenti e dei docenti in formato pdf e viene inviata e ricevuta via e-mail.



## 14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Il questionario di valutazione è regolamentato dal sistema di gestione qualità ISO:9001 che l'istituzione ha conseguito e successivamente sempre rinnovato dal 2018. La politica della qualità prevede infatti che l'istituzione assicuri costante continuità, diligenza, qualità e livello adeguato dei servizi formativi erogati nell'ottica di perseguire nel tempo il miglioramento della soddisfazione della propria utenza. Per questo motivo, è prevista la compilazione di un questionario di valutazione per ogni disciplina attivata nell'anno accademico; lo studente valuta l'andamento del corso esprimendo un risultato che va da un minimo di 0 punti ad un massimo di 10. La compilazione di tale questionario è legata all'iscrizione agli appelli d'esame ed è obbligatoria. Durante i consigli accademici, l'istituzione restituisce alla presenza della consulta studentesca i risultati di soddisfazione ottenuti e analizza le risposte "aperte" che gli utenti lasciano eventualmente come note al questionario compilato. Il questionario è anche utilizzato nel confronto con i coordinamenti e i docenti al termine dell'anno accademico. Il nucleo considera quindi lo strumento efficace e la sensibilizzazione verso di esso quasi totale. Nell'anno accademico in analisi la percentuale di chi ha risposto alle singole domande è intorno all'88%.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

I questionari sono somministrati online, all'atto dell'iscrizione agli appelli e, nel caso degli studenti diplomandi, prima della discussione dell'elaborato finale e comunque sempre in forma anonima. Il nucleo non segnala pertanto criticità in merito a tali aspetti. Valuta in maniera positiva anche le modalità attraverso le quali i dati vengono condivisi con i docenti ai quali viene inviata una comunicazione scritta personalizzata con allegata una nota metodologica sulla somministrazione. La comunicazione contiene unicamente il risultato numerico del questionario (corrispondente a 7 domande con valutazione minima 0 e massima 10) lasciando invece alla libertà del docente la richiesta di un confronto per approfondimenti successivi alla direzione. Questo metodo risulta essere rispettoso della figura del docente al quale non vengono inviati direttamente commenti "aperti" talvolta fortificati dall'anonimato.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Il nucleo conferma che il questionario di valutazione regolarmente realizzato da alcuni anni è considerato dalla comunità accademica uno strumento fondamentale per la qualità dell'offerta formativa e dell'organizzazione e logistica dell'istituzione. Tuttavia, nell'anno in analisi, il dato restituito è ancora legato alla singola disciplina seguita dallo studente ed ha una ricaduta diretta sul singolo insegnamento. L'istituzione introdurrà pertanto i questionari previsti dall'ANVUR per il settore delle AFAM. Il nucleo auspica che l'istituzione possa sfruttare al meglio le nuove informazioni, ed elaborare un sistema di adeguamento che tenga comunque in debita considerazione il lavoro di qualità che sui questionari ogni anno la direzione, di concerto con i coordinamenti e i vari docenti, applica per la qualità della proposta formativa e della vita accademica di studenti e docenti.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

Per la diffusione dei risultati emersi, aldilà del contatto diretto con il docente e della condivisione che la direzione attua in occasione dei consigli accademici fissati all'inizio e alla fine del secondo semestre alla presenza anche della consulta studentesca e i collegi accademici di fine anno, il nucleo suggerisce all'istituzione di prevedere dei momenti ulteriori per la diffusione e la disseminazione dei risultati per lo meno nella parte numerica legata ai questionari non solo delle discipline ma anche rispetto al servizio erogato, coinvolgendo maggiormente gli studenti. Suggerisce inoltre che i risultati vengano pubblicati sul sito istituzionale.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

Nessuna rilevazione effettuata dal nucleo. Su impulso del processo di autovalutazione accompagnato dal nucleo Accademia ha deciso di somministrare i questionari ANVUR per i diplomandi. I questionari sono stati somministrati nella sessione invernale 20-21.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR

m0905\_-\_rev.\_07\_del\_29.01.21-\_questionario\_di\_valutazione\_corso.pdf [Scarica il file](#)

m0930\_-\_rev.\_04\_del\_08.06.21-\_questionario\_valutazione\_soddisfazione\_servizio\_erogato.pdf [Scarica il file](#)

quesionario\_opinioni\_di\_.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari vengono somministrati online, accedendo dalla propria area riservata studente, in occasione dell'iscrizione agli esami. La compilazione è anonima.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Il questionario M0905 viene somministrato alla fine del primo semestre per gli insegnamenti erogati interamente nel I semestre e al termine del II semestre per gli insegnamenti annuali o interamente erogati nel II semestre. Il Questionario M0930 viene somministrato alla fine del II semestre.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

La partecipazione alla rilevazione dall'anno accademico in esame è stata correlata direttamente alla possibilità di iscriversi agli esami. In aggiunta, viene svolto un lavoro costante tra la direzione e i coordinamenti di scuola per sensibilizzare gli studenti all'utilizzo dello strumento (in particolare il questionario relativo alle risposte aperte) come metodo più efficace per potere segnalare eventuali criticità da superare

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

questionario\_opinioni\_diplomandi\_a.a.\_20-21.pdf [Scarica il file](#)

media\_docenti\_totale\_-\_risposte\_questionario\_generale\_20\_21\_ndv.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Gli esiti delle rilevazioni non vengono pubblicati sul sito.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Il questionario sugli studenti iscritti è, nell'anno di riferimento della valutazione, regolamentato dal sistema di gestione qualità ISO:9001 che l'istituzione ha conseguito e successivamente sempre rinnovato dal 2018. La politica della qualità prevede infatti che l'istituzione assicura costante continuità, diligenza, qualità e livello adeguato dei servizi formativi erogati nell'ottica di perseguire nel tempo il miglioramento della soddisfazione della propria utenza. Per questo motivo, è prevista la compilazione di un questionario di valutazione per ogni disciplina attivata nell'anno accademico; lo studente valuta l'andamento del corso esprimendo un risultato che va da un minimo di 0 ad un massimo di 10. Lo studente ha inoltre la possibilità, sempre in forma autonoma, di lasciare commenti aperti che sono focalizzati essenzialmente su tre aspetti generali: suggerimenti da fornire al docente, aspetti positivi del corso e aspetti negativi. Lo spoglio delle risposte avviene mediante una lettura attenta da parte della direzione con il supporto dei coordinatori

all'individuazione di reali problematiche da risolvere. I questionari sottoposti allo studente rispondono esattamente all'offerta formativa prevista per l'anno accademico in esame. Le valutazioni finanziarie sulla sostenibilità dei corsi sono quindi già svolte in via preliminare e discusse in interlocuzione diretta tra direzione didattica e direzione generale amministrativa. Laddove possibile, le partnership esterne vengono gestite all'interno della didattica nel rispetto degli obiettivi che l'insegnamento deve perseguire sull'annualità in esame. Per questo motivo, la valutazione rispetto all'insegnamento assume rilevanza fondamentale. Allo stato attuale, si sta lavorando sulla possibilità di integrazione dei questionari interni con quelli più generali richiesti da ANVUR per cercare di salvaguardare un sistema di rilevazione che di base funziona e garantisce un monitoraggio costante della qualità della proposta e al contempo rispondere in maniera adeguata e corretta alle richieste doverose di miglioramento sugli standard qualitativi europei. E' aperto un tavolo tecnico di discussione interna che vede in costante dialogo la direzione didattica e i coordinamenti di dipartimento e la direzione generale.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Gli esiti dei questionari vengono presentati in occasione del Collegio docenti di fine anno indicando, a cura della vicedirezione, i valori medi raggiunti dai docenti, i valori minimi, i valori massimi, il tasso medio di "non risposta" (miglioramento inserito su richiesta del NDV che desiderava monitorare la percezione da parte degli studenti dello strumento a loro disposizione). In ogni caso, anche i risultati parziali di semestre, vengono condivisi dalla vicedirezione in occasione del consiglio accademico di apertura del secondo semestre in modo che sia utile ai coordinatori per monitorare le situazioni di ciascuna scuola. Di prassi, al termine di ogni semestre, ogni docente riceve dalla segreteria docenti individualmente le proprie personali valutazioni; contestualmente viene invitato dalla direzione (intesa sempre quale staff) a sostenere un colloquio di approfondimento se si desiderino chiarimenti o se si ritenga opportuno correlare gli esiti con l'andamento dell'attività accademica. Analogamente, può essere la direzione ad invitare a colloquio i docenti, in particolare coloro i cui risultati di gradimento facciano emergere qualche necessità di chiarimento, approfondimento o restituzione. In occasione dell'invio, infatti, non vengono trasmessi i risultati delle risposte aperte. Esse vengono attentamente vagliate dallo staff di direzione, comparate tra le diverse date dagli studenti e discusse con il docente in sede di colloquio, che ha sempre una natura costruttiva, ai fini del miglioramento continuo. Nel periodo, gli esiti dei questionari, con particolare riguardo a quanto emerge dalle risposte aperte, vengono altresì discussi con il Coordinatore di Scuola, per identificare i trend di eccellenza, gli spazi di miglioramento e le criticità, le quali vanno naturalmente sempre lette alla luce degli elementi che anche la direzione e il coordinamento possiedono. L'esito dei confronti è sempre orientato ad identificare strade per correggere le problematiche e strade per mettere a sistema, laddove possibile, quanto emerso di particolare valore. I questionari di fine anno restituiscono poi un profilo più complessivo della vita accademica, svincolato, in via teorica, dalle esperienze vissute con il singolo docente, insegnamento. Essi sono particolarmente rilevanti ai fini della riprogettazione perché indicano la percezione di agio nella vita accademica. Essi vengono discussi prioritariamente a livello di governance.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

Oltre a quanto sopra descritto, gli esiti dei questionari, che sono in prima battuta analizzati dalla vicedirezione, vengono con la direttrice attentamente commentati e correlati con altre evidenze raccolte in corso d'anno. La politica della continuità della docenza in caso di esito positivo di tutti i fattori concorrenti alla valutazione si sintetizza in questa fase, che è propedeutica alla progettazione per l'anno successivo. Gli esiti vengono condivisi anche con la governance dell'ente gestore; con il direttore organizzativo e del personale e, in caso di evidenze particolarmente rilevanti, con l'amministratore delegato, cui spetta l'eventuale confronto con il consiglio d'amministrazione per la definitiva delibera. L'ente gestore somministra questionari sul benessere e la funzionalità accademica anche a docenti e dipendenti. E' quindi con la direzione di accademia che vengono integrati gli elementi emersi dalle rilevazioni dei docenti, degli studenti e del personale al fine di identificare, come sopra espresso, problematiche e strade per scioglierle, così come punti di eccellenza da valorizzare. In caso di particolari evidenze la direzione generale può convocare docenti e personale, mentre tendenzialmente non incontra gli studenti. Anche la direzione generale e del personale resta a disposizione dei docenti qualora essi desiderino incontrarla. I commenti interni sono volti ad analizzare gli esiti senza assumerli tal quali, ma indagandone le ragioni e sviluppando ipotesi di lettura interpretativa che poi, nel tempo, vengono sottoposte alla prova dei fatti. Anche in questo caso la prospettiva è quella del miglioramento continuo.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Azioni\_messe\_in\_atto\_dall.pdf [Scarica il file](#)

## Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

### Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

La definizione di qualità adottata dall'istituzione è la seguente: "Grado in cui un insieme di caratteristiche intrinseche soddisfa esigenze o aspettative che possono essere espresse, generalmente implicite o cogenti". La definizione è assunta dal sistema di gestione per la qualità della Cooperativa VINCENZO FOPPA Soc. Coop. Sociale ONLUS, ente gestore di Accademia SantaGiulia così come descritto nel Manuale della Qualità edito nel 2019 e reperibile nel sito di Foppa Group. La qualità è orientata al miglioramento continuo. Per il conseguimento del miglioramento continuo è utilizzato modello "Plan-Do-Check-Act" (PDCA) così come definito nella norma ISO 9001:15: Plan: stabilire gli obiettivi e i processi appropriati alla attuazione della Politica Integrata Do: attuare i processi pianificati Check: monitorare e misurare i processi Act: intraprendere azioni per il miglioramento continuo. Accademia SantaGiulia segue i principi di qualità indicati dall'ente gestore nel manuale per la qualità, riassunti nel documento in allegato. Il nucleo prende visione del fatto che l'accademia ha chiesto e ottenuto la certificazione di Qualità ISO 9001, rinnovata nel 2018. Il controllo interno è affidato ad un responsabile delle qualità e viene effettuato ogni anno. Il controllo esterno viene effettuato da un ente certificatore accreditato ( SGS Italia S.p.A. ente accreditato ACCREDIA) per la verifica dei requisiti e il rilascio degli attestati. Le verifiche prevedono ogni 3 anni una visita di rinnovo del certificato e annualmente una visita di sorveglianza per la verifica dei requisiti e il mantenimento del certificato. Le visite vengono effettuate nei mesi di maggio/giugno di ogni anno.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Il nucleo prende atto delle verifiche del sistema di gestione della qualità collegate alla certificazione UNI ISO 9001, che a parere del nucleo stesso talvolta si dimostra troppo rigida rispetto alle esigenze di un'istituzione formativa: ottima per gli aspetti organizzativi e strutturali, mostra i suoi limiti nella certificazione degli aspetti didattici o più generalmente educativi. - Il nucleo suggerisce pertanto di rinforzare il presidio interno della qualità, affiancando al responsabile i direttori dei tre Dipartimenti, o persone da loro delegate, e coinvolgendo, anche se gradualmente, uno studente nominato dalla Consulta. Il nucleo dichiara la propria disponibilità a discutere con i responsabili delle scuole (o con tutto il corpo docente) le modalità di controllo e implementazione della qualità, che costituiscono il mezzo con cui l'Accademia può raggiungere i propri obiettivi. Il nucleo, in relazione alla richiesta di indicare le fonti documentali utilizzate per il follow up, dichiara di aver preso visione delle informazioni allegate alla presente scheda e, là dove era necessario, anche in altre parti della scheda, di ulteriori documenti inseriti nel sito o forniti direttamente, su nostra richiesta, dagli organi dell'Istituzione.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

Grado in cui un insieme di caratteristiche intrinseche soddisfa esigenze o aspettative che possono essere espresse, generalmente implicite o cogenti. La definizione è assunta dal sistema di gestione per la qualità della Cooperativa VINCENZO FOPPA Soc. Coop. Sociale ONLUS, ente gestore di Accademia SantaGiulia così come descritto nel Manuale della Qualità. La qualità è orientata al miglioramento continuo. Per il conseguimento del miglioramento continuo è utilizzato modello "Plan-Do-Check-Act" (PDCA) così come definito nella norma ISO 9001:15: Plan: stabilire gli obiettivi e i processi appropriati alla attuazione della Politica Integrata Do: attuare i processi pianificati Check: monitorare e misurare i processi Act: intraprendere azioni per il miglioramento continuo

Documenti sulle politiche per la Qualità  
Politica\_della\_qualità.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Gli strumenti e le procedure per l'Assicurazione interna della qualità sono descritti nel documento "Manuale della Qualità", edizione 2 del 29-3-2019. Esso è reperibile alla pagina: [http://www.foppagroup.it/index.php?option=com\\_docman&task=cat\\_view&gid=12&Itemid=66](http://www.foppagroup.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=12&Itemid=66)

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Il Sistema di gestione per la qualità e assicura la corretta gestione dei processi, in ottica di efficace ed efficiente gestione aziendale, nel rispetto dei requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015. Il Sistema di gestione per la qualità e accreditamento, messo in atto dall'organizzazione, permette di individuare i processi che impattano sulla funzionalità della società, di identificarli e stabilire il corretto flusso (sequenza) degli stessi e delle interazioni tra i singoli processi. Sono, inoltre, definiti i controlli o gli indicatori per tenere sotto controllo i processi stessi assicurando un idoneo flusso di informazioni. I risultati del monitoraggio sono analizzati per permettere di attuare le azioni necessarie per conseguire i risultati previsti ed il miglioramento continuativo. La conduzione del SGQ è responsabilità della Direzione che ha delegato, per gli aspetti di gestione operativa, il Responsabile RGQ che ha il compito di assicurare la conformità dei processi del SGQ ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015. L'ente certificatore è SGS Italia S.p.A. ente accreditato ACCREDIA per la verifica dei requisiti e il rilascio degli attestati. Le verifiche prevedono ogni 3 anni una visita di rinnovo del certificato e annualmente una visita di sorveglianza per la verifica dei requisiti e il mantenimento del certificato. Le visite vengono effettuate nei mesi di maggio/giugno di ogni anno.